

## **Pensiamoci!**

### **Don Natalino Pedrana nell'anno 2010**

#### **20/02/2010 - GOOD MORNING ROVELLASCA!**

Ma se sono contento! È troppo bello per me poter interagire con voi attraverso questo spazio che mi è regalato dagli ideatori del sito! Il Papa nell'ultima giornata di preghiera per le comunicazioni ha sollecitato noi preti ad essere nel web: sono entusiasta di poter obbedire così prontamente! Voglio potervi parlare ogni giorno, raccontando qualcosa che il Vangelo del giorno mi suggerisce o comunicando qualche emozione a fronte di episodi capitati nel mio ministero... Voglio essere vicino ad ognuno di voi che sentite l'ansia di essere parte di un popolo che cerca di stare unito per seguire sul serio Gesù... Voglio che mi sentiate uno di voi... uno che lotta e combatte per cercare una fedeltà a Gesù nonostante le fatiche e le contraddizioni quotidiane... contraddizioni che non sempre sono originate dagli altri ma anche dal mio cuore! Non so quanti leggeranno queste cose, ma il fatto che siano messe sul web, fruibili dal mondo intero, mi riempie di gioia! Ho semplicemente voglia di dire la mia gioia di aver conosciuto Gesù... uno spettacolo! Permettetemi di abbracciare e baciare virtualmente quelle splendide persone che si sono sbattute per questo progetto meraviglioso: GRAZIE! Finisco: cercherò di essere fedele scrivendo un pensiero ogni giorno...per le nove del mattino... a partire da martedì 23 febbraio... se una volta salto scrivo di più il giorno dopo! E se il mio entusiasmo finisce...è perché sono un quaraquaquà! Ciao a tutti voi, fratelli e sorelle! don nat

#### **23/02/2010 - IMPEGNO**

Siamo ormai ad una settimana dall'inizio della Quaresima. Spero vivamente che ognuno di noi stia portando avanti l'impegno preso il mercoledì delle ceneri! Dobbiamo aiutarci a spezzare questo ritmo così frenetico che ci porta ad essere sempre estranei a noi stessi. Un Impegno preso è un esercizio della libertà quantomai prezioso. Oggi la parola di Dio ci presenta Gesù che insegna ai suoi discepoli la preghiera del Padre nostro: vi chiedo di chiudere gli occhi e di recitarla lentamente, almeno un minuto di tempo ci dovete mettere...troppo bella! Alle 10 celebrerò il funerale di Discacciati Carla: anche se non l'avete conosciuta personalmente dite un requiem per lei! Nella fede era nostra sorella! Buon lavoro, carissimi! don nat

#### **24/02/2010 - CORSI E RICORSI**

Leggendo la lettura di oggi che racconta il mandato di Dio a Giona a mostrare a Ninive la sua corruzione e la sua rovina a causa di costumi e stili di vita contrari al bene, mi è sembrato di sentirlo proprio rivolto a questo nostro mondo. Dio mio: ci sono davvero tante situazioni che rilevano una decadenza morale non indifferente! Poi, penso al mio papà che ha 83 anni: mi dice sempre che da quando è al mondo si sente dire che la società va male ed è corrotta, eppure ci siamo ancora! Vorrà dire che c'è ancora qualcuno che commuove Dio e lo

convince di non distruggere la sua creazione! Basta poco a Dio per riconfermare il suo amore! Anche oggi facciamo il nostro dovere e la nostra Ninive non sarà distrutta! Una preghiera per il nostro Vescovo che ieri l'altro ha avuto un incidente in macchina: grazie a Dio non si è fatto nulla ma ha preso uno spavento non indifferente... Oggi continuo le benedizioni: ...devo dire che Rovellasca sarà distrutta o che Dio perdona... dubbio amletico! Buona giornata carissimi!

### **25/02/2010 - SIAMO CATTIVI!**

Buongiorno! Ieri mi sono dimenticato di farvi pregare per Ines - 83 anni - di cui è stato fatto il funerale a Bregnano ma è stata tumulata nel nostro cimitero: era di Rovellasca. Sto girando le case per la benedizione: è sempre bello conoscere nuova gente! Moltissimi accolgono, qualcuno rifiuta, qualcuno ancora non apre la porta ed evita l'incontro...è l'uomo! È bello così l'uomo: diverso, libero, originale... Oggi il vangelo dice una cosa di un vero incredibile: "voi siete cattivi, uno solo è buono"! E così sono a dire che non è bravo chi apre e cattivo chi chiude: siamo tutti cattivi e basta! C'è da amare e basta! Buon lavoro

### **26/02/2010 - VENERDÌ DI QUARESIMA**

La tradizione vuole che nei venerdì di quaresima non si mangi carne. Anticamente la carne era il cibo dei ricchi e delle feste grandi: metterla da parte nel menù quotidiano significava riconoscere il clima di mestizia nel ricodo della morte del Signore. Forse oggi il pesce è ancor più da ricchi che un tempo, tuttavia ci permette di fare memoria del PESCE più importante: l'acrostico del termine pesce in greco vale per "Gesù Cristo, figlio di Dio salvatore". Se poi riusciamo a rinunciare a qualcosa per rafforzare e affilare le armi della lotta spirituale non sarebbe male. Una seconda cosa: sto incontrando diverse persone in questi giorni nei ritagli di tempo tra messe e benedizioni: la "lotta" che intrattengo riguarda la fede! Tutti vogliono i sacramenti ma non gli importa di Gesù: senza Gesù i sacramenti sono delle emerite baggianate! Vigiliamo sulla nostra fede, carissimi!

### **27/02/2010 - LA PERFEZIONE**

"Siate perfetti come è perfetto il Padre vostro che è nei cieli!" Una richiesta spropositata! Non si dice forse che la perfezione non è di questo mondo? Eppure Gesù ci dice che nostro compito è tentare a tutti i costi la perfezione! D'altra parte, si ci pensiamo bene, la desideriamo... e finchè la desideriamo non siamo tentati di considerarci padrieterni! Quanto è necessario un bel bagno d'umiltà! L'altro giorno un signore mi ha parlato di don mario monti, vicario a Rovellasca anni 44-51. Mi diceva che è andato via da qui come un cane, semplicemente perchè parlava un po' il dialetto e non era raffinato... attenzione a questa tentazione di essere sopra... tutti abbiamo bisogno di diventare perfetti... nessuno lo è ancora! Oggi una preghiera per Maria - la mamma della dirigente della nostra scuola - perchè il Signore la conformi completamente a sè nella pienezza del paradiso! Buona giornata!

## 28/02/2010 - LA VERITA' è OLTRE...

Innanzitutto errata corregge: ieri la preghiera non era per maria ma per Carmela...spero che il Signore abbia capito lo stesso... Oggi giorno spettacolare: si sale sul Tabor! Gesù vuole farsi conoscere oltre le apparenze... Non pensiamo che questa rivelazione sia stata pensata solo per quei tre privilegiati...la Messa è davvero - per chi non si lascia prendere dal sonno - un'esperienza splendida dell'OLTRE che la realtà non sempre ci permette di cogliere! Unitevi pure alla preghiera di tutti coloro che oggi hanno scelto di ritirarsi in preghiera... Buona domenica, fratelli e sorelle!

## 01/03/2010 - GRINTA!

Inizia una nuova settimana! Generalmente il ritornello arrivando al lavoro è "è lunedì: lasciami stare perchè non se ne può più!". Così non deve essere per un cristiano che ha vissuto il riposo settimanale nella domenica del Signore! Anche su questo dobbiamo invertire la rotta: con la forza di Cristo possiamo spaccare le logiche trite e ritrite del mondo! Lunedì è una nuova opportunità per fare qualcosa di grande, non è una pausa alla "fatica" del "riposo" domenicale! Grinta fratelli! Il Signore ieri si è trasfigurato ai nostri occhi: mo' sappiamo in anticipo come va la storia! Oggi Gesù nel Vangelo ci dice "date e vi sarà dato! Una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo"! I titoli di Gesù sono in strepitosa crescita: acquistateli! Ciao belli!

## 02/03/2010 - TRA APPARIRE ed ESSERE

"Non siate come gli scribi e i farisei che amano i saluti nelle piazze", in sostanza essere QUALCUNO. Se leggiamo con attenzione il Vangelo davvero troviamo stigmatizzati i mali più subdoli che si celano nel cuore dell'uomo. In questi giorni assistiamo ad una serie di manifestazioni estreme di politici che per richiamare la scena sulla propria persona sono pronti a tutto. L'oggetto della contestazione è legato soprattutto al fatto di apparire poco in tv... il problema non è il bene comune ma la propria immagine. E i politici sono solo la punta dell'iceberg. Non cerchiamo a tutti i costi di apparire: è l'essere che alla lunga paga secondo giustizia. Quanto è difficile lavorare sul nostro cuore... Buona giornata fratelli!

## 03/03/2010 - DESERTIFICAZIONE DELL'ANIMA

"Tendiamo insidie contro Geremia". Geremia è un profeta scomodo e, in quanto tale, molti lo percepiscono come una minaccia da eliminare. È una prassi ancora in atto: chi dice cose non allineate ad un certo clichè culturale rischia di essere vessato da più parti. Mi spiace dover constatare come la TV e la carta stampata abbiano assunto questo carattere censorio della verità: si dice venga fornita informazione, in realtà, viene propugnato il pensiero di una cerchia ristretta di leaders, veri e propri detentori di potere. Relativismo e consumismo sono le ideologie che vanno per la maggiore, mietendo vittime ignare del male che intacca il fondo dell'anima! Sto incontrando tanta gente buona ma che è tanto malata nell'anima...senza Dio moriamo con grande anticipo sulla morte anagrafica! A costo di dar

fastidio e di essere additati, dobbiamo ancora parlare di Dio: ce n'è un bisogno incredibile! Aiutiamoci ad annunciare Gesù, il Salvatore! Buona giornata fratelli!

### 04/03/2010 - ELEMOSINA

"Se qualcuno ritornasse dai morti si ravvedrebbero", così il ricco epulone parlando con Abramo rispetto al destino di chi se la gode in questo mondo non sapendo cosa gli aspetta nell'aldilà, contrariamente a chi soffre e vive nel seno di Abramo... Sappiamo che oltre alla preghiera e al digiuno, il tempo della quaresima prevede come fondamentali della conversione anche l'elemosina. Fare elemosina significa, nella sua accezione più banale, dare qualche soldo ai poveri... In realtà, il termine elemosina nella sua radice etimologica in lingua greca ha a che fare con la misericordia che è uno dei titoli specifici di Dio. L'essere esortati all'elemosina significa allora muovere l'amore fin dalle viscere verso i miseri. Fare elemosina significa accorgerci dei poveri che sono accanto a noi e rimuovere le cause che li rendono tali. È una questione di cuore prima ancora che di portafoglio. Su questa cosa qui saremo giudicati... Non tappiamoci gli occhi: noi, nonostante la famigerata crisi, rimaniamo dei ricchi epuloni... Fratelli, coraggio!

### 05/03/2010 - GESÙ, UNICO NECESSARIO

Ieri sera abbiamo fatto l'incontro con i giovani che frequentano il Bar per ascoltare la loro disapprovazione rispetto alla decisione di eliminare gli alcolici dal bar dell'Oratorio... Mi sono state presentate 80 firme per contestare il provvedimento ma all'incontro c'erano 10 persone... mi si contesta di non aver letto la Bibbia perchè in questa maniera mi precludo la possibilità di convertire i peccatori. A parte che il primo peccatore da convertire sono io, ma non pensavo che per convertire i giovani c'era bisogno di alcool! Desidero ribadire che il mio intento non è quello di allontanare ma di offrire un'opportunità diversa di aggregazione che non sia l'alcool...che miete ancora uno sterminato numero di uomini e donne! La cosa che più mi ha colpito è la pretesa incondizionata di essere nella parte della ragione e il rifiuto radicale di un annuncio di fede: sembra scandaloso che l'oratorio desideri annunciare Gesù! e sembra scandaloso che qualcuno tenti di fare scelte educative! Mi è sembrato che sotto scacco fosse chiaramente il mondo adulto con il suo ruolo educante! Genitori: ricominciamo a dare regole! Ricominciamo a dare Gesù! Tutte le altre questioni sono baggiate... Buona giornata

### 06/03/2010 - BELLISSIMI FUORI...

Oggi la liturgia presenta la parabola del Figliol prodigo - meglio sarebbe dire parabola del Padre buono -: sempre bella! Parla di noi. La sentiamo aderire alla nostra pelle. Avvertiamo di esserci dentro sia nel primo che nel secondo figlio, sia nel Padre che nel padrone che manda a pascolare i porci, sia nei servi che nei porci... tutto parla di noi! Se facessimo un'intervista su quale parabola del Vangelo ci si ricordi sono certo vincerebbe questa con un notevole distacco sulle altre... Quanto è assurdo il nostro cuore: seppure trovi in Dio la sua pace, spinge a cercare altrove la felicità! È proprio come nel giardino dell'Eden: Adamo ed Eva stanno bene, ma l'albero della conoscenza del bene e del male "è

bello a vedersi"! Provate a pensare come il mondo sta lavorando sul bello esteriore: moda, cosmesi, palestre... Tutto "bello a vedersi", attraente, ma povero di bellezza dentro! Il figlio minore non è un delinquente, è solo uno che si lascia affascinare dal luccichio del mondo e si perde in esso! Attenti, fratelli! Vigiliamo! La cura di sé non si deve limitare all'apparenza...si arriva presto a "desiderare mangiare le carrube dei porci"...come porci!  
Buona giornata, carissimi

### 07/03/2010 - SEMPRE SUL LIMITARE...

"Chi crede di stare in piedi, veda di non cadere": spettacolo San Paolo! A me che amo pazzamente andare in montagna e camminare su sentieri impervi e non vedere il pericolo questo pensiero me lo sento picchiare in testa di brutto! Quando si è troppo sicuri di stare in piedi è la volta buona che si cade...e ci si fa veramente male! Così è nella vita di fede: non siamo mai seriamente in piedi! O meglio: da soli non riusciamo a stare in piedi! Abbiamo bisogno di Gesù, tutti i giorni. È Lui che ci permette ogni giorno di affrontare la sfida della vita e ci avvisa di pericoli e avversità. Mai avvenga di presumere di essere salvi senza Dio... Senza Dio vicino, qualora si dovesse cadere, non si ha proprio nessuno che ci sollevi... è vero, se la caduta è di poco conta ci può essere l'amico, ma se la caduta è la morte... "se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo!". Anche oggi ci è dato di coltivare la nostra amicizia con Gesù: che grazia!!!!!! Buona domenica, fratelli!

### 08/03/2010 - RISCOPRIRE IL BATTESIMO

Che emozione ieri nel primo scrutinio battesimale a Maria Aurora Naoko! Una emozione non di pelle, ma di testa... cioè lo stupore per l'opera di Dio in chi si lascia plasmare con docilità. Nelle preghiere che abbiamo recitato emergeva chiaramente come l'uomo sia radicalmente votato al peccato e la salvezza sia una esclusiva iniziativa d'amore di Gesù. Gesù ci strappa dal dominio di satana! Ci permette di vivere dentro una qualità di vita di uno spessore davvero impressionante. Queste cose si capiscono ancora meglio nel momento in cui a dimostrarlo sono le parole e gli atteggiamenti di chi scopre una bellezza prima sconosciuta: Maria Aurora Naoko mi ha espresso tutta la sua meraviglia nello scoprire Gesù! La vita che Lui prospetta è di una bellezza inaudita! In questo senso ritornano verissime le parole di Gesù nel Vangelo di oggi che rimproverano scribi e farisei di non essere aperti effettivamente a Dio "Solo Naaman il siro fu liberato dalla lebbra"! Uno straniero... Un rischio sempre attuale! Buona giornata

### 09/03/2010 - IL CULTO

"Ora non abbiamo più nè principe nè capo, nè profeta nè olocausto": è il grido del profeta Daniele a fronte dell'esilio, dove non c'è più la possibilità di celebrare il culto. Emerge un senso di smarrimento e di disorientamento incredibile! Senza la visibilità e la materialità del culto, la preghiera perde tutto il suo sapore! Quanti oggi dicono che non c'è bisogno di andare a messa per pregare: "si può pregare ovunque - si dice - perchè Dio è ovunque". Il fatto è che "ovunque" e "da nessuna parte" arrivano a coincidere! La preghiera personale senza quella pubblica diventa sterile e priva di identità! È come dire che amare

una persona con il pensiero e con il corpo è la stessa cosa... Sono convinto si debba recuperare con determinazione il ruolo e la centralità della messa domenicale... Visitando le famiglie ricevo accoglienza da parte della stragrande maggioranza. Vedo che praticamente tutti fanno il Padre nostro... Ma a messa pochissimi! Non mi basta la cordialità che mi è dimostrata: voglio che si trovi Gesù! Buona giornata, fratelli carissimi!

### 10/03/2010 - LA LEGGE PER ECCELLENZA

"Quale grande nazione ha leggi e norme giuste come è tutta questa legislazione che io oggi ti do?": il libro del Deuteronomio parla proprio un linguaggio ormai indecifrabile dalle nostre orecchie! La lamentela sulle leggi e sulle norme che oggi regolano la vita sociale sono all'ordine del giorno. Quando l'uomo si vuole gestire autonomamente senza riferimento al trascendente combina tanti di quei guai che non è possibile nemmeno calcolare! O le leggi sono immorali, o sono strette, o sono larghe, o sono aggirabili, o sono oligarchiche... non vorrei essere troppo banale, ma quanto amiamo la legge? Mi sembra tanto evidente che ognuno tenti il possibile per aggirare le leggi per fare quello che gli pare... Ma è normale! Se non c'è un'etica, un senso dietro la legge essa rimane semplice comando! non c'è anima! non ci sono motivazioni per un suo assolvimento! Le leggi di Dio hanno un senso perché hanno dietro un bene, un obiettivo, una logica! Benchè possa apparire impervia e indigesta, riguarda il nostro bene! Le leggi degli uomini che bene hanno dietro? Senza Dio è inevitabile un arretramento culturale progressivo... altro che irrilevanza del fattore religioso! Buona giornata carissimi!

### 11/03/2010 - SEMPLICE QUESTIONE DI STILE

Ieri, nella benedizione delle famiglie, un assiduo lettore di questi miei pensieri - una persona che stimo molto - mi ha fatto osservare che il taglio dei miei interventi è sempre piuttosto duro e "bacchettone". Mi suggeriva di scrivere più in positivo, magari descrivendo i miei sogni.... In effetti, rileggendo le cose che ho scritto può sembrare il mio un tono dalle tinte più scure che chiare. Sottolineo parecchio ciò che non va rispetto al Vangelo che quotidianamente ci viene annunciato... Tuttavia - lo dico con estrema onestà - lo spirito con cui scrivo è apertamente ottimistico! Nel dire ciò che non va desidero annunciare quella che è la mia speranza! Cioè: sono convinto che l'uomo, da che mondo è mondo, combina un mare di guai ma il Signore trova sempre strade nuove e avvincenti per suggerire itinerari di conversione. Il ricordare ciò che non va mi sembra tanto urgente a fronte di una cultura massmediale talmente anestetizzante che illude e rovina! Cavoli: Dio ha pensato una vita così bella e noi per interessi di pochi deviati rischiamo di considerarla un inferno! Sono riuscito ancora a fare un po' di polemica...perdonatemi! Buona giornata carissimi

### 12/03/2010 - DISCERNIMENTO

È da un po' di tempo che sui giornali appaiono notizie circa abusi di preti: prima negli Stati Uniti d'America, poi in Irlanda, ora in Germania e Austria... non manca qualche ciliegina qua e là anche in Italia... Non potete immaginare quanto sia per me doloroso e angosciante venire a conoscenza di tali scandali: sapere di persone consacrate al servizio di Dio capaci di violare così pesantemente il candore di fanciulli che si aprono alla vita è

devastante! Credo sia il peccato più grave non solo nei confronti dell'uomo ma di Dio: è deturpare in maniera indelebile i tratti caratteristici dell'amore di Dio! Sono indignato... Nello stesso tempo sono ferito dal fatto che alcune notizie siano costruite ad arte e buttate improvvidamente nel calderone mediatico al semplice scopo di screditare la gerarchia ecclesiastica e la sua opera! Vigilare attentamente e scovare abusi è opera quanto mai doverosa e necessaria: il male va estirpato ovunque esso si trovi! Ma il male va scovato, non inventato... Ditemi se non è ridicolo che si vada a toccare il fratello del papa - assolutamente estraneo ad alcun tipo di abuso sessuale - chiedendo che si scusi per qualche scappellotto dato ai ragazzi al tempo in cui insegnava loro canto! Dovessimo andare indietro anche solo 25 - 30 anni dovremmo far chiedere scusa al 95% degli educatori! Scusatemi una battuta: se tornassimo ad avere la passione educativa dei preti e dei maestri di un tempo...magari anche con qualche scappellotto in più... non sarebbe brutta cosa! Buona giornata carissimi!

### 13/03/2010 - CIO' CHE CONTA...

Prima di mettermi a scrivere queste righe leggo la Parola di Dio del giorno e faccio passare le notizie in internet... La Parola ci riporta oggi la parabola del pubblicano e del fariseo: è la storia di due uomini che davanti a Dio sono Figli mentre agli occhi del mondo l'uno appare bravo e l'altro cattivo. È solo apparenza: noi sappiamo che Dio guarda il cuore...ciò che conta è proprio il cuore! Davanti agli uomini possiamo raccontare le storie più incredibili, ma davanti a Dio siamo trasparenti come l'aria! Mi viene da pensare che potremmo vedere questa parabola anche nell'esito della partita tra Catania e Inter: è forse un parallelo esagerato ma la logica è la stessa! Puoi credere di essere la squadra più forte di fronte alla più debole, ma alla fine non conta quello che tu pensi di essere ma quello che sei! Non conta quanto sei quotato agli occhi dei giornali e degli esperti, conta l'impegno e la determinazione che ci metti! Perché chi si umilia sarà esaltato e chi si esalta sarà umiliato! Gesù è talmente universale che viene utile anche per commentare una partita di calcio! ...ahimè, della mia squadra di calcio... Spettacolo! Buona e bellissima giornata a tutti voi!

### 14/03/2010 - AMORE IMBARAZZANTE

Oggi mi vesto fashion...un bel rosa maialino... Domenica "laetare"! Cioè domenica dove la mestizia del tempo quaresimale è mitigata dall'annuncio di un Vangelo spettacolare come è quello della Parabola del figliol prodigo: la misericordia del Padre ci apre scenari di salvezza inimmaginabili! Eppure, devo ammettere, che nel fondo della Parabola mi resta un piccolo fastidio...paradossale...il fatto che Dio sia così buono! È bello sapere che Dio è così accogliente ma pensando agli altri sento un po' di gelosia, di ingiustizia...mi sembra che non meritino tutti quell'amore lì! Questo è segno di quella maledetta presunzione di essere giusti che continuamente accompagna la nostra coscienza! Per fortuna Dio non è così meschino come me e garantisce amore per tutti: chi mi garantirebbe la salvezza al di là della mia presunzione di essere bravo? fa paura questa libertà a 360° gradi che il Padre

concede, ma è l'unica condizione per un amore autentico! Non è obbligatorio amare Dio, eppure è bellissimo! Convertiamoci! Buona domenica

### **15/03/2010 - LA SOLIDARIETA' CHE E' PREGHIERA**

Anche oggi accompagneremo un fratello nell'ultimo tratto di strada della sua vita terrena. Il suo nome è Giancarlo. Riflettendo in questi giorni sulla modalità attraverso la quale noi celebriamo il funerale mi è sembrato di cogliere una anomalia non bypassabile: mi pare di capire che la prospettiva più diffusa nella considerazione della cerimonia funebre sia quella memoriale. Cioè: si celebra per ricordare il proprio defunto. Essenzialmente per rendergli onore. In realtà, la liturgia parla un linguaggio completamente diverso: si parla prevalentemente di perdono e di salvezza. Il nostro ritrovarci a pregare stretti attorno alla bara del defunto ha il sapore dell'ultimo gesto di solidarietà: la preghiera accorata per invocare il perdono di Dio per i peccati commessi! Il funerale è una supplica, è la dichiarazione più sentita della fragilità che connota la vita umana: se Dio non ha pietà e non interviene, tutto è finito! Tutto è inesorabilmente terminato! Per questo motivo è bene che si partecipi al funerale non solo di chi si conosce ma anche di chi è per noi un emerito sconosciuto! C'è appunto la carità della preghiera che può salvare il fratello! Oggi il vangelo ci parla di un papà che supplica la guarigione del figlio affinché non muoia. La sua preghiera lo ottiene! Forza incalcolabile della preghiera...

### **16/03/2010 - VUOI GUARIRE?**

Anche oggi un brano di Vangelo che ci racconta di Gesù all'opera con un ammalato: non c'è storia! Gesù è venuto perché avessimo la vita e l'avessimo in abbondanza! Non tollera la presenza del male che svilisce la gioia di vivere e pone in un baratro di tristezza insanabile. Gesù compie il miracolo: fa camminare un paralitico! Davvero, come qualsiasi persona di questo mondo mi chiedo perché non lo faccia ancora, anche oggi... pensiero stolto e insipiente! Gesù sempre fa miracoli nel mondo, opera guarigioni di cui non si ha alcuna eco! Tuttavia, anche se avvenisse una qualche guarigione sotto i nostri occhi, faremmo in fretta ad abituarci e a considerarla un caso... Una cosa stupisce del brano di oggi: è Gesù che chiede al malato se vuol guarire, non è il malato che grida pietà! Chissà quante volte l'ha chiesto anche a noi: vuoi guarire? E noi a rispondere: "No, grazie! Di che cosa dobbiamo guarire?"! pensiamo di essere sani solo perché abbiamo quel poco di salute che ci permette di essere autonomi... Eppure già il male già ci sta consumando le membra senza che nemmeno ce ne accorgiamo... Guariscici, Signore! Buona giornata!

### **17/03/2010 - MAI ABBANDONATI**

Evviva! Sembra ritornare la bella stagione! Il clima si fa più mite e le giornate si allungano: è proprio significativo che la liturgia abbia piazzato in questo periodo la celebrazione della Pasqua. Gesù è colui che risorgendo da morte cambia la nostra vita, la inserisce in una stagione splendida e rigogliosa di frutti. È tutto Lui che fa: impariamo a rendergli grazie! Non c'è anno nel quale si possa dire siamo stati dimenticati o abbandonati da Dio: sempre rinnova la sua vicinanza a ciascuno dei suoi figli! D'altra parte, Dio è fedele



alle sue promesse! Oggi ascolteremo questa splendida espressione del profeta Isaia: "si dimentica forse una donna del suo bambino? Anche se una donna si dimenticasse io non ti abbandonerò mai"! Ma se mi piace questo versetto della Bibbia! Se vi capita di ascoltarlo recitato da Giovanni Paolo II (su you tube ci dovrebbe essere: cercate ABBA' PATER) vi commuoverete certamente! Così amati, non possiamo che trascorrere una giornata spettacolare!

### **18/03/2010 - IDOLATRIA CRISTIANA**

Vorrei ancora ribadire che le cose che scrivo qui sono mie riflessioni personali messe nel web a disposizione dei fratelli nella fede: questo per sottolineare che non scrivo pensieri per "gli altri" ma per me! Cioè: riflettendo sulla Parola ricerco e medito le provocazioni che mi lancia per la conversione e poi le condivido a voi... Il vangelo di Giovanni riporta un'espressione di Gesù molto forte: "Voi scrutate le Scritture...ma non volete venire a me per avere la vita". E' una esortazione forte ad evitare un ascolto sdolcinato della Parola! Un ascolto così flaccido da non apportare alcun sconvolgimento ai nostri comportamenti. "La parola è viva ed efficace, come una spada a due tagli che entra fin nelle midolla delle ossa": guai se la Parola non ci ferisse non po'! La pagina dell'esodo che riporta l'adorazione del vitello d'oro è di una attualità schiacciante per noi oggi: se penso ai sacramenti che celebriamo, che cosa passa per essenziale? Gesù o gli apparati esterni del vestito, dei regali, del fotografo, della cerimonia... Dovessi vietare alla Prima Comunione fotografo e vestito bianco, che cosa succederebbe? Quanto è facile pensare di amare Dio ed essere innamorati dei nostri idoli vani! Buona giornata

### **19/03/2010 - MODELLO DI PATERNITA'**

Il tempo sobrio e austero della Quaresima è interrotto brevemente dalla solennità di San Giuseppe: un uomo di grandissimo spessore nell'economia della storia di salvezza eppure così discreto e silente. Fa specie questo fatto: a fronte di un mondo dove l'importante è essere a tutti i costi in «prima pagina», il "padre" di Gesù sceglie di restare dietro le quinte. Non per defilarsi e fare niente ma per servire con efficacia e obbedienza nel più assoluto nascondimento..."il Padre che vede nel segreto ti ricompenserà"! Alla fine saremo giudicati non su quanto siamo apparsi ma su quanto siamo stati! Non bisogna sembrare bravi ma esserlo! Non per il mondo ma per Dio! L'unico che vede e tiene conto... Oggi è la festa del papà. Dopo decenni di latitanza i padri stanno riappropriandosi del loro ruolo: speriamo che si continui nella direzione intrapresa! I papà non sono i "muli" di casa! Non devono pensare di aver fatto il loro dovere solo se hanno portato a casa badilate di danaro: l'educazione e la cura dei figli, con l'autorevolezza e la fermezza del maschio, sono un bene che non può essere delegato! Giuseppe ha dato il nome al figlio di Dio: ha impresso lui i tratti dell'umano al Figlio di Dio... Questo pomeriggio, si sposano Francesca e Pietro: preghiamo perchè il loro amore sia davvero modellato sul quello di Gesù! Buona giornata

## 20/03/2010 - CHE CRISTO SIA ANNUNCIATO

Questa mattina la celebrazione eucaristica della nostra Comunità viene trasmessa sulle frequenze di Radio Maria. Non voglio sia un evento, tanto per metterci un po' in mostra... Tra l'altro: la Messa l'avremmo celebrata ugualmente anche senza Radio Maria... Voglio che sia piuttosto la testimonianza che anche qui vive una comunità che prega e che spera nel Signore Gesù! Sentire che il linguaggio dell'Eucaristia accomuna più di un milione persone è davvero spettacolare: Gesù è davvero vivo! Muove i cuori di una schiera innumerevole di persone! Sì, ci saranno lentezze, storture, piccinerie da parte di quelli che pregano, ma intanto Gesù semina germi di vita nuova! Il vangelo parla di gente che fa di tutto per "far fuori" Gesù. Non è un vizio solo di allora! Anche oggi ci sono una infinità di persone che cercano di ridicolizzare l'avvenimento cristiano: ma contro il Signore c'è poco da fare! Proprio laddove è calpestato, deriso, rifiutato si erge vincitore... Che Gesù ci aiuti ad essere capaci di dare anche quando ci pare insensato...! Buona giornata

## 21/03/2010 - E' PRIMAVERA

È primavera! Guardo fuori dalla finestra e sembra autunno... non è così anche il nostro incontro con la Parola di Dio? Tutto sembra splendido, promettente, allettante, mentre si è in Chiesa! Poi, si esce, e ci si scontra con la dura legge della vita che stronca sul nascere la gioia promessa... Tuttavia è vero che è primavera! Ci sono segni inequivocabili che dicono il risveglio della natura! Oggi è una giornata così...uggiosa e piovosa...ma non dice tutto quello che realmente sta avvenendo! Così è di Dio! Ci sono segni inequivocabili che Dio è presente e fa cose magnifiche! Certo ci sono fatti che sembrano negare la sua vicinanza, eppure, proprio lì, Dio è presente! Così ci assicura la prima lettura di oggi: «Ecco, io faccio una cosa nuova: proprio ora germoglia, non ve ne accorgete? Aprirò anche nel deserto una strada...»! Io ci credo! Ne sono certo! Questo mi dà gioia ed entusiasmo...ed è primavera! Buona giornata!

## 22/03/2010 - LA FATICA DELLA VERITA'

Come di consuetudine, nel lunedì della quinta settimana di Quaresima si legge il famosissimo racconto della "casta Susanna". si tratta di un brano lunghissimo del libro di Daniele che racconta di una ragazza per bene accusata ingiustamente di fornicazione da due anziani pruriginosi a fronte del suo rifiuto a concedersi loro. Inizialmente la parola d'accusa di questi anziani ha la meglio sulla parola di difesa della ragazza, ma l'intervento profetico di Daniele mette a nudo la malizia e la perversità dei due accusatori. Leggendo il brano si trasale di rabbia e sdegno nei confronti di quegli ingiusti... poi, si gioisce per la riappropriazione della verità nel momento in cui emerge la verità... Per Gesù non è stato così! All'accusa falsa e tendenziosa degli scribi e dei farisei non si è contrapposto nessuno! Gesù ha subito il martirio della croce per la semplice iniquità di tutti gli uomini: accusatori e spettatori silenziosi! tutti siamo complici! Anche oggi... ogni volta che non facciamo nulla per affermare e difendere la verità, solo per non crearci fastidi e buttare fuori la faccia... coraggio! Buona giornata

## 23/03/2010 - TI FIDI O NO?

La liturgia ci sta portando a passo spedito verso la pasqua: il mistero della passione - morte - sepoltura - risurrezione di Gesù! Pasqua è tutto questo insieme! È passione, sofferenza, rifiuto, ostilità...anche! Nei vangeli di questi giorni si evince un progressivo accanirsi degli scribi e dei farisei nei confronti di Gesù: non lo sopportano più! Gesù cerca di spiegare loro il rapporto che lo lega strettamente al Padre, l'amore per l'uomo...ma i loro orecchi sono incapaci di ascolto...deve morire! L'evangelista Giovanni, nonostante questo rifiuto categorico dei più, segnala, tuttavia, un gruppo di uomini che decidono di credere. È un gruppetto, una esigua minoranza...come oggi! Credere non significa capire, ma fidarsi... Per questo non è corretto dire che uno ha la fortuna di credere e uno no! Si tratta di fidarsi! È un atto di volontà, è un atto d'amore! È oggettivamente dura credere che un uomo tanto rifiutato e vessato sia Dio...ma se lo ami e lo segui, il bello ha da venire! Mi fido di Gesù! Alla grande! Una preghiera per Cattaneo Iole nel suo ritorno alla casa del Padre... Buona giornata

## 24/03/2010 - LA VERITA' VI FARA' LIBERI

Una della frasi più belle del Vangelo di Giovanni "Conoscerete la verità e la verità vi farà liberi!". Più bella e più "vera"! Anzitutto la progressività della conoscenza: il verbo conoscere è coniugato al futuro. La vita intera è il tempo della Verità. Ci vuole tutta la vita per conoscere la Verità. Ogni giorno è essenziale, però... non possiamo credere che alla fine conosceremo la verità se non l'abbiamo cercata...sarà sempre buio. Splendido il fatto che Gesù affermi che la verità è conoscibile: tutta quella sfiducia che si respira attorno alla possibilità di dichiarare un principio assolutamente vero... provate a pensare come per essere accettati in un dibattito si debba sempre anteporre ad ogni discorso la fatidica frase "secondo me...a mio parere..."! Ci sono cose vere che solo l'ideologia può stravolgere: il fatto che Bagnasco si pronunci sulla piaga dell'aborto, sottolineandone il carattere di grave attacco alla vita e sia tacciato sull'onda di una legge civile che la chiesa non può contestare, fa sorridere... Tutti si deve affermare che l'aborto è oggettivamente un male...e un male non diventa mai bene, anche se lo fanno tutti! E poi: la verità vi farà liberi: non il benessere, la ricchezza, la salute...ma la verità! Siamo veramente liberi? Buona giornata

## 25/03/2010 - ET VERBUM CARO FACTUM EST

L'Angelo portò l'annuncio a Maria ed ella concepì di Spirito santo. Eccomi: sono la serva del Signore: avvenga di me secondo la sua Parola. E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi. Prega per noi santa Madre di Dio: affinché siamo resi degni delle promesse di Cristo. Una preghiera antichissima, l'Angelus, ancora vagamente conosciuta per il fatto che ogni domenica su RAI 1 il papa lo recita in diretta da piazza san Pietro. Di per sè, ogni bravo cristiano, al suono delle campane di mezzogiorno, dovrebbe fermarsi e recitare questa preghiera. Si tratta della sintesi del mistero, l'annunciazione, che sta al centro della storia! Tutta la storia attendeva la rivelazione di Dio: grazie a Maria il desiderio dell'uomo si è fatto evento! Dio si è fatto carne: guai a noi se ce lo

dimentichiamo! Diciamo sempre che sono i fatti che contano, non le parole! E qui siamo di fronte a un fatto! E quanto conta... Lode, allora, a Maria santissima per questo dono meraviglioso. Con la liturgia della Chiesa oggi lo poniamo al centro della nostra giornata. Ciao a tutti!

### **26/03/2010 - IL PRINCIPIO DI REALTA'**

Certo che doveva essere dura per Gesù: dire di essere Dio attraverso la finitezza propria di ogni uomo! Capisco quei poveri Giudei che si imbestialivano nel sentire «quell'uomo» parlare di sé come "se fosse Dio"... Dio è fuori dal mondo! Dio è il "santo", cioè il «totalmente-altro»! Come è possibile che Dio sia presente in un uomo? Fossi vissuto allora, certamente sarei dalla parte dei Giudei! La cosa che mi stupisce è che Gesù comprende questa posizione e suggerisce "se non volete credere in me, credete almeno alle opere che io compio"! L'unica cosa che poteva e doveva smuovere le coscienze erano le opere: mai un uomo aveva agito così disinteressatamente, solo per amore! Tant'è che l'evangelista Giovanni, dopo aver raccontato dello scontro Gesù-Giudei, sottolinea che "molti credettero in lui"! Sarà sempre così: più che le parole sono i fatti! Tutti possono accusare, denigrare, misconoscere, ma alla fine ciò che emerge è la verità schiacciante della realtà! È lo sforzo che dobbiamo fare: cogliere nella realtà l'evidenza di un Dio che ci ama da morire! Buona giornata

### **27/03/2010 - PASSIONE DI CRISTO, PASSIONE DELLA CHIESA**

Gesù ha fatto risorgere Lazzaro e molti Giudei credettero in Lui. Ovvio. Come si fa a non seguire uno che vince la morte. Solo chi è contro la vita si può arrabbiare con colui che la dona! Se ci pensate è davvero incredibile! Eppure, è proprio in questa occasione che il Sinedrio sancisce la condanna a morte di Gesù: "è bene che muoia" sentenza Caifa! Ci sembra una vera e propria idiozia, ma la logica che sottende non è lontana dagli attuali attacchi che la chiesa subisce dai media: il Papa, strenuo difensore della verità, della giustizia, della vita, è posto sulle prime pagine di tutti i giornali del mondo come il criminale più pericoloso! Ma chi sta comandando il mondo? Profeti di vita o profeti di morte? A chi danno fastidio le parole che il papa pronuncia sistematicamente a favore dell'uomo? Dalla stanza dei bottoni si è deciso di farlo fuori! La Passione di Cristo non è cosa d'altri tempi...non si riesce proprio ad imparare dalla storia! Siamo cattivi dentro...abbiamo paura della Luce... che Dio ci guarisca il cuore! Buona giornata

### **28/03/2010 - TEMPO GRONDANTE DI DIO**

Entriamo nella grande settimana, quella SANTA, dove il tempo va oltre il tempo...secondi, minuti, ore, giorni, sono talmente pregni di Dio da grondare di Grazia in quantità spropositata! Nella celebrazione odierna si entra in Gerusalemme acclamanti a Cristo Messia: con la folla gridiamo «Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore»! Gesù è il Signore! Mi fa specie pensare che bastano quattro giorni per ribaltare il punto di vista... la stessa folla inneggiante a Cristo, alla domanda di Pilato, griderà «crocifiggilo»! È terribile quanto siamo capaci di tradimento! Pensate a tutti i sacramenti

che la maggioranza degli italiani celebrano affermando la necessità di Cristo e poi la trasandatezza nella fedeltà alla preghiera, alla messa, all'ascolto della Parola! Davvero non è cambiato nulla da un tempo...e mi faccio paura... Battiamoci il petto e rivediamo la nostra opzione di fede! Buona settimana santa

### 29/03/2010 - SPROPORZIONI

La scena che ritrae Maria, la sorella di Lazzaro, ai piedi di Gesù mentre lo unge di profumo e gli asciuga i piedi con i capelli è oggettivamente forte: c'è la sconvenienza di una gestualità amorosa spropositata e c'è l'esagerazione della quantità di profumo utilizzato! È tutto sproporzionato agli occhi di chi sta ad osservare. Eppure si respira una armonia superlativa: è l'esagerazione dell'amore che non ha paura del giudizio e non bada a spese. A spiegare tutto c'è solo l'amore autentico per la divinità di Gesù. Solo chi non ama sta a fare calcoli di convenienza e di opportunità... è sempre meglio qualcosa d'altro... Provate a pensare a fronte dei momenti di preghiera domenicali e non: quante volte capita che ci diciamo "è meglio altro"! Tempo sprecato...contano i fatti! Quante volte abbiamo sulla bocca la necessità di servire i poveri invece che stare a pregare...e poi non ci importa nulla dei poveri! Madre Teresa di Calcutta, alle sue suore, chiedeva ore di adorazione come priorità assoluta! Senza Gesù non c'è povero che sia amabile! Buona giornata

### 30/03/2010 - TRADIMENTO SEMPRE POSSIBILE

Mi fa pena Giuda... questo uomo incapace di amare, schiavo di sè, infedele... Ha tentato di stare alla scuola del Maestro, ci ha vissuto 3 anni insieme! ha visto chi era Gesù, eppure, non ha superato la tentazione! Frequentare Gesù non preserva dal tradimento, anzi! Nella preghiera del Getsemani, Gesù dirà chiaramente ai suoi discepoli: "pregate per non cadere nella tentazione"! C'è da pregare per non fare la fine di Giuda! È facilissimo seguire con entusiasmo Gesù e piantarlo in asso non appena la vita non corrisponde a quello che vogliamo noi! La fedeltà non è per niente un virtù spiccata dell'uomo di oggi e di sempre! Vorrei far notare che l'infedeltà di Giuda si realizza nel momento in cui si stacca dal gruppo dei Dodici e lascia il Cenacolo... così avviene anche oggi: quando ci discostiamo dalla Chiesa e abbandoniamo la tavola eucaristica siamo solo capaci di tradimento! Se tradisci Gesù sei capace di tradire presto anche tutto il resto... vigiliamo fratelli!

### 31/03/2010 - TENEBRE DEL CUORE

"Sono forse io?" si interrogano gli Apostoli a fronte della dichiarazione di Gesù "uno di voi mi tradirà"... Dio mio, che sensazione mi fa: mi sembra di intravedere un fremito di paura e insicurezza in tutti i discepoli! Di per sè, chi aveva la coscienza a posto non avrebbe dovuto nemmeno interrogarsi, invece, tutti sono come irretiti dalla paura! Si vede che tutti, in qualche modo, avvertivano di essere degli infedeli... Fino a quando a pronunciare "sono forse io" tocca a Giuda. Se Giuda aveva nel cuore tutte quelle cattive intenzioni perchè non se n'è andato subito, senza fare quella magra figura davanti a tutti? Che forse non sapeva fino in fondo di essere così meschino? Che forse sperava di farla franca? Insomma, è Gesù che fa chiarezza e porta alla luce tutte le tenebre che ci sono nel cuore dell'uomo! Noi non

sappiamo niente di noi stessi... per conoscerci sul serio dobbiamo incontrarci con Lui, altrimenti rimaniamo nelle tenebre! Già la luce di pasqua inizia a sorgere... buona giornata!

### 01/04/2010 - SCHIAVI DI CRISTO

Eccoci al Triduo Pasquale, il centro della vita liturgica dei cristiani: qui sta o cade tutto il senso del nostro credere! Questa mattina verrà celebrata una sola messa in tutta la Diocesi: presiederà il Vescovo, insieme a tutti i preti della diocesi. Verranno benedetti gli olii: l'olio dei catecumeni, l'olio del crisma e l'olio degli infermi. Ogni anno Gesù mette nelle mani dei preti questi segni della sua vicinanza - l'olio macchia! - pesante, consistente, provocante e consolante insieme! Noi preti rinnoveremo la nostra promessa di fedeltà a Gesù: non so come possa Dio mettere nelle mani così povere e fragili di noi uomini un tesoro così grande quali sono l'Eucaristia e il Vangelo...siamo mistero a noi stessi! Se ci stessi a pensare troppo non potrei che tirarmi indietro: non sono degno! Alla fine lo faccio per obbedienza, per servizio! Io ho un bisogno immenso di Gesù e penso sia così anche per i miei fratelli: sento che la mia vita deve essere un semplice e discreto consegnare qualcosa che a mia volta ricevo...sono solo un facchino di Dio...pregate per noi preti, perchè resistiamo alla sproporzione di quanto ci è richiesto! Buona Pasqua!

### 02/04/2010 - PAZZIA DELL'UOMO

È stato bello ieri sera cenare insieme a Gesù...la stanza era allestita come nelle grandi occasioni, fiori e tappeti, tovaglie e candele...che festa! Ha voluto anche lavarci i piedi, come uno schiavo...in ginocchio davanti a noi...Dio... piedi sporchi i nostri! Cammini sbragliati... Non si può entrare con i piedi sporchi nel luogo santo che è la passione di Gesù! Nel getzemani e sotto la croce c'è da avere piedi puliti...si è alla presenza di Dio che si mette a nudo, senza pudore! Un Dio vulnerabile...capace solo di amare! Venerdì santo: pazzia dell'uomo che toglie di mezzo la vita! Se bastasse respirare anche senza Gesù l'uomo non smetterebbe di esistere! Ma per vivere ci vuole l'amore... Senza l'amore non è vita... un giorno senza Gesù posso resistere...ma non di più...ritorna Gesù! Ieri non l'ho ricordato, facciamolo oggi: preghiamo per Elena Rossetti che ha varcato la soglia della vita. Perchè possa contemplare presto Gesù che ha molto amato...

### 03/04/2010 - SVUOTAMENTO DELLA REALTA'

Silenzio... Ora non PARLA più nessuno... l'uomo è riuscito a zittire Dio... "finalmente atei!"... senza più senso, senza più verità, a chiacchierare di nulla! Semplici suoni escono dalle labbra degli uomini. Corde vocali che vibrano ma non c'è più ragione... Che vuoto fratelli! Che baratro di solitudine! Che voragine di oscurità! Come si fa ad essere contenti? Come si fa a considerare compiuta l'emancipazione dell'uomo! L'uomo conquista forse la libertà attraverso il male della violenza, dell'omicidio...del deicidio? Oggi siamo chiamati alla solidarietà verso coloro che brancolano nel buio...Gesù ha scelto di vivere questo spazio di morte per portare anche in esso la luce della vita...Così noi, vivendo l'esperienza drammatica della solitudine esistenziale, siamo invitati a farci compagni di chi esiste senza vivere! Se abbiamo qualcosa in più, non è perchè siamo più bravi, ma perchè siamo stati

graziate e abbiamo ricevuto da Gesù una misura trascinante d'amore...la fede! Così, stasera è tutta un'altra cosa...

#### **04/04/2010 - COME AVEVA DETTO**

Non si tratta di emozioni, di sentimenti, di proiezioni del desiderio! "Quell'uomo che voi avete ucciso è risorto"! È un fatto! È storia! È un varco che si è aperto nella storia proiettandoci nell'eternità! Non si parla di immortalità dell'anima! Noi dobbiamo morire, non c'è storia...non abbiamo la vita in noi stessi per natura! Ma Gesù sì! Lui, uomo-Dio, ha stretto un legame così stretto con l'umanità che nulla potrà più strapparci da Lui! La nostra fede è solo Gesù! È Lui, la sua persona, la sua carne, la sua storia...che è tempo i cui limiti sono stati infranti! La storia di Dio con l'uomo non ha più confini: egli è con noi, cammina al nostro fianco! Non ci lascia, non ci abbandona! L'unica terribile possibilità che è data è che noi possiamo abbandonare Lui... Non sia mai! Senza Gesù niente è certo! Tutto è in balia del limite, della precarietà, della morte... Per questo è necessario mangiare l'Eucaristia: è Gesù vivo che ci assicura la sua presenza! È la nostra volontà di non perdere l'unica occasione che ci è data per vivere da salvaci subito! Dio mio, che spettacolo!

#### **05/04/2010 - NON TACIAMO**

Ed è ancora lunedì, come in tutte le altre settimane dell'anno. Ma il gusto della pasqua è ancora nella nostra bocca: rimane il sapore dolce e promettente della risurrezione! Basta aprire la bocca che l'annuncio della Pasqua diventa un'urgenza: anche oggi, se i cristiani si incontrano, si dicono Buona Pasqua! Non finisce il giorno della celebrazione il mistero annunciato! Come quando nasce un bambino: il giorno che nasce è l'inizio, poi c'è tutta la vita che è una esplicitazione della nascita! È consuetudine che si celebri solo la festa di compleanno, ma tutti i giorni sono una nascita da festeggiare! Così come l'avvenimento della risurrezione che ci ha conquistati: ogni giorno ci coinvolge e ci stravolge! Nel vangelo si racconta del tentativo di mettere a tacere la novità del sepolcro vuoto. È un tentativo sempre in atto...ma chi ha visto non può trattenere la gioia e la bellezza dell'avvenimento! Buona Risurrezione.

#### **06/04/2010 - SPALANCIAMO GLI OCCHI**

Mi ha sempre impressionato il fatto che i giorni della passione siano più emotivamente coinvolgenti rispetto ai giorni della risurrezione! Si ha come l'impressione che il dolore "prenda" di più della gioia...incredibile! Sembra che sia tanto difficile per l'uomo sperare, pensare positivo, essere ottimista! Quante volte, nel parlato esce l'espressione "l'unica cosa certa dell'uomo è la morte"... rarissimo che qualcuno dica qualcosa che vada oltre, se non come ipotesi remotissima... Non c'è da stupirsi, nemmeno gli evangelisti hanno presentato la cosa diversamente: oggi, Giovanni, ci racconta di Maria che ai piedi del sepolcro piangeva disperata per l'assenza del corpo di Gesù. C'erano due angeli che le parlavano accanto al sudario, ma lei, tutta ripiegata sul proprio dolore, non li aveva nemmeno notati! Così anche Gesù risorto, scambiato per il giardiniere...occhi disabituated a vedere oltre! Vigiliamo per non cadere nella stessa tentazione: se non vediamo Gesù vivo

non concludiamo che non c'è ma continuiamo a cercarlo! Buona giornata! Una preghiera per Olga Monti di anni 89 che oggi accompagniamo alla pienezza della vita!

### 07/04/2010 - A SERVIZIO DELLA GIOIA

Non ci sono storie: l'assenza di *Gesù* pesa! I discepoli nel momento in cui *Gesù* muore, abbandonano ogni speranza e si rimettono a vivere il trantran quotidiano, caratterizzato - secondo l'evangelista Luca - da "un volto triste". Devastante una vita senza *Gesù*, benchè in molti cerchino di non ammetterlo. È dentro questa tristezza che *Gesù* si fa vicino: *Gesù* non è l'idolo che vuole a tutti i costi l'uomo ai propri piedi, ma è colui che si mette ai piedi dell'uomo sofferente per servirlo e far ritornare il sorriso! *Gesù* non cerca la prostrazione dell'uomo ma si avvicina all'uomo per dare la gioia! "Sono venuto perchè abbiate la gioia e l'abbiate in abbondanza"! Se siamo contenti di vivere *Gesù* è contento con noi nella gioia, se siamo tristi è con noi per risollevarci: ci ascolta, ci spiega la Parola e spezza il pane con noi! Sono grato a don Alberto che ha portato ieri i ragazzi a fare l'esperienza di un *Gesù* vicino a chi è nella sofferenza: si respirava il profumo di *Gesù*! Questa è risurrezione! Buona giornata

### 08/04/2010 - FARE MEMORIA

I discepoli di Emmaus hanno riconosciuto il Signore nello spezzare il pane. Lungo il cammino già *Gesù* aveva scaldato il loro cuore spiegando le scritture. Due fortunati che hanno la grazia sfacciata di chiacchierare con *Gesù* risorto tanto da chiedergli: "Rimani con noi"! Appena la gioia invade i loro cuori, *Gesù* sparisce dalla loro vista... ma resta nel loro cuore la gioia di quell'incontro! Eppure, poco tempo dopo, *Gesù* fa loro ancora visita. Ci sono altri discepoli. Al vedere *Gesù* si spaventano, hanno paura, credono sia un fantasma! Non c'è proprio maniera vivere serenamente il rapporto con il Risorto! Lo si riconosce ma lo si dimentica anche subito! non siamo proprio capace di restare con il Signore! Tuttavia, *Gesù* ha pazienza: mostra di nuovo le mani e il costato, si fa toccare, mangia il pesce insieme a loro e spiega le Scritture. Che pazienza! La fatica degli uomini è la memoria! Per questo è essenziale l'eucaristia quotidiana: per non dimenticare e gioire nel veder ogni giorno il Signore! Buona giornata

### 09/04/2010 - COME PRIMA, PIU' DI PRIMA

Il brano di Vangelo che leggiamo oggi in chiesa è la pesca miracolosa nella versione di Giovanni. Anche Luca racconta di questo episodio ma all'inizio del suo Vangelo. Questa diversità fa pensare all'intento redazionale di Giovanni: porre un brano così, dopo la risurrezione, sta a significare la necessità di ridisegnare la sequela a partire da una condizione della presenza di *Gesù* radicalmente diversa da quella precedente. Fa specie vedere i discepoli che ritornano al loro solito lavoro: avevano seguito il Maestro ma la sua morte aveva spento ogni entusiasmo. *Gesù* si mostra ancora, sconosciuto come all'inizio, e richiede di rilanciare di nuovo le reti. Stesse parole di allora... Giovanni capisce al volo e grida "è il Signore", Pietro si butta in mare... Bisogna rifondare tutto! In *Gesù* c'è da credere. E credere è essenzialmente ricordare, compiere dei gesti che alludano alla storia



vissuta con Gesù per continuare l'opera in suo nome "portate un po' di pesce"... Buona giornata

### **10/04/2010 - CREDENTI, NON CREDULONI**

Ma quanto sono stati duri i discepoli a credere! Troppo un grande l'evangelista Marco nello stigmatizzare questa ritrosia all'abbandono fiduciale. Mi fa piacere constatare la fatica dei discepoli: è segno che non erano nè dei creduloni nè degli imbroglioni! Erano uomini veri, come noi, chiusi nelle loro quattro certezze, restii ad una apertura serena al trascendente... Alla fine, però, il comando del Signore lo hanno portato avanti: "Andate in tutto il mondo e proclamante il Vangelo ad ogni creatura"! Cosa è successo? Non si può non riconoscere l'evidenza di un avvenimento che ha determinato tale ribaltamento interiore! È sta cosa qui che dobbiamo chiedere anche per noi, così freddi nella testimonianza! Permettetemi un semplice pensiero a fronte dei festanti titoli di giornali a commento del buon decorso della somministrazione della prima pillola RU486... si fa festa perchè con un farmaco si è riusciti ad eliminare una vita! Non vi sembra raccapricciante! Non è l'aborto, anche nello spirito della legge 194, un estrema e straziante decisione della donna? Dov'è il motivo dell'esultanza? Preghiamo...

### **11/04/2010 - MAI STANCO DI PERDONARE**

Otto giorni dopo... puntualissimo Gesù si ripresenta risorto dai discepoli! Oggi come allora! La messa della domenica, nella sua scansione settimanale, non è altro che l'incontro con il Vivente che ci riporta al cenacolo, la mensa della famiglia, dove i fratelli si radunano e si dicono le cose più intime e più vere. Gesù ritorna dai suoi amici e come prima cosa dice loro "pace a voi"! Il primo desiderio che riaffiora dal cuore di Gesù è che i suoi amici abbiano la pace... la shalom che è la comunione profonda tra Dio e l'uomo, il paradiso qui! E poi, ai suoi amici traditori e codardi, scappati via nella notte del Getzemani, dona il PERDONO! Il primo regalo che Gesù fa ai suoi è la misericordia: la possibilità di rialzarsi e andare avanti! È la fiducia data ad oltranza, senza remore, senza risparmio! Una misericordia che è così abbondante da sottendere una distribuzione: ai discepoli viene ordinato di offrire a tutti coloro che lo desiderano, il perdono. Oggi, ancora, il dono della misericordia si ripete per 64 bambini della nostra comunità: sia per loro Pasqua!

### **12/04/2010 - DI GESU', SENZA PAURA**

Non è facile inquadrare la figura di Nicodemo di cui ci parla oggi il vangelo. Non si riesce a capire bene se il suo accostamento a Gesù è apprezzato o no... Si tratta di un capo dei farisei che va a consultare Gesù "di notte". Perchè va di notte? Ha paura del giudizio degli altri? Non vuole farsi scoprire? Vuol stare con il piede in due scarpe, perchè "non si sa mai"? Se è così, ovviamente, non è un gran personaggio! Un bel camaleonte...come tanti di noi cristiani! A messa - quella più defilata - la preghiera - ma guai se ci vede il marito o la moglie - i sacramenti - male non fanno - ... Fatto sta che Nicodemo va da Gesù ed è già qualcosa. Significa che nutre nei suoi confronti una stima reale. Gli fa anche un complimento: "si capisce che vieni da Dio". Ma Gesù non gradisce questi approcci ibridi e lo

incalza "se uno non rinasce dall'alto", c'è poco da fare! O ci si mette nella logica di Dio e si abbandonano gli interessi del mondo oppure non c'è verso di sperimentare la salvezza che Gesù vuole offrire... meditiamo gente! Buona giornata. P.S. Una preghiera per don Alberto che questa settimana vive i suoi esercizi spirituali.

### **13/04/2010 - IL VERO GREMBO DELL'UOMO**

"Bisogna rinascere dall'alto", dice Gesù a Nicodemo. E Nicodemo, ovviamente non capisce. Per la verità non è che ci capiamo nemmeno noi più di tanto... Io credo si possa intendere l'acquisizione di un nuovo punto di vista che, però, non è semplice frutto di volontà ma azione di grazia da parte di Dio. Il fatto che si parli di nascita ci pone passivamente di fronte all'evento. Nessuno può nascere da sé...nessuno si auto crea! C'è sempre qualcuno che ti fa nascere! Nascere dall'alto significa riconoscere un grembo che non è solo quello di nostra madre ma anche quello di Dio! Come un bambino cerca la mamma e lì trova la pace perché "torna a casa", così l'uomo cerca Dio perché lì è la sua origine e il suo destino! E fintanto che non troviamo questo grembo non siamo in pace! Il Battesimo che abbiamo ricevuto, se lo consideriamo nella sua verità - e non come un rito tradizionale -, ci offre le coordinate per riconoscere la nostra non-assimilabilità totale alla carne! "Se siete risorti con Cristo cercate le cose di lassù"! Buona giornata

### **14/04/2010 - FEDE AL CENTRO**

Chi dice che la Parola di Dio è sempre la stessa sbaglia di grosso... è solo perché non la legge o si ferma ad una conoscenza superficiale! Mi accorgo che giorno dopo giorno la Parola ci svela quanto sia nuovo il messaggio di Gesù: non è vero che siamo convertiti! Prima di fare nostro il pensiero di Cristo ne passa di acqua sotto i ponti! Queste osservazioni mi sono venute pensando all'espressione "Dio non ha mandato il figlio a condannare il mondo": che fatica ad accogliere ed accettare questa verità... Ditemi se non è vero che ogni volta che si legge il vangelo se ne dà una interpretazione moralistica! Cioè: tutto funziona se noi mettiamo in pratica le cose che ci dice Gesù e tutto va a rotoli se non le mettiamo in pratica. In realtà, il Vangelo di Giovanni fa consistere la salvezza non nella pratica ma nella fede: "Chi crede in Lui non sarà condannato, chi non crede è già stato condannato"! È la fede che genera cammini di santità, non la buona volontà! Se nel mondo c'è tanto male non è per cattiva volontà, ma per carenza di fede! Mancano le motivazioni... Buona giornata

### **15/04/2010 - GESU' E' IL FIGLIO DI DIO**

L'evangelista Giovanni è certamente il più "estremo": mette in chiaro, fin dai primi versetti, il nucleo sostanziale del suo annuncio "il Verbo era presso Dio...e il Verbo si fece carne"! Gesù è il Figlio di Dio! È colui che sta di fronte a Dio e, unico, può mostrare al mondo la Verità! Dopo la risurrezione, questo messaggio prende tutta la sua più chiara evidenza:Lui, Gesù, viene dall'alto e parla un linguaggio che il mondo non riconosce. Il mondo ha un suo linguaggio che ormai è distante dal linguaggio di Dio: perché ci possa essere un incontro tra il mondo e Dio è necessario credere nel Figlio di Dio! "Chi crede ha la vita eterna": questa è la maniera di Giovanni per esprimere l'avvenimento dell'unione spirituale

tra Dio e l'umanità! Una vita che non è strada a fondo cieco ma che si staglia nell'eternità! Qui c'è la libertà dell'uomo: di credere o non credere! È l'atto più importante che l'uomo possa compiere. Un atto estremamente difficile perché osteggiato a morte dal mondo. Vedi apostoli nella descrizione della prima lettura e tutti i discepoli della storia... Pietro, a chi lo incalza sulla non opportunità della sua fede ad un certo punto dice: "Bisogna obbedire a Dio, piuttosto che agli uomini"! Scelta costosa ma determinante! Buona lotta, fratelli e sorelle!

### **16/04/2010 - DIRE SENZA PAURA**

Vi sarete accorti - certamente - che nel tempo di Pasqua non si leggono più le letture dell'Antico Testamento: la Pasqua ha inaugurato un tempo nuovo! Il disegno del Padre è arrivato al compimento con Gesù! Ora la storia è storia nuova: benché siamo ancora in attesa di Gesù alla fine dei tempi, già godiamo della sua presenza salvifica nella comunità cristiana. Questa convinzione rispetto ad un compimento finale della storia si evidenzia magnificamente nella lettura continua che la liturgia ci sta facendo fare degli Atti degli Apostoli: c'è un eroismo tale, una determinazione nell'annunciare il vangelo, nel non temere minimamente le persecuzioni, che solo un abbandono totale all'amore di Gesù può giustificare! Anche oggi, Pietro e gli altri discepoli escono dal sinedrio "lieti di essere stati giudicati degni di subire oltraggi per il nome di Gesù"! Non c'è niente che li ferma: né morte, né persecuzione, né fame, purché Cristo sia annunciato! Quante paure abbiamo ancora noi... C'è da dire senza paura! Buona giornata

### **17/04/2010 - EQUIVOCO SUI BISOGNI**

Caspita, leggendo gli Atti degli Apostoli si ha proprio l'impressione di essere contemporanei: i problemi della comunità di allora sono esattamente gli stessi di quella di adesso! La lamentela perché ci si occupa troppo di riti, di liturgia e di Parola e poco di risolvere i problemi connessi alla povertà e al disagio ecc... Così è anche oggi: quante volte si avverte l'esigenza di essere più concreti, più incisivi, più visibili... "Va bene la preghiera" si dice "ma si ha bisogno di fatti!". I discepoli hanno immediatamente chiaro il problema: gli uomini corrono forte il rischio di voler salvare il mondo a prescindere da Gesù! Non c'è errore più grande! Ci sono bisogni impellenti? Va bene! Qualcuno se ne occupi. Ma guai se non c'è qualche incaricato che mantiene viva la memoria di Gesù nel servizio della Parola e della Preghiera! Per il mondo ciò che serve sono le Caritas, per i credenti ciò che serve è Gesù, anima di ogni Caritas! Senza Gesù in poco tempo anche la Caritas chiuderebbe i battenti! Facciamo salire Gesù sulla barca con noi (cfr. il Vangelo!). Buona giornata

### **18/04/2010 - LA FATICA DI RICONOSCERLO**

Terza domenica di pasqua: Gesù risorto incontra nuovamente i suoi discepoli! Questa volta non a Gerusalemme ma sul lago di Tiberiade, proprio laddove li aveva incontrati all'inizio della sua vita pubblica e li aveva invitati a seguirlo. È come una ripartenza. Un conto è seguire Gesù vivo, in carne ed ossa, e un conto è seguirlo vivo, da risorto! In più c'è la fatica di riconoscerlo! Il riconoscimento è l'elemento che caratterizza tutti i racconti della Passione: c'è Gesù lì, in mezzo a loro, ma i gli occhi non vedono... Come li capiamo quei

discepoli smarriti! Non è così forse anche per noi? La cosa che ci consola e ci incoraggia ad una permanenza nella sequela è il fatto che comunque, seppure a fatica, qualcuno è in grado di dire "È il Signore"! Di solito è chi ha costruito una intimità più vera con Lui, chi l'ha seguito con più determinazione... Nel Vangelo di oggi a riconoscerlo è Giovanni! Preghiamo perchè ci siano sempre santi che ce lo indichino presente: altrimenti rischiamo di perderci! Vi chiedo una preghiera particolare per le 50 coppie che oggi fanno il ritiro in preparazione al matrimonio...lo spirito scenda copioso! Buona giornata!

### **19/04/2010 - ESSENZIALMENTE AMORE**

Non mi sono mai più scordato una frase che pronunciò padre Silvano Fausti ad un corso di Esercizi spirituali nel 1992: "Dobbiamo passare dall'amare i doni di Dio all'amare il Dio che dona". Quanto è salutare questo passaggio... Davvero è facilissimo stare attaccati a Dio, quasi per scaramanzia, della serie "non si sa mai"... È una schiavitù assurda: "Dio fa sorgere il sole sui buoni e sui cattivi"! Non ci ama e non ci offre le sue grazie in base alla sottomissione che mostriamo nei suoi confronti! La bellezza della fede sta nell'incontrare Gesù! nello stare con Lui, nel sentire le sue Parole, nel nutrirsi della sua presenza sempre liberante! Questa prospettiva non è così lontana da quello che percepiamo noi come amore: non stiamo insieme ad uno che ci fa regali, ma a uno che sentiamo ci ama! Di cose ne troviamo anche a noi senza aver bisogno che qualcuno ce ne procuri! per uno che ci ama siamo disposti a perdere la testa... buona giornata

### **20/04/2010 - «SOLO DIOS, BASTA»**

Impressionante la sfacciataggine della folla... Dopo che Gesù ha moltiplicato il pane e i pesci ha il coraggio di chiedere a Gesù: "Quale segno tu fai perchè vediamo e ti crediamo?"... Non si è proprio mai sazi dei doni di Dio! Siamo come dei bambini viziati che continuamente cercano di ricattare affettivamente il proprio papà! Si tratta del cammino di fede che ogni uomo deve compiere: accorgersi che il dono più grande è la vita donata! Dio ci ha già dato tutto! Ogni cosa che aggiunge alla vita è un di più, ma non serve per nulla ad accrescere il suo amore per noi che, invece, è già assoluto! Tant'è che Gesù alla domanda risponde che Lui è il pane della vita, che chi crede in Lui non ha più fame e non ha più sete! Credo fermamente che Dio ci ami da morire! E non ha mai smesso di mandare ogni giorno la manna dal cielo... Gesù che si fa Parola e Pane spezzato ogni giorno è il segno più chiaro del suo essere sempre e tutto per noi! Buona giornata!

### **21/04/2010 - TUTTO E' GRAZIA**

Il vangelo di Giovanni sta proprio puntando sulle cose essenziali: siamo al nocciolo della nostra speranza! «Questa è la volontà di colui che mi ha mandato: che io non perda nulla di quanto egli mi ha dato, ma che lo risusciti nell'ultimo giorno»! Provate a pensare a tutti i discorsi che facciamo quando ci viene chiesto in che cosa consista essere cristiani: "andare a messa alla domenica", "sposarsi una volta sola e con una donna sola", "amare e perdonare le persone", "rispettare i comandamenti", "essere delle brave persone"... Essere cristiani non vuol dire primariamente queste cose! Essere cristiani significa anzitutto

"vedere il Figlio di Dio e credere in Lui"! E vedere il Figlio e credere il Lui che cosa significa: vivere nella certezza di essere amati da Dio e di risuscitare nell'ultimo giorno! Caspita, ma è troppo bello vivere dentro questa speranza! Vivere da cristiani è tutta GRAZIA, solo successivamente è "IMPEGNO"! Buona giornata

### 22/04/2010 - GESU', UNICO RIVELATORE

Sapete che oggi si parla di "politically correct": si tratta di un linguaggio che, nelle diverse situazioni, cerca di coprire le differenze e gli spuntoni per creare una sorta di equilibrio e tranquillità. Potremmo sostenere, tutto sommato, di essere davanti a quelle che comunemente si definiscono "bugie a fin di bene". Tra i tanti discorsi politically correct che si sentono, uno particolarmente mi stizzisce: quando si afferma che le religioni sono tutte uguali, che l'importante è credere, ecc. ecc.! Assolutamente no! saremmo dei mentecatti se investissimo tutto in Gesù Cristo senza considerarlo l'UNICO rivelatore del Padre! «Solo colui che viene da Dio ha visto il Padre. In verità, in verità io vi dico: chi crede ha la vita eterna»: il discorso mi pare chiaro! Non si tratta di essere fondamentalisti, ma di rispettare il Vangelo e la ragione! La Verità è sempre più una Cenerentola nella cultura generale: non possiamo tacere «ciò che abbiamo veduto e conosciuto», dicono gli apostoli...e noi a catena! Buona giornata

### 23/04/2010 - ...E' LA MIA CARNE!

I primi cristiani furono accusati di cannibalismo in forza del fatto che affermavano di mangiare il corpo di Cristo... Oggi nessuno parla più di cannibalismo ma di ignoranza sì: a chi si accosta da estraneo al mistero dell'eucaristia viene spontaneo dire che non si tratta di carne ma di pane! E la conclusione è "che è tutta questione di cervello": sei tu che decidi di pensare che sia il corpo di Cristo, ma in realtà si tratta solo di pane! San Tommaso scriveva "la vista, il tatto, il gusto non ti riconoscono, ma nella tua Parola a tutto do credito! La Parola di Gesù è: «Questo è il mio corpo»: il Crocifisso Risorto è vivo e si offre come concreto alimento per il cammino grazie al fatto che lo si riceve! Non è immaginazione, è realtà! Chi ama vede sempre di più...colui che ama trasfigura la realtà, ma è sempre la realtà! E la realtà è di più... Buona giornata

### 24/04/2010 - DICHIARAZIONE D'AMORE

Guai a noi se tentiamo di addomesticare la Parola del Signore, adattandola alla nostra razionalità: la Parola è verità, vede più lontano dei nostri calcoli, è giusto che ci destabilizzi! La tentazione dei discepoli, a fronte del discorso sul pane di vita, di affermare «Questa parola è dura! Chi può ascoltarla?» c'è in tutti! Si tratta della fatica di abbandonare la nostra presunzione di sapere tutto e riconoscere l'assolutezza di Gesù! Il mondo, oggi come ieri, tende a bastare a se stesso e a eliminare la sproporzione dei discorsi evangelici: ma Gesù - secondo le parole dell'evangelista Giovanni - non è disposto a cedere uno "iota"... Sembra che è proprio la durezza del linguaggio ad aiutare l'uomo ad uscire da sé e a ritrovarsi! Gesù è disposto a perdere persino i suoi dodici amici più intimi, pur di difendere la verità «Volete andarvene anche voi?». Pietro, ancora una volta, se ne

esce con una splendida professione di fede: «Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio!»! E noi? Buona giornata

### **25/04/2010 - PASTORE BUONO E MERCENARI SEDUCENTI**

Nelle tre domeniche di Pasqua passate il Vangelo ha cercato di fugare ogni dubbio sulla veridicità della risurrezione di Gesù: il Crocifisso è veramente risorto! Anche i discepoli - ci è stato descritto in lungo e in largo - hanno dubitato, ma alla fine hanno ceduto all'evidenza. Ora, se Gesù è vivo occorre seguirlo! La liturgia di oggi ci presenta, così, Gesù come il Buon Pastore che conduce le sue pecore verso la vita eterna. Condizione necessaria è che le pecore ascoltino la sua voce! Non possiamo dire di essere abbandonati a noi stessi: Gesù con la sua parola costantemente ci guida: c'è da ascoltarlo! C'è da sentire la sua voce come familiare! Alle pecore basta la voce del pastore per seguirlo: quel suono è talmente conosciuto che non esitano ad obbedire ai suoi comandi! Il mercenario, invece, ha bisogno del sale... Quanti mercenari cercano di sostituirsi al Pastore per rapire le pecore! Attenti a chi regala troppe soddisfazioni facili: c'è sempre un pegno da pagare... Una preghiera per il nostro Luca che assume il ministero dell'accogliuto. Buona giornata

### **26/04/2010 - GESU', LA PORTA DELLA SALVEZZA**

Il Vangelo insiste sulla categoria del Buon Pastore. Oggi siamo invitati da Gesù a riconoscerlo come "la porta" dell'ovile. È interessante questa immagine, anche perchè non è per niente immediata. Soprattutto non appare molto coerente con il resto del brano proposto... Da una parte Gesù dice che Lui entra dalla porta non come i ladri che utilizzano altri passaggi e dall'altra si definisce egli stesso la porta... La porta segna un passaggio da un luogo ad un altro: Gesù si offre come colui che è in grado di aprirti orizzonti di vita completamente nuovi! Devi entrare in Lui! Gesù deve diventare il nuovo spazio entro cui muoversi che, tuttavia, non rimane chiuso, elusivo, alternativo: il Vangelo, infatti, dice «Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo!»! Interessante: Gesù non ci invita a pensare ad un mondo buono e ad uno cattivo: grazie a Lui si può "entrare ed uscire" e trovare "pascolo" per vivere e nutrirci! Chi entra in Gesù ha la possibilità di trasfigurare il mondo...tutto diventa paradiso! Buona giornata! PS. Per tre giorni non riuscirò a scrivere perchè sarò al Pellegrinaggio con la Parrocchia: assicuro a tutti una preghiera.

### **27/04/2010 - PREGHIERA**

Cavolo, non riesco a partire senza lasciarvi almeno un pensiero... Non che sia così necessario, però, mi sembra che mi manca qualcosa a non dirvi niente! Oggi, alle 11 sarò ad Ars, a visitare la tomba del Santo Curato: nell'anno sacerdotale voglio chiedere al Signore di poter essere capace di abnegazione come Lui... Il Vangelo parla ancora del Buon pastore che dà la vita per le pecore: imitare Gesù, servendo la Chiesa da pastori, vuol dire essere disposti a dare la vita! Ma che fatica quando si tratta di lottare con gli egoismi che si celano dentro il nostro cuore malato... Vi sento vicini e vi porto con me in tutti i santuari e

luoghi di preghiera a cui farò visita: Ars, Taizè, Pray le Monial, Cluny (punto di partenza del culto al Sacro Cuore di Gesù) e poi la Sindone! Buone giornate

### 30/04/2010 - LA SINDONE

Eccomi! Rientrato ieri sera dal bel pellegrinaggio concluso con la contemplazione della Sindone: un crescendo di bellezza! Dalla visita a paesi e città dove si sono mostrati particolari segni di santità alla contemplazione del volto di Gesù! Non riesco a capire tutta la ritrosia nel credere all'evidenza di ciò che mostra quel sudario custodito a Torino: tutto parla di Gesù, perfettamente coerente al Vangelo! Tommaso, il discepolo cercatore, nella liturgia di oggi chiede a Gesù di mostrargli la via per arrivare al Padre. Gesù gli risponde "Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me". In sostanza, tutto il fluire della gente davanti alla Sindone non è altro che la domanda di senso di milioni di uomini...la risposta è sempre la stessa, senza strilli nè anatemi: "la passione di Dio per l'umanità"! Il senso della storia è iscritto nel corpo martoriato del Cristo: l'amore strenuo di Dio che costantemente fa i conti con l'odio stolido dell'uomo... Convertiamoci!  
Buona giornata

### 01/05/2010 - LAVORO CHE NOBILITA

Primo maggio: festa dei lavoratori! Fino a qualche tempo fa, era facile sentire lamentele circa il lavoro: per orari, per fatica, per sfruttamento...oggi si ringrazia semplicemente per avere la possibilità di lavorare! Il lavoro deve ritornare ad essere una componente che nobilita l'uomo! Troppo è stato relegato alla funzione del puro mantenimento! Lavorare significa collaborare con Dio alla creazione di un mondo a misura d'uomo: non si può pensare di lavorare solo per l'utile, per il guadagno spicciolo! Una visione di questo genere presuppone una considerazione della vita nella sua visione globale: noi siamo tutti parte di una grande storia della salvezza dove ogni generazione è chiamata a raccogliere una eredità e riconsegnarla potenziata alla generazione seguente! Guai a pensare al semplice interesse personale: non c'è futuro! Nel pellegrinaggio che fra qualche istante cominceremo verso il santuario della Madonna dei miracoli preghiamo Maria perchè interceda per noi e ci disponga a lavorare con impegno alla costruzione del regno di Dio!  
Buona giornata

### 02/05/2010 - STATE SALDI NELLA FEDE

«Paolo e Bàrnaba ritornarono a Listra, Icònio e Antiòchia, confermando i discepoli ed esortandoli a restare saldi nella fede "perché - dicevano - dobbiamo entrare nel regno di Dio attraverso molte tribolazioni"»: la fede non è un percorso scontato! C'è da restare saldi nella fede: cioè è necessario confermarsi costantemente nel cammino di sequela intrapreso...miriadi sono le insidie e le tribolazioni che sovvertono le coscienze! I ministri della Chiesa sono impegnati a esortare al "buon combattimento della fede" perchè nessuno si lasci ammaliare da prospettive nell'immediato più allettanti, ma alla fine deludenti! Fratelli e sorelle carissimi è inutile che ci nascondiamo la fatica di rimanere ancorati al Vangelo a fronte delle accuse alla chiesa istituzionale e dei discorsi relativisti che oggi

vanno per la maggiore! Ci viene la tentazione di dirci "chi ce lo fa fare?"! Solo con la perseveranza salveremo le nostre anime... Credo fermamente a sta cosa qui! Buona domenica

### 03/05/2010 - RIVELAZIONE IN ATTO

Ricorre la memoria dei santi apostoli Filippo e Giacomo: due colonne del gruppo dei Dodici amici intimi di Gesù. Il culto reso ai santi non è idolatria ma ringraziamento a Dio per l'opera che in loro e attraverso di loro ha compiuto! È il giusto senso di gratitudine verso Dio che entrando nella storia l'ha benedetta lasciando segni indelebili nei cuori di alcuni uomini in modo che tutti li potessero vedere e così potessero riconoscerlo. Alla domanda incalzante di Filippo "mostraci il Padre e questo ci basta", Gesù risponde "chi vede me ha visto il Padre": è qui spiegata la dinamica della rivelazione! Dio si mostra ma bisogna avere occhi per vedere e riconoscere. Gesù, inoltre, promette ai suoi discepoli "in verità vi dico: anche chi crede in me, compirà le opere che io compio e ne farà di più grandi": è tutta una questione di obbedienza! Gesù è lo specchio del Padre perchè vive in piena sintonia con Lui e noi siamo lo specchio di Cristo se obbediamo a Cristo e ci lasciamo guidare dal suo Vangelo...e il Padre continua a mostrarsi! Buona giornata

### 04/05/2010 - LA PACE DEL DISCEPOLO

«Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi...»: questo è un grande regalo che Gesù fa a coloro che lo seguono, la pace! Fino a quando consideriamo la vita una sfida personale per stare a galla dentro i grandi conflitti del male non avremo mai pace: sarà sempre lotta dura e faticosa. La vita deve essere in sostanza arresa alla potenza salvatrice di Cristo! È Lui che lotta contro il male e la morte e vince, non noi! Noi non dobbiamo pensare di sconfiggere il male che c'è attorno a noi per poi innalzare il trofeo della vittoria! Non riusciremo mai... è solo un'illusione infantile... Noi dobbiamo semplicemente metterci dietro a Gesù, unico scudo di salvezza, e stare riparati sotto la sua protezione! Lo stare vicini a Gesù da pace perchè non c'è male che possa attaccarci e sconfiggerci! Non c'è lotta solitaria ma compagnia di un alleato vincente! Noi siamo semplici soldati di un esercito senza armi: l'unica arma è l'amore dell'unico combattente che è Gesù! Noi siamo nella pace... ma se è bello! Buona giornata

### 05/05/2010 - AUTOSOTERIA

Tentazione grande e ricorrente è quella di trasformare il cristianesimo in una filosofia di vita, dove Gesù è il guru della situazione e noi i responsabili unici e solitari del nostro destino. Il Vangelo di oggi mette in guardia da queste operazioni trasformiste che niente hanno a che fare con la prospettiva evangelica! «Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla»: chiarissimo, no? Senza Gesù non possiamo fare nulla! È Lui che fa ed opera in noi la redenzione! È Lui il Salvatore! Il nostro compito è solo quello di rimanere uniti a Lui! Perchè la stragrande maggioranza dei cristiani non prega e non va a messa? Nessuno dice di non essere credente, anzi...tutti dicono che il Vangelo dice cose belle! Ma, in sostanza, tutti credono solo e soltanto in se stessi! Nei



propri mezzi e nella propria determinazione... "Senza di me non potete far nulla"... non c'è scampo a questa affermazione così perentoria! Arrendiamoci a Cristo... buona giornata

### 06/05/2010 - LA GIOIA VIENE DAL SIGNORE

C'è san Paolo che dice: "Rallegratevi, ve lo ripeto ancora, rallegratevi!". È un imperativo! Non si può fare diversamente! E uno si chiede: "ma come si fa ad essere contenti in un mondo così infangato dalla presenza del male? Come si fa ad essere gioiosi quando accade qualcosa di luttuoso in casa? Come si fa ad essere felici quando si è toccati dalla malattia?"... Eppure, San Paolo, mica "si faceva" quando scriveva questa cosa... Credo che l'aggancio e la motivazione a questa sua esortazione prendesse le mosse dal Vangelo di oggi: "Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena"! Il motivo della gioia non risiede nelle nostre condizioni esistenziali ma in un dono sovranaturale di Gesù! È Gesù che mette gioia in abbondanza nel cuore di chi "rimane" in Lui. Non è una pia illusione: si guardi ai santi, come sia usuale il sorriso sulle labbra... "Chi ha Dio, nulla gli manca"! Se siamo tristi è perché non siamo in Lui! Non c'è storia... Buona giornata

### 07/05/2010 - NON SERVI

Se andiamo ad analizzare tutte le religioni noteremo come il rapporto tra Dio e uomo è caratterizzato dalla logica Padrone - servo: Dio è colui che sta in alto e comanda, e l'uomo è colui che sta in basso e deve obbedire. Gesù butta all'aria questo intendimento e annuncia un rapporto completamente rovesciato: "Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi"! Non siamo sottomessi a Dio! Dio si è abbassato e si è posto accanto a noi come "colui che serve" e che "fa conoscere la verità"! L'amicizia con Gesù è data dall'ascolto della sua Parola: l'ignoranza della Parola, ancora oggi, miete uno sterminato numero di credenti, riducendoli a servi, secondo la concezione religiosa comune! È paradossale che Gesù dica "Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando", ma è l'unica maniera per essergli intimi! Altrimenti rimaniamo estranei e non abbiamo accesso alla Verità, e così, alla salvezza! Buona giornata, amici!

### 08/05/2010 - NONOSTANTE TUTTO

È innegabile che ci sono momenti nei quali la tristezza e l'amarrezza assalgono il cuore di chi ha scelto di seguire Gesù da vicino... è la frustrazione legata agli esigui risultati raggiunti... è l'incomprensione rispetto a scelte secondo il Vangelo... è la fatica di condurre dei fratelli, seppure consci della propria finitezza... E poi, però, c'è la grazia di alzarsi al mattino presto e leggere il Vangelo e ritrovare la luce e la speranza: «Se il mondo vi odia, sappiate che prima di voi ha odiato me»! Non è la logica del "mal comune mezzo gaudio" ma quella della sequela! Ci si rende conto che Gesù non mitiga minimamente quelle che sono le esigenze del discepolo: non la propria gloria ma la gloria di Dio! «Se foste del mondo, il mondo amerebbe ciò che è suo»: chi amiamo? Chi seguiamo? In chi speriamo? Il nostro destino è totalmente legato all'eternità: guai a noi se riducessimo la felicità al consenso del

mondo! Sarebbe la smentita più plateale della nostra fede! E ciò non significa non amare il mondo! Proprio per amore del mondo, *Gesù* ha dato la sua vita! Ma «se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi»... e la sfida del dare la vita continua, con il sorriso sulle labbra! Buona giornata!

### 09/05/2010 - CONDOTTI ALLA CONOSCENZA

«Lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto»: è la promessa di *Gesù* che il Vangelo di oggi! Davvero estremamente consolante! Significa che l'ignoranza che ci connota non è destinata a rimanere tale ma ad evolvere in una comprensione sempre più adeguata del mistero! Pure questa evoluzione della conoscenza depone a favore della considerazione del cristianesimo non come religione ma come avvenimento: non siamo credenti indottrinati che vivono un rapporto statico con una verità concettuale, ma persone che si rapportano con il Signore e in questo rapporto crescono nella conoscenza! Sono ridicole le accuse che certi settori fanno alla Chiesa rispetto ad una sua costante mutazione nel tempo: se è vero il rapporto con il Signore, obbligatoriamente, deve evolvere perchè la relazione è "storia di salvezza"! Continuiamo, quindi, a camminare nella conoscenza di *Cristo*! Una preghiera speciale perchè scenda copioso il dono dello Spirito santo sui 42 cresimandi della nostra comunità... Buona giornata

### 10/05/2010 - SPIRITO SANTO

Da ieri, nella liturgia della Parola, ha fatto l'ingresso da protagonista lo Spirito Santo. Si tratta, come dice il Credo, di colui "che è Signore e da la vita" e "che procede dal Padre e dal Figlio". Ed è proprio così: ieri la Parola ci diceva che *Gesù* ci avrebbe donato lo Spirito il quale ci avrebbe fatto memoria di Lui che è via, verità e VITA! Lo Spirito è colui che costantemente ci fa presente *Gesù*, ce lo suggerisce interiormente come la VERITA', ce lo mostra intimamente come la VIA! Lo Spirito è il protagonista indiscusso della nostra fede: senza di Lui non potremmo dire niente nè di *Gesù* nè del Padre! Lo Spirito è la vita del credente, per questo è definito anche il "respiro... il soffio": è l'aria del battezzato! Puoi avere un corpo ma senza l'aria muori, così puoi conoscere tutto di *Gesù* ma senza lo Spirito non è vivo, non è Risorto! Se in noi inabita lo Spirito che "da testimonianza", inevitabilmente anche noi "daremo testimonianza"! A tutti i costi... Vieni Spirito Santo! Buona giornata

### 11/05/2010 - LA FORZA DELLA TESTIMONIANZA

San Paolo si trova in prigione, dopo essere stato torturato e picchiato, in compagnia di Sila: non smette di pregare e di rivolgersi a Dio. A mezzanotte un terremoto scioglie i ceppi e spalanca le porte della prigione ma san Paolo rimane lì e alla guardia del carcere che si vuole togliere la vita per essersi fatto scappare tutti i prigionieri grida di "non farlo"! Era il carceriere, il torturatore, l'aguzzino! Non importa, per Paolo, l'amore di *Gesù* sorpassa ogni limite! E infatti: la guardia si stupisce della benevolenza di san Paolo e si converte lui e tutta la sua famiglia! Questa è la testimonianza: amare a tutti i costi! È l'amore l'arma vincente di ogni sfida! Ma il vero miracolo è la gioia che invade il cuore del

carceriere «fu pieno di gioia insieme a tutti i suoi per avere creduto in Dio»: bello no? la fede non è questione di sacrifici e privazioni ma di gioia ed esultanza! Che bello se testimoniassimo con maggior vigore la grazia che abbiamo ricevuto...anche oggi, a fronte di tante facce tristi, avremmo conversioni alla gioia da rimanere a bocca aperta! buona giornata

### 12/05/2010 - RITORNO ALL'OGGETTIVTA'

Non è raro trovarmi a discutere animatamente con persone che dicono di essere cristiani cattolici e, allo stesso tempo, sostengono di credere alla propria maniera. È fuori dubbio che il rapporto con il Signore è personale, strettamente legato alla storia e al temperamento dell'individuo, tuttavia l'identità di Gesù e la materia di fede della Tradizione sono ben definite e circoscritte! Si può far fatica ad aderire fino in fondo ad alcuni argomenti di fede ma non è possibile decidere di considerarli veri o no a partire dalla propria comprensione! Un teorema di matematica non è vero o falso in base a se noi lo comprendiamo no...esso è vero perchè è compreso e spiegato da qualcuno che ne ha definito i contorni! Così la verità della fede è autentica semplicemente perchè definita da Gesù! Persino lo Spirito santo è chiamato a ridire perfettamente ciò che Gesù ha annunciato "lo Spirito prenderà del mio e ve lo annuncerà"! Non tentiamo di fare gli autodidatti della fede, rischiamo solo di rovinare in affermazioni ridicole ed inconsistenti...ascoltiamo ciò che ci dice lo Spirito! Buona giornata

### 13/05/2010 - TRACCE DI DIO

Tante ricorrenze oggi: liturgicamente si dovrebbe celebrare l'Ascensione di Gesù al cielo, essendo passati quaranta giorni dalla Pasqua...ma perchè siamo in un regime di laicità queste cose non contano...bisogna produrre...; poi: nella nostra diocesi si celebra la Dedicazione della Cattedrale: si tratta della Chiesa matrice di tutte le chiese particolari, è il luogo santo della nostra comunità diocesana, dove il Vescovo, successore degli Apostoli, "distribuisce" i doni di grazia per tutti i credenti del territorio; infine: è l'anniversario dell'apparizione della Madonna a Fatima. In questo mese di maggio dedicato al Rosario è bello ricordare la sollecitudine di Maria nei nostri confronti con i suoi richiami alla preghiera, alla penitenza e alla conversione. Sono tutti segni che ci parlano di un Dio vicinissimo, di un Dio che effettivamente ha toccato la nostra storia e ci ha messo nelle condizioni di ascoltarlo, di vederlo, di amarlo... è solo il nostro cuore che deve aprirsi per ospitarlo! Buona giornata

### 14/05/2010 - MEA CULPA

San Mattia, eletto dagli Apostoli come sostituto di Giuda. Ieri il Papa, a Fatima, ha stigmatizzato il male della Chiesa come qualcosa di interno ad essa: non sono gli uomini in generale che nuociono alla Chiesa ma i battezzati, ed in primis, i consacrati... Se è vero come è vero che la Chiesa è il Corpo di Cristo, il destino del tradimento fa parte integrante dell'evento dell'incarnazione... Dio, nel momento in cui si mette in gioco con l'uomo sa di dover attraversare l'onta dei volta gabbana! Ma non sono di certo i traditori che fanno la

storia! Dio sa sempre ripartire dal male per seminare di nuovo del bene: è così che si trova il sostituto di Giuda e si va avanti rilanciando la sfida splendida e promettente del Vangelo! È innegabile la sofferenza per tanta povertà e finitezza manifestate nei discepoli, ma la speranza in Colui che regge le sorti della salvezza è più grande! La Chiesa vive un tempo di preghiera, penitenza e conversione: non siamo arrivati, c'è ancora da farne di strada! Buona giornata P.S. Vi ricordo questa sera alla 20.45 il cineforum, presso la Sala Comunale, «NUOVE FAMIGLIE O FAMIGLIA SEMPRE NUOVA?». Interverrà la Dott.ssa MARTA FRANZINI del Centro Studi e Ricerche sulla Famiglia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

### **15/05/2010 - DIO CI AMA**

Ci siamo abituati a sentirci dire "Dio ci ama"! È scontato! Crediamo che Dio debba avere nei nostri confronti una relazione perennemente connotata alla benevolenza... In realtà, questa notizia, non è una evidenza scaturita da una elaborazione del pensiero filosofico ma una vera e propria rivelazione! Il pensiero umano ha sempre concepito Dio come l'Essere Supremo, l'Assoluto, il Totalmente Altro, il Motore Immobile! L'uomo, d'altro canto, ha mantenuto nel tempo gli atteggiamenti del timore, della sottomissione, della paura... È la rivelazione Ebraica prima e il suo compimento dopo, con l'apice che è Cristo, a mostrare un volto di Dio completamente diverso: un Dio amante dell'uomo! Un Dio che vive per l'uomo! Gesù, nel Vangelo di oggi, ci aiuta ad appoggiare la nostra preghiera su questa certezza che Dio ci ama e Lui è nostro amico! Non ci deve essere il minimo dubbio che Dio ascolta la nostra preghiera! Dio è l'alleato più fedele della nostra gioia... Buona giornata

### **16/05/2010 - SIAMO FATTI PER IL CIELO**

Secondo la ragione che siamo abituati ad utilizzare, il mistero che oggi la Chiesa celebra, l'Ascensione, è un vero mistero: ci fa specie la descrizione che Luca fa dell'evento...Gesù che si stacca da terra e si innalza verso il cielo con gli apostoli allibiti che stanno a guardare! Sembra più il decollo di un astronave che un fatto reale! Fuori dubbio che lo stile narrativo è lontano dal nostro linguaggio, tuttavia il senso è evidente: Gesù, che è venuto da Dio - il Verbo si fece carne - ritorna al Padre, "riprende il suo sgabellino di casa"! Ma c'è un cambiamento di sostanza che è notevole: seduto nello "scranno più alto" non ci sta solo la divinità ma anche l'umanità! In cielo non c'è più solo Dio, ma anche l'uomo! La carne è davvero redenta! Gesù ci mostra come la sua incarnazione non è stata un passaggio incolore, ma ha segnato indelebilmente il nostro destino: siamo fatti per il cielo! La nostra patria è il cielo! La nostra vera dimora è accanto al Padre... bello no? La vita del cristiano non è a vicolo cieco ma orizzonte aperto su Dio! Auguri!

### **17/05/2010 - NON È BENE CHE L'UOMO SIA SOLO**

Spettacolo! Ieri è stata una giornata esaltante per la comunità parrocchiale di Rovellasca: a parte la nutrita partecipazione, la gioia più grande è consistita nell'affermazione poderosa della centralità della famiglia nella vita di oggi uomo! Ieri per le

strade di Rovellasca non c'erano individui occupati a fare, a vendere o comprare, ma c'erano persone che stavano, che camminavano insieme, che dialogavano, che si incoraggiavano... Troppo bello, no? Vivere secondo la speranza cristiana ha a che fare con questa dinamica di comunione e di fraternità! È ovvio che non si riuscirà a chiudere ogni domenica il paese, ma una volta all'anno, riaffermare che la vita, che le persone, che le famiglie, vengono prima di qualsiasi altra cosa non fa assolutamente male! Non siamo fatti per vivere soli, per tirare avanti, per campare, ma per godere della compagnia, per ricercare Dio nell'ordinarietà, per sentire ogni giorno di essere amati! Proprio Gesù, nel Vangelo di oggi, ci dice che il segreto della sua tenuta è la consapevolezza di non essere mai solo, ma di avere un Padre che lo ama e non lo abbandona! Non è forse anche la nostra speranza? buona giornata e grazie ancora a tutti coloro che si sono adoperati con grande impegno nell'organizzazione e nella realizzazione della Festa della Famiglia!

### 18/05/2010 - RESPONSABILI DEL VANGELO

Questa mattina mi accingo a scrivere con pauroso ritardo, ma da quando mi sono alzato, non ho smesso di pensare a questo mio impegno quotidiano... Le letture di questi giorni sono tutte una riflessione sul risvolto concreto che deve avere la fede: credere non significa pensare che c'è qualcuno in cielo ma adoperarsi perchè l'Amato sia il riferimento centrale delle nostre scelte! Ce ne da un esempio splendido San Paolo arrivando a dire «Non ritengo in nessun modo preziosa la mia vita, purché conduca a termine la mia corsa e il servizio che mi fu affidato dal Signore Gesù, di dare testimonianza al vangelo della grazia di Dio»! Possiamo anche noi dire la stessa cosa? Teniamo più alla nostra pelle o alla causa del Vangelo? Cavolo, dobbiamo sentire questa questione come rilevante: la vita non è spesa bene se pensiamo al solo nostro personale soddisfacimento, ma se è spesa per creare condizioni di vivibilità migliori a chi ci vive accanto e ci seguirà! Per tutto questo, Gesù ci assicura la sua preghiera: «Io prego per loro»! Possiamo farcela... Buona giornata

### 19/05/2010 - CON LO SGUARDO OLTRE

Nelle pagine della Parola di questa giornata si leggono due discorsi d'addio: nella prima lettura, dagli Atti degli Apostoli, quello di Paolo agli anziani di Efeso e, nel Vangelo di Giovanni, quello di Gesù. Con nitida consapevolezza sanno che presto dovranno varcare la soglia della vita e non hanno paura. La differenza grande è che Paolo si rivolge agli anziani di Efeso e Gesù al Padre: è chiaro che la confidenza del Figlio unigenito è differente da quella del figlio adottivo... eppure, gli stati d'animo sono molto combacianti! C'è una serenità personale di fondo che è semplicemente spettacolare: non un velo di paura...completamente affidati al Padre! Poi un'attenzione squisita nei confronti dei propri amici: la preghiera accorata perchè siano guidati e sorretti! E, infine, dei desideri: l'essere una cosa sola! L'importanza dell'unità, dell'essere un corpo ed un anima sola! È possibile arrivare così alla fine se ogni giorno si è considerata la vita come questione seria, sulla quale ci sarà chiesto conto: chi ha dato se stesso con abnegazione non ha nulla da temere...buona giornata

## 20/05/2010 - ANNUNCIO SENZA TREGUA

Ma che spettacolo l'entusiasmo - pure la scaltrezza - di Paolo nel portare ovunque il Vangelo di Cristo! Processato, perseguitato, vessato, imprigionato: ovunque, trovava l'occasione per annunciare la Buona Notizia! Gli Atti degli Apostoli sottolineano come fosse lo Spirito di Dio ad ispirarlo e guidarlo. Ciò significa che le grandi imprese del Regno avvengono solo quando Grazia e libertà si alleano: non c'è evangelizzazione senza lo Spirito e nemmeno senza l'uomo! Nel racconto che ascolteremo oggi si annuncia il viaggio di Paolo a Roma per portare anche lì il Vangelo: se noi oggi siamo cristiani è perchè Paolo ha speso la sua vita per questa causa! Non possiamo attendere una evangelizzazione senza testimonianza! La conoscenza di Gesù non avviene per illuminazione interiore ma grazie al racconto di qualcuno! Se oggi facciamo l'esperienza della secolarizzazione è solo perchè, come cristiani, siamo tiepidi e non raccontiamo più il Vangelo! Pensate che responsabilità! Fratelli e sorelle, senza paura, parliamo di Gesù: il mondo ha sete di Lui... buona giornata! P.S. Una preghiera per Attilio e per Rosa che perchè siano accolti nella casa del Padre...

## 21/05/2010 - LASCIARSI CONDURRE

Chi è il cristiano? A questa domanda troppi ancora rispondono dicendo "chi è coerente e rispetta i comandamenti"... Non è così! Il cristiano è colui che ha il sapore di Cristo! È colui che vivendo così adiacente al Maestro ne assume i lineamenti fondamentali! È colui che, in sostanza, fa di tutto per star dietro a Gesù e non perde una Parola che esce dalla sua bocca! Non sempre il cristiano sarà coerente con le parole del Maestro ma non per questo lo abbandonerà! Testardamente si rialzerà e si metterà nuovamente alla sequela. Non con le sue sole forze ma con l'aiuto e il sostegno costante di Gesù. È questo il senso dell'espressione evangelica che ascolteremo oggi nel vangelo della liturgia: «In verità, in verità io ti dico: quando eri più giovane ti vestivi da solo e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti vestirà e ti porterà dove tu non vuoi!»! Il cristiano è colui che, benchè voglia strenuamente seguire Gesù, spesso si troverà ad essere su strade talmente impervie che vorrà tornare indietro, ma l'amore di Gesù sarà così grande che nulla lo tratterrà dallo stargli dietro! Tutto sta nel sentirsi amati da Gesù e nell'amarlo smisuratamente... Buona giornata!

## 22/05/2010 - SINE TUO NUMINE NIHIL EST IN HOMINE

Siamo alla vigilia di Pentecoste: celebriamo la memoria della discesa dello Spirito santo...sono in trepidante attesa! Sento centrale questo mistero nella mia vita credente: la Pasqua rimarrebbe nel chiuso dell'esperienza personale degli Apostoli se non fosse disceso lo Spirito! Noi non saremmo in grado di conoscere Gesù come Figlio di Dio e nemmeno di chiamare Dio come Padre se non avessimo ricevuto lo Spirito santo! L'avventura cristiana non avrebbe un giorno in più senza l'azione discreta ma decisiva dello Spirito! Leggendo le parole di Giovanni che oggi la liturgia ci propone "Questi - Giovanni - è il discepolo che testimonia queste cose e le ha scritte, e noi sappiamo che la sua testimonianza è vera. Vi sono ancora molte altre cose compiute da Gesù che, se fossero scritte una per una, penso che il mondo stesso non basterebbe a contenere i libri che si dovrebbero scrivere" mi è

sembrato di vedere l'entusiasmo con il quale ha scritto queste righe! L'amore per Gesù è solo lo Spirito santo che lo mantiene vivo! Tutti potremmo scrivere le stesse cose... raccontare che cosa ha fatto, fa e farà Gesù - che è vivo - vorrebbe dire descrivere ogni istante della vita di ogni uomo... Buona giornata PS. Un preghiera per il sig. Cecchetto che accompagniamo nel suo ritorno al Padre!

### **23/05/2010 - IN MISSIONE**

Ancora chiusi nel cenacolo, i discepoli... serrati dentro quel luogo sicuro e confortevole, memoria dei momenti più belli vissuti con il Maestro... quanto grande è il rischio dello stantio: fermi nel ricordo e ancora incapaci di cogliere la bellezza della presenza di Gesù vivo! Gesù, nel cuore dei discepoli non deve e non può ridursi ad un mero ricordo! Gesù non è vivo perchè è presente nella mente dei suoi amici! Gesù è vivo perchè è vivo! E allora non sta di certo sempre chiuso nello spazio angusto e limitato di un cenacolo...Lui così abituato a camminare per le strade ad incontrare gente! Gesù è nel mondo e i suoi discepoli non possono che spandersi nel mondo per stargli dietro! Questo fa lo Spirito nel giorno di Pentecoste: "un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso" a spingere fuori gli Apostoli per le strade ad annunciare la Buona Novella! Così vuole avvenga anche per noi! Fuori dai recinti delle nostre poche e povere amicizie: Gesù sta abbracciando l'universo! Buona giornata

### **24/05/2010 - MAI ARRIVATI**

Dopo 90 giorni di intensa vita liturgica, tempo di Quaresima e tempo di Pasqua, giungiamo al lungo periodo della ferialità, il tempo ordinario! Al credente, i ritmi della vita, li detta l'anno liturgico che non è altro che l'azione di Gesù risorto nella storia: se è vero come è vero che i battezzati sono alla sequela di Gesù, nella liturgia si ha modo di vivere in diretta ciò che Gesù dice e fa anticipandoci il cammino perchè ne seguiamo le orme! Il Vangelo di oggi narra l'incontro di Gesù con il "giovane ricco": non si tratta di un personaggio asettico del passato ma si tratta di ciascuno di noi! L'esortazione che ci giunge dalle parole di Gesù riguardano la verifica rispetto alla nostra reale sequela: siamo degli osservanti o siamo dei discepoli? Rispettiamo i comandamenti o amiamo Gesù? Lo so che non sono in antitesi queste due dimensioni, ma una viene prima e una dopo! L'impegno che ci è richiesto è di camminare permanentemente sulla strada della vita non pensando mai di bastare a noi stessi ma impegnandoci a perseverare nell'obbedienza a Gesù, il solo che ci può salvare! Buona giornata

### **25/05/2010 - MOTRICI, NON RIMORCHI...**

Mi fa quasi rabbia leggere quanto dicono oggi i discepoli a Gesù: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito»... Quell'atteggiamento da uomini frustrati e pedanti che seguono il Maestro lamentandosi e guardandosi sempre alle spalle: servi opportunisti più che amici e compagni! Non si può e non si deve seguire Gesù per dovere ma per amore! Così come deve essere di ogni rapporto sincero e autentico: pensate se le persone che vi stanno vicine lo sono solo perchè prima o poi avranno un tornaconto dall'amicizia con voi...

Eppure Gesù riesce ancora ad amare, non si tira indietro e assicura loro che le rinunce di case, campi, fratelli, sorelle...non li deluderà: avranno cento volte tanto! Un investimento più che allettante! Ma c'è anche persecuzione! Gesù è trasparente: non è un commerciante, un opportunist! Spiana davanti ai loro occhi tutte le condizioni serie e spinose della sequela! "Avrete", certo! Ma non perchè avrete mi dovete seguire: ma solo per amore... Perchè solo per amore Dio ha in-seguito noi! Buona giornata!

### **26/05/2010 - SERVIRE: LA LOGICA DEL MAESTRO**

Ieri sera un bel incontro con persone dal "cuore ferito", direbbe il card. Tettamanzi, ma con una voglia immensa di amare sulla scia di Cristo... Quanta sofferenza a causa degli egoismi e delle prevaricazioni da parte di coloro che promettono amore e non mantengono... Tra i vari passaggi della condivisione è uscita la sottolineatura della virtù del servizio: dimensione meravigliosa, esercitata con estrema naturalezza nei confronti dei figli, ma faticosissima nei confronti delle persone! Anche il vangelo di oggi stigmatizza chiaramente questa povertà umana: Gesù parla del suo servizio all'umanità, sottolineandone il risvolto di sofferenza, dolore e croce, e i figli di Zebedeo che cosa chiedono: «Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra»... Chi ama serve, chi non ama chiede! Non si arrabbia eccessivamente, Gesù, ama davvero l'umanità come una madre il figlio! Solo invita a cambiare logica ed assumere il servizio come via di comunione con lui. Coraggio... Buona giornata

### **27/05/2010 - SEMPRE BISOGNOSI**

Un pensiero diffuso sostiene che una persona è grande quando riesce a cavarsela da sola nell'affrontare la sfida della vita: per certi versi è principio sacrosanto - quella dipendenza genitori/figli che spesso costato non è per niente salutare - ma nella sostanza è estremamente fuorviante. Presuppone che il singolo debba prescindere dagli altri e costruirsi una vita autoreferenzialmente! Non è assolutamente possibile! Ognuno di noi non è autonomo: ha bisogno degli altri. Il chiedere aiuto fa parte dell'uomo adulto che con realismo misura la propria finitezza! Nel vangelo di oggi si parla del cieco Bartimeo che seduto sul ciglio della strada, sentendo passare Gesù, inizia a gridare "Figlio di Davide, abbi pietà di me". È una richiesta di aiuto, è una dichiarazione di bisogno che incontra l'ostacolo della gente che lo esorta a tacere! Il cieco non ha paura di essere un mendicante davanti a Dio, anzi grida la sua condizione di bisognoso! E riceve da Gesù attenzione e cura: da solo sarebbe rimasto fermo, grazie all'aiuto di Gesù si rimette a camminare! Impariamo a chiedere! Non facciamo quelli che si bastano a se stessi! Una preghiera per Ernesto Vago che ritorna alla sorgente della vita, il Padre nostro che è nei cieli...ancora ha bisogno di noi! Buona giornata

### **28/05/2010 - PREPARARSI...**

Abbiamo smarrito quella sana tensione escatologica propria dei primi tempi della chiesa: san Pietro, nella sua lettera, parla esplicitamente degli ultimi tempi come qualcosa di imminente. Tutto quello che era proposto aveva origine dalla certezza che il mondo



volgesse al termine e ritornasse il Figlio di Dio glorioso... Non sappiamo quando sarà la fine del mondo - neanche il Figlio dell'uomo lo sapeva, alla faccia di chi, di tanto in tanto, preconizza l'implosione del mondo in date certe, non ultima il 2012 secondo il calendario Maja... - tuttavia abbiamo la certezza che la nostra storia personale ha le "ore" contate! C'è da pensare di doversi presentare "come si deve" davanti al Padre eterno! San Pietro indica una via di salvezza assolutamente promettente: si tratta della carità! «La carità copre una moltitudine di peccati»: una considerazione più realistica della nostra finitezza dovrebbe stimolarci ad uno stile di vita più solidale di quello che domina la mens comune... Buona giornata!

### **29/05/2010 - FUGGIRE LE TENTAZIONI**

Alle nostre orecchie un po' buoniste e pure perbeniste l'espressione della prima lettura dal libro di Giuda - non l'Iscriota, ovviamente - "Siate misericordiosi verso quelli che sono indecisi e salvateli strappandoli dal fuoco; di altri infine abbiate compassione con timore, stando lontani perfino dai vestiti, contaminati dal loro corpo", suona di certo stridente ed esagerata... Da una parte il tentativo di salvare gli indecisi...luogo comune è il pensiero che ognuno deve decidersi senza pressioni, solo per mozione interiore! Qui, invece, c'è proprio una esortazione a strappare loro dal fuoco... E poi, la richiesta di stare lontani persino dai vestiti da coloro che si mostrano indifferenti all'annuncio: appare paradossale un ammonimento così settario ed escludente... Eppure c'è una saggezza di fondo che non va per nulla disattesa: quanto è facile, nella convivenza con il mondo, lasciarci coinvolgere e perdere Dio! Quanti giovani, vicini a Gesù, allettati dal mondo, hanno voltato le spalle perdendosi rovinosamente! Stare con Gesù è fuggire anche le "occasioni prossime di peccato"... Buona giornata

### **30/05/2010 - 52 POSTI IN PIU' ALLA MENSA DEL CIELO**

Sono agitato: oggi devo parlare della Trinità ai bambini che per la prima volta si accostano alla Comunione! Vorrei tanto che fosse per loro un giorno eterno! Cioè: vorrei che questo giorno fosse la sintesi di tutti i giorni della loro vita! Non voglio che sia un giorno memorabile, un ricordo indelebile ma concluso... oggi si apre la mensa del cielo dove sono aggiunti 52 posti che non verranno più cancellati! E ogni domenica, il Padre, il Figlio e lo Spirito santo con tutti i santi aspetteranno di sedersi con tutti quei posti occupati... Si provi ad immaginare la mensa di casa dove i posti sono vuoti...che malinconia! Parlare della Trinità oggi vuol dire invitare alla fedeltà nella celebrazione eucaristica domenicale: Dio lo si conosce per frequentazione non per definizione! Per questo sono agitato: ho la sensazione che per moltissimi di questi bambini capiti, come per i loro genitori, di non poter gioire costantemente del rapporto intimo con Gesù... mi spiace celebrare un'amicizia che già porta dentro i germi dell'abbandono... Preghiamo perchè non sia così... Buona giornata

### **31/05/2010 - NON IO, MA DIO!**

Termina il mese di maggio: meditando i misteri del Rosario, i nostri sguardi hanno indugiato nella contemplazione del volto di Maria! Grande donna, capace di misurare la

propria grandezza senza minimamente incorrere nell'autocelebrazione! Per questo, la liturgia di oggi, ci mostra Maria che parte e va a trovare la cugina Elisabetta: sembra che non resista più sotto i riflettori dei nostri occhi! Vuole a tutti i costi spostare l'attenzione sull'essenziale! Maria non è il sole: ella è la luna! La sua luce non è propria ma riflessa... Per questo che, alla lode sperticata di Elisabetta - "Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me?" -, immediatamente esplode con il canto del Magnificat dove protagonista principale viene riconosciuto, senza esitazione, il Signore! Io sono niente, sembra dire, ciò che sono è solo opera di Dio! E' lui che fa... lasciate la vostra vita nelle sue mani e sarete finalmente santi...  
BUONA GIORNATA!

### 01/06/2010 - CRESCERE

«Crescete nella grazia e nella conoscenza del Signore nostro e salvatore Gesù Cristo»: è un'espressione che leggiamo oggi dalla seconda lettera di San Pietro. Siamo esortati a crescere! Il tempo che abbiamo da vivere deve servire a farci avanzare nella fede. Non è un processo spontaneo e scontato andare incontro a Gesù! Si può vivere occupando semplicemente il tempo con impegni: guarda a caso come la secolarizzazione in atto porti sempre di più ad aumentare le ore di lavoro! Fosse per i soldi: in realtà, sembra non ci sia niente di più significativo che soddisfarci nella realizzazione di progetti penultimi...essendo penultimi, non saranno mai soddisfacenti! Ed ecco servito il piatto povero di una vita utile ma non buona! C'è da crescere nella grazia: cioè nell'esperienza della vita come dono di Dio, come salvezza, come itinerario verso Dio! C'è da crescere nella conoscenza del Signore: non si tratta di essere tutti teologi, ma a questa vita bisognerà pure trovare "un principio" ed "una fine"! Sappiamo quanto ci si perde ad essere analfabeti...non immaginiamo quanto ad ignorare Dio! Buona giornata

### 02/06/2010 - PREGHIERA PER LA REPUBBLICA

La festa della repubblica non è una festa liturgica, ma la liturgia da sempre riserva una preghiera accorata per le autorità civili affinché sentano il dovere di servire il bene comune e abbiano un occhio di riguardo per le fasce più deboli. Leggendo qua e là mi sembra di poter dire che la storia politica italiana, ben radicata nei valori cristiani, ha avuto sempre una spiccata attenzione al sociale: il servizio sanitario pubblico, le pensioni sociali, il sostegno del volontariato, sono solo alcune delle dimensioni che dimostrano la tutela dei più deboli! Purtroppo, molte sono le contraddizioni che attualmente emergono: sembra che alcuni capisaldi riconosciuti un tempo siano sacrificati a logiche di interessi economici e lobbistici... Senza un chiaro e nitido spirito evangelico è facile perdersi in scelte di corto respiro, attenti semplicemente al soddisfacimento dell'immediato! Preghiamo perchè il Vangelo fecondi ancora lo spirito dei responsabili della cosa pubblica affinché l'essere sia sempre emergente rispetto all'avere. Buona giornata

### 03/06/2010 - GIORNATE EUCARISTICHE

Incominciamo questa mattina le "Giornate eucaristiche": si tratta di una antichissima tradizione nella quale si esprime la centralità dell'Eucaristia nella vita credente. Per quaranta ore si sosta in silenzio o in preghiera ai piedi di Gesù, presente nel sacramento dell'Eucaristia, esposto solennemente sulla mensa. È il desiderio di perpetuare l'istante dell'ostensione che il prete fa durante la celebrazione della Santa Messa, dopo aver pronunciato le sante parole «Questo è il mio Corpo offerto in sacrificio per voi»: è lo sguardo dell'innamorato che ha bisogno di nutrire gli occhi della bellezza del proprio amato! Si parla di contemplazione: non "serve" a nulla, ma rallegra il cuore... Come due innamorati che stanno a guardarsi per ore in silenzio per poi non resistere più e abbracciarsi e baciarsi...così l'adorazione! È il tempo degli innamorati di Gesù, di coloro che riconoscono l'assoluta evidenza del suo essere vivo nell'Eucaristia e non perdono l'occasione per vederlo e farsi vedere... Vi invito pressantemente a ritagliare un tempo per stare con Gesù... Preghiamo pure per Guido Borella che nella fede si è addormentato e oggi ritorna al Padre...

### 04/06/2010 - AI PIEDI DI GESU'

"Disse il Signore al mio Signore: Siedi alla mia destra, finché io ponga i tuoi nemici sotto i tuoi piedi": sembra un'espressione che, posta sulle labbra di Gesù, rinvii a tutt'altra prospettiva rispetto a quella del servizio offerta nell'ultima cena! In realtà, è ravvisabile l'intenzione di Dio di operare affinché la prospettiva dell'amore di Gesù raggiunga tutti gli uomini... Gesù, asceso al Padre, siede alla sua destra. Il tempo che stiamo vivendo non è altro che il paziente lavoro della Trinità affinché anche i più strenui nemici si arrendano all'evidenza della verità: solo ai piedi di Gesù, come agnelli mansueti, troviamo pascoli verdi e acqua cristallina! In questo secondo giorno nel quale nella nostra comunità celebriamo le Giornate eucaristiche (quarantore) troviamo il tempo di metterci ai piedi di Gesù presente nell'Eucaristia! Per chi lavora, anche questa sera, alle 20.30 c'è la santa Messa a cui segue l'adorazione! È presente pure don Battista Rinaldi, direttore diocesano dell'Ufficio Catechistico, per aiutarci a riflettere e meditare: non perdiamo questa bella occasione! Buona giornata

### 05/06/2010 - PAROLA ANTICA EPPURE SEMPRE NUOVA

Mamma mia, quanto è attuale il brano della lettera di San Paolo a Timoteo che questa mattina la liturgia della Chiesa ci presenta: mostra come la causa del vangelo sia una sfida di alto profilo per tutte le generazioni! «Figlio mio, ti scongiuro davanti a Dio e a Cristo Gesù, che verrà a giudicare i vivi e i morti, per la sua manifestazione e il suo regno: annuncia la Parola, insisti al momento opportuno e non opportuno, ammonisci, rimprovera, esorta con ogni magnanimità e insegnamento»: l'uomo non segue il vangelo per inerzia! Spesso mi sento dire "io non faccio nulla di male" e dentro questa convinzione giustificarsi di ogni comportamento, ponendo se stessi come arbitri indiscussi sul bene e sul male! Non esiste! Se continuo ad annunciare la Parola è perché sono convinto che fuori di Cristo non c'è verità tutta intera! Sentite poi cosa dice ancora San Paolo: «Verrà giorno, infatti, in cui non si sopporterà più la sana dottrina, ma, pur di udire qualcosa, gli uomini si circonderanno

di maestri secondo i propri capricci, rifiutando di dare ascolto alla verità»: ma quanto vero è?! Non molliamo la presa: restiamo attaccati alla Parola di Gesù! Unica alternativa è vendere l'anima a qualche abile imbonitore! Buona giornata!

### 06/06/2010 - CONCRETAMENTE VICINO

E' la disponibilità totale di sé che ci deve continuamente stupire: nel momento in cui Gesù si è reso presente in un pezzo di pane e in un sorso di vino ha "venduto" se stesso all'umanità! A qualsiasi tipo d'umanità...in particolare a quella più povera e indigente! Non ci ha lasciato un bel libretto delle istruzioni per affrontare da soli i problemi della vita ma ha scelto di rimanere lui, in persona, come "operaio specializzato" del "sistema vita"! Si provi a pensare la differenza che c'è tra la spiegazione che si può avere da un libretto di istruzioni e un installatore fatto di carne ed ossa: la procedura avrà una durata ed una efficacia del tutto diversa! Noi abbiamo la gioia e la grazia di sapere Dio vicinissimo, esperto dell'umano, sempre pronto ad assumersi la guida della nostra vita non appena gli apriamo il cuore e offriamo la nostra libertà! Non facciamo finta di poter farne a meno di Lui: mangiamolo! Facciamolo diventare intimo a noi stessi! Buona giornata!

### 07/06/2010 - BEATITUDINE

Ieri sera, conclusione delle quarantore con la processione del Corpus Domini: spettacolo! Che grazia passare per le strade dell'ordinarietà con la straordinarietà della presenza del Signore! Mi sembrava di essere in Palestina, contemporaneo a Gesù: un folto gruppo che lo seguiva e tanti ai margini a guardare o, peggio ancora, a sogghignare sprezzanti... Gesù è davvero ancora in mezzo a noi! Il conoscerlo è solo dato dal nostro desiderio di volerlo conoscere! E se lo si conosce...è BEATITUDINE! Chi incontra Gesù, povero o afflitto o affamato, è comunque beato! Gesù non è consolatorio ma è consolante! nel senso che dischiude l'eternità! Non mi interessa se in questo tempo devo patire, soffrire o piangere: io so che Gesù non abbandona nulla nell'oblio del tempo! Portiamo al mondo la gioia irrefrenabile che ci viene dalla fede: «Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli!»! Non vi basta? Una preghiera per il nostro fratello Sergio che ora sta scalando la parete del cielo...

### 08/06/2010 - VISIBILITA'

"Luce e sale della terra": questo vuole che siano i suoi discepoli! Gesù vuole che i suoi discepoli si vedano e si assaporino! Siamo ben lontani dalla idea imperante per cui la fede è questione intima e personale da non esternare per non "ledere la libertà" altrui... I discepoli di Gesù si distinguono perchè la loro fede ha una ricaduta effettiva nella costruzione di un mondo nuovo! La sfida culturale che da qualche anno la Chiesa italiana sta sostenendo non è desiderio di egemonia ma di servizio all'uomo sulla scia di Cristo! Tra l'altro, Gesù non dice "siate", a mo' di esortazione, ma "siete"! Un cristiano non è tale perchè si sforza a sostenere strenuamente il suo punto di vista, ma perchè spontaneamente avverte l'urgenza di assumersi il destino degli uomini con i quali condivide lo spazio della vita! È sintomatico

che Gesù non esorti ad essere "parola": basta la Sua Parola a spiegare...noi dobbiamo essere! Buona giornata

### 09/06/2010 - CREDENTI PRATICANTI

Strano Gesù oggi. Radicalmente diverso dal solito. Intransigente. Legalistico. Ci piaccia o no, Gesù è anche questo! Sicuramente ci è più familiare l'immagine di Gesù sopra le righe, che punta all'essenziale e meno alla forma! Ma oggi, il Vangelo, ci ribadisce che anche la forma vuole la sua parte! Non si tratta di una esecuzione minuziosa e puntigliosa della legge ma di una considerazione della sua normatività! L'uomo non può ritenersi esonerato dal fare o non fare una certa cosa solo perchè se la sente o no! A dare alla vita un senso e una ragionevolezza è il Creatore non la creatura: il riconoscere che a Dio si deve rendere conto è necessario! Poi, alla fine, anche oggi Gesù è se stesso: non dice che chi non osserva ogni singolo precetto sarà condannato all'inferno ma che sarà considerato minimo nel Regno dei cieli! La non osservanza va a discapito di una vita vissuta in pienezza, secondo quanto Dio ha pensato dall'inizio! Gesù desidera solo ricordare di non sentirci i padroni di noi stessi ma di aprire il cuore e la mente a ciò che il Signore insegna perchè la nostra vita sia piena! Buona giornata

### 10/06/2010 - CUSTODIA DEL CUORE

La liturgia feriale sta continuando la lettura del discorso della montagna dal Vangelo di Matteo. Si tratta delle parole di Gesù nelle quali, da nuovo Mosè, offre le nuove linee della legge divina. Non avviene il superamento della Legge mosaica ma la sua radicalizzazione. Cioè: viene messa in luce la radice del bene e del male che sta nel cuore dell'uomo. Ad esempio: oggi, rispetto al comandamento non uccidere, Gesù dice che non basta non commettere materialmente un omicidio ma si deve pure eliminare l'odio che lo alimenta. A partire dalle forme apparentemente più innocue come potrebbero essere insulti quali "stupido" o "pazzo"... Gesù spiega ai suoi discepoli che il male non sta principalmente nella sua materialità ma nella dimensione più interiore del cuore. Non c'è soltanto da curare l'ira affinchè non ci porti ad atti estremi ma c'è da coltivare nel cuore il rispetto e l'amore per gli uomini! Mi stupisce sempre quando a fronte di responsabili di omicidio si parla di brave persone: per essere brave persone non basta non fare il male ma bisogna ci si adoperi per fare del bene... Se non si coltiva il bene è facile che il male, prima o poi, prende il sopravvento! Questa la chiamata alla santità che oggi Gesù ci rivolge! Buona giornata!

### 11/06/2010 - A QUALSIASI COSTO

Fa specie che nella liturgia si sia invitati a venerare il cuore di Gesù...la parte per il tutto... Nella concezione comune si tratta del simbolo dell'amore: le letture parlano del pastore buono che lascia le 99 pecore per andare alla ricerca dell'unica smarrita. Un amore gratuito e a 360 gradi quello del Dio cristiano... Devo dire, però, che a me piace molto di più il simbolismo del cuore nel linguaggio biblico: si tratta della sede della volontà! quella è la volontà di Gesù "che nessuno di coloro che mi hai dato si perda"(Gv 17)! È una volontà che combacia con quella del Padre "Dio vuole che tutti gli uomini siano salvi"(1Tim 2,4)! Non è

una questione emotiva ma di volontà! È a questo livello che, a mio parere, si deve impiantare il vero culto al Sacro Cuore di Gesù: la meraviglia per un Dio che non ama per inerzia, ma per scelta! Pagando di persona il prezzo alto dell'amore che è il tradimento, lo scherno, l'ostilità, la morte... Volesse Dio trapiantarci un cuore così... Buona giornata!

### 12/06/2010 - CUORE DI MAMMA

C'è un canto della mia infanzia che ricordo e che mi ha sempre colpito per la sua paradossalità: "sei grande Dio, sei grande come il mondo mio, sei immenso come il cielo, come il cuore di ogni madre sulla terra"! Che Dio sia grande è fuori dubbio, "come il mondo" mi sembra un po' piccolo... "immenso come il cielo" passa... "come il cuore di ogni madre" è indefinibile, per me che non sono madre... Ma di certo, il cuore di una mamma è talmente pieno dei suoi figli, che tanto si avvicina al cuore di Dio! È per questo che la liturgia della Chiesa, dopo aver celebrato il Cuore di Gesù, ci propone alla venerazione il Cuore immacolato di Maria! Il cuore di una mamma che, dilatato dall'amore di Dio, è stato capace di contenere tutti coloro che sono del Figlio! Nel cuore di Maria ci siamo tutti... e oggi, desideriamo, in maniera del tutto particolare, siano innestati Samuele, Francesco, Lorenzo, Nicholas e Fabio che nella Cattedrale di Como saranno ordinati presbiteri! Sentano l'amore materno di Maria e della Chiesa e siano spinti dalla carità di Cristo! Buona giornata

### 13/06/2010 - A PRANZO CON GESU'

Gesù tanto per cambiare si trova a tavola a mangiare... anche noi oggi ci troveremo a tavola con Lui... non è facile definire bene chi sia l'invitato e chi sia l'invitante. Di certo, Gesù sarà al centro della nostra attenzione! E avverrà come è descritto nel Vangelo: ci saranno farisei e peccatori, tutti sotto i riflettori della Parola del Signore a scandagliare le proprie coscienze e trovare il male nascosto! Correremo la tentazione di usare la luce per vedere il peccato delle persone che ci stanno accanto e giudicarle come Simone, il fariseo... oppure, tenderemo di offrire il nostro pentimento più sentito per le colpe che ci attanagliano il cuore... Gesù starà lì con noi, senza giudicarci, senza accusarci, senza puntare il dito... semplicemente ad aiutarci a entrare in noi stessi e riconoscere la nostra identità... semplicemente per farci crescere nella verità! Che siamo tutti peccatori! E che siamo tutti amati e perdonati! E che se c'è qualcuno che ha lo sguardo puntato sul peccato non è certo Dio...ma noi che tentiamo di fare i padrieterni! Buona giornata

### 14/06/2010 - QUANDO LA LEGGE E' L'AMORE

Riprendiamo la lettura del Discorso della Montagna che possiamo definire la "TORAH" cristiana, la legge dei discepoli di Gesù. Siamo di fronte a delle pagine - veri capolavori - che prendono la sostanza dell'Antico Testamento e lo portano a compimento, svelandone la matrice divina originaria. Non si tratta di un taglio netto tra Antico e Nuovo ma di un approfondimento rivelativo da parte del Figlio di Dio che così mostra l'intenzione primordiale di Dio. Gesù cita la legge antica che recita "occhio per occhio, dente per dente": era un principio di tutto rispetto, capace di arginare, la spirale di male e di odio che spesso accompagnava un qualsiasi torto subito. Nel nuovo ordinamento non c'è più la

considerazione del male ma del bene: "l'occhio per occhio e il dente per dente" va messo in gioco nell'amore, non nell'odio! Se sei amato devi restituire altrettanto! Ed essendo noi amati da Gesù, non abbiamo più diritto ad alcuna azione di male... troppo bello! Buona giornata! Un ricordo per Angelina che oggi accompagniamo con la preghiera all'incontro il Signore della vita.

### 15/06/2010 - ESSERE BELLI DAVANTI A DIO

Oggi, nella prima lettura, la continuazione del racconto dell'usurpazione della Vigna di Nabot da parte del re Acab: Acab ha richiesto a Nabot la vigna ereditata dai suoi padri in cambio di una vigna più grande e di lautissimi compensi, ma Nabot non è disposto a cederla per la sua riconoscenza a Dio e ai suoi padri che gliela hanno donata a costo di grandi sacrifici... la moglie di Acab, Gezabele, organizza l'omicidio di Nabot e ne ritira la vigna! Agli occhi del mondo tutto fila via liscio... Acab e Gezabele sono proprietari di quella vigna grazie a inaudita violenza... Non tengono conto che il giudizio del mondo, al quale si può sfuggire, non è l'unico e l'ultimo: c'è quello di Dio da cui "nullus in orbe scappare"... Non si tratta di un racconto tanto avulso da situazioni che pure nel contesto di oggi sono sotto i nostri occhi... è un invito pressante a non sottovalutare che il vero bilancio della vita non è quello del mondo, ma quello di Dio: è su quello che ognuno di noi si deve presentare con la coscienza pulita... Buona giornata! Una preghiera per Anna, 92 anni, che sazia di giorni, torna al Padre...

### 16/06/2010 - LA FATICA DI CONSISTERE

Quante contraddizioni viviamo noi, uomini di oggi: da una parte affermiamo con convinzione che l'importante di una persona è ciò che è "dentro", nell'intimo del suo cuore, delle sue intenzioni, dei suoi desideri; dall'altra ci preoccupiamo spasmodicamente di curare la nostra forma esteriore ricorrendo frequentemente a estetisti e parrucchieri! Viviamo tutti faticosamente il peso e l'angoscia di essere sotto i riflettori dello sguardo degli altri e ci preoccupiamo di essere attraenti e considerati: ovvio che l'uomo guarda l'apparenza e non la sostanza...e allora ecco motivata la corsa alla cura dell'esteriorità! Dio, invece, guarda il cuore! Possibile che non ci interessi essere attraenti agli occhi di Dio? Quanta cura ci mettiamo per coltivare una sana interiorità? Il Vangelo di oggi critica aspramente tutti coloro che amano le piazze e la visibilità: preghiera, elemosina e digiuno sono discipline infallibili per rifinire adeguatamente il nostro profilo spirituale! Non ci deve vedere nessuno, se non Dio solo... Coraggio! Buona giornata

### 17/06/2010 - ABBA', PAPA'...

Pregare...pratica sempre più abbandonata perchè giudicata inutile! Ma cosa significa pregare? Significa, in sostanza, chiedere. Il chiedere è l'atteggiamento di chi sa di aver bisogno e di non essere proprietario di tutto! Chi non chiede, prende! Prende avidamente senza chiedere nulla! Ritiene che tutto gli sia dovuto e non è mai grato ad alcuno... Pregare è inutile, allora, per chi si considera sufficiente a se stesso e nega la sua dipendenza da altri. Perchè Gesù metteva al centro i bambini come esempi evangelici? Perchè i bambini

chiedono tutto, chiedono insistentemente, riconoscono la loro dipendenza...e ottengono!  
Fratelli cari: non è inutile pregare! Anche se a volte assale il sospetto... Se Gesù insegna ai suoi discepoli a pregare è perchè fa parte integrante della loro natura di figli...davanti a Dio sempre bambini! Il Padre nostro è tutta una preghiera di domanda: abbiamo bisogno di tutto! Solo uno stupido orgoglio ci illude di bastare a noi stessi! Buona giornata

### 18/06/2010 - COSE CHE CONTANO

Per chi e per che cosa viviamo questa giornata? E quella di domani? E quella di dopodomani? Probabilmente rispondiamo tutti per la nostra famiglia, per le persone che amiamo...per guadagnarci il pane quotidiano... nobilissime intenzioni, ma non ancora evangeliche! Il Vangelo di oggi ci suggerisce "accumulate per voi tesori in cielo, dove né tarma né ruggine consumano e dove ladri non scassinano e non rubano": per questo siamo chiamati a vivere! Se viviamo con questo ideale ha ragione d'essere ogni giorno che abbiamo davanti, a prescindere dal dolore, dai fallimenti, dalla morte dei nostri cari e della nostra! Anche il giorno della nostra morte sarà speso bene, anzi, sarà il compimento! Diciamocelo: siamo troppo preoccupati a procurarci beni e sicurezze in questo mondo, mettendo tra parentesi il caso serio della nostra "fine"! Forse è bene che investiamo di più in ciò che il mondo relega al rango del secondario... Una preghiera perchè Lidia possa trovare un'abbondante accumulo di bene in cielo!

### 19/06/2010 - CI PENSA LUI

«Perciò io vi dico: non preoccupatevi per la vostra vita, di quello che mangerete o berrete, né per il vostro corpo, di quello che indosserete»... immagino le reazioni dei più a questa frase. Sarebbe bello, ma oggettivamente non è realizzabile una vita con questi presupposti! "Se non ti dai da fare, non mangi e non bevi e finisci presto i tuoi giorni"! Per la verità, Gesù non dice di non darsi da fare, dice di "non preoccuparsi": significa che l'ansia per le cose è idolatria di sé! È credere che tutto quello che siamo e abbiamo è merito nostro. In realtà, Gesù ci vuole mettere di fronte all'evidenza che il mondo va avanti non per nostra iniziativa ma per volontà di Dio! A noi è solo chiesto di custodire e usare bene delle cose di cui Dio ci fa dono, preoccupandosi Lui per noi! Su una maglietta che girava un po' di tempo fa c'era la scritta: "rilassati! non sei Dio!" Quanti di noi dovrebbero indossarla! Vi invito a pregare per Giulia in partenza per l'Equador, a cui questa sera daremo il mandato missionario.

### 20/06/2010 - DOMANDA INELUDIBILE

Chi dice che il Vangelo è sempre la stessa "menata" non ha proprio capito niente! Perlomeno, non ha colto la sua valenza di provocazione permanente alla vita! Non ha percepito il suo essere parola viva sulla bocca di Gesù Risorto vivo oggi, ora, nell'istante in cui sento proferita la Parola... "Voi chi dite che io sia?" è la domanda che a bruciapelo oggi Gesù ci pone! Dobbiamo rispondere! Non andiamo a Messa per sentire semplicemente che cosa dice il prete! Lui deve rispondere come voi a quella domanda lì, ma non può rispondere al vostro posto... quasi, provocatoriamente, oggi non si dovrebbe nemmeno predicare, ma



lasciare che ognuno formuli la risposta e la dica ai fratelli! Non sarà una risposta definitiva. Non lo deve nemmeno essere! Ma è la risposta che oggi abbiamo e che sostiene la nostra fede di oggi... domani risponderemo con la conoscenza che abbiamo ulteriormente acquisita! Vi prego: sforzatevi di rispondere: è troppo importante! Buona giornata!

### 21/06/2010 - EDUCARE EDUCANDOSI

"Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello, e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio?": è una bellissima provocazione che Gesù ci lancia! Prima di giudicare gli altri è necessario giudicare se stessi... Ciò, però, non vuol dire chiudersi a riccio e pensare solo a se stessi non assumendoci più alcuna responsabilità rispetto agli altri! L'educare ha come presupposto quello di aiutare l'altro a cogliere le imperfezioni per vivere una vita più conforme al bene! Nessuno si educa da solo: tutti abbiamo bisogno di qualcuno che ci guidi e ci accompagni. L'importante è che educando non si perda di vista la propria educazione: non c'è nessuno che possa vantare una perfezione tale da stare sempre e solo sul piedistallo e non mettersi mai in discussione! L'educazione richiede una buona dose di misericordia e di umiltà che hanno la loro origine nella persuasione del proprio limite e della propria precarietà! La vigilanza nel giudizio deve avere sempre come fondamento la CARITA'! Buona giornata

### 22/06/2010 - UNICA FENDITURA NELLA ROCCIA

Nessuna rincorsa al ribasso per fare clienti: "Entrate per la porta stretta, perché larga è la porta e spaziosa la via che conduce alla perdizione, e molti sono quelli che vi entrano. Quanto stretta è la porta e angusta la via che conduce alla vita, e pochi sono quelli che la trovano!". Non c'è storia: la vita è una sfida per la salvezza! Lo slogan "comunque vada sarà un successo" non funziona proprio! C'è una via che va percorsa ed è quella tracciata da Gesù! Non ce n'è un'altra... Uno può anche percorrerla senza conoscere Gesù: ma solo chi incarna il vangelo guadagnerà la salvezza! E la porta è Gesù! Una porta stretta, che richiede abnegazione e sacrificio, ma completamente spalancata sul cielo... "chi passa dalla porta, entrerà e uscirà e troverà pascolo", così dice il Vangelo di Giovanni! Ebbene sì: Gesù l'unico spiraglio di carne aperto sull'eternità! Chi lo incontra è in Paradiso...Buona giornata!

### 23/06/2010 - SCEGLIERE LA LIBERTA'

C'è poco da fare: ogni uomo nella sua vita, benchè si ostini a pensarla diversamente, segue qualcuno! Nessuno agisce in totale autonomia! Non siamo isole: chi ci sta attorno, in qualche maniera, ci condiziona! L'unica possibilità che ci è data riguarda la scelta da chi lasciarci condizionare, chi eleggere come nostra guida! Non è una questione marginale: c'è proprio da scegliere! Guai a dire "di volta in volta verifico chi mi aggrada di più"! Una volta verificata la ragionevolezza di una scelta va perseguita con determinazione! La libertà non si realizza una volta per tutte, ma è un lungo cammino di liberazione... Non scegliere il riferimento significa cedere alle malie di chi al momento vende meglio il suo prodotto...ma Gesù ha detto che solo "la Verità vi farà liberi"! E chi è la VERITA'? Gesù ci dà un criterio

per scegliere: i pastori buoni li riconoscerete dai frutti! Anche i preti devono essere costante oggetto di discernimento: non dalle loro belle parole lasciamoci condurre ma dal loro esempio! Un pastore autentico è quello che indica sempre Gesù e immediatamente si defila mettendosi in fila con i peccatori...buona giornata

### 24/06/2010 - FEDE ALLO STATO PURO

Festa nella natività di San Giovanni Battista. Insieme a Maria è l'unico di cui la liturgia celebra la memoria sia nel giorno della nascita che nel giorno della morte: Gesù avrà a dire "tra i nati di donna non è mai sorto uno come Giovanni Battista"! È un personaggio, quindi, che merita tutta la nostra attenzione e tutto il nostro rispetto... È colui che ancor prima di nascere, nel grembo di Elisabetta, nel vedere Maria gravida di Gesù ha sussultato di gioia: è l'emblema dell'uomo che attende e che sa riconoscere la visita di Dio. Giovanni Battista attende non passivamente ma "preparando la via"! È uno che fa di tutto per cambiare il proprio cuore e disporre quello degli altri a scorgere "l'Agnello di Dio"! Nel Vangelo appare chiaro che la sua fede viene prima della visione: "Beato chi pur non avendo visto crederà in me", dice Gesù! Giovanni Battista è cristiano ante litteram! Una fede immensa... una fede illuminata! Quanto ci è vicino... Buona giornata

### 25/06/2010 - PURIFICAZIONE

"Signore, se vuoi, puoi purificarmi" è la supplica che il lebbroso rivolge a Gesù. Portava i segni di una terribile malattia che oltre a consumare inesorabilmente la sua carne lo estraniava completamente dalla relazione. Aveva chiara coscienza del suo male, un male visibile, un male stigmatizzato. Sofferenza nella carne e sofferenza nello spirito. Ha la forza di andare da Gesù e trova la "guarigione". Noi, lebbrosi del 2000, abbiamo coscienza delle nostre malattie? Per i mali del corpo abbiamo riposto tutta la nostra fiducia nella medicina e per quelli dell'anima ci siamo affidati alla psicologia. Per nulla sentiamo di essere colpevoli, per nulla dichiariamo di essere impuri...non c'è male di cui si faccia più pubblica ammenda! Al lebbroso Gesù non dice "sii guarito", ma "sii purificato"! È la purificazione, la reintegrazione al rapporto con Dio e con i fratelli che rigenera la vita! Prendiamo coscienza del male che c'è in noi e chiediamo di essere purificati...buona giornata!

### 26/06/2010 - CORAGGIO DI CHIEDERE

Ieri un lebbroso che chiedeva per sé la purificazione, oggi un centurione che chiede la guarigione per il proprio servo e l'iniziativa personale di Gesù nella liberazione dalla febbre della suocera di Pietro. C'è tutto il ventaglio delle possibilità: la preghiera per sé, la preghiera per gli altri e la provvidenza estrosa di Dio. Tutto ha un unico scopo: liberare dal male! Gesù è venuto proprio per questo: per togliere ciò che nell'uomo è causa di sofferenza! Non c'è nessuno che sia escluso da questo progetto divino: né il lebbroso, né il pagano, né il religioso! Tutti, indistintamente sono oggetto di attenzione e di cura da parte del Maestro! Emblematica è la richiesta del Centurione che considera indegna la sua condizione per ricevere una grazia: quanti non chiedono a Dio perché ritengono di non poter essere ascoltati... Dio ascolta ogni uomo! Non guarda né razza, né popolo né nazione! Tutti

siamo amati, non v'è dubbio di sorta! Non è Dio che non opera più miracoli...è l'uomo che non crede più in Dio! Buona giornata p.s. UN INVITO A TUTTI A PARTECIPARE AL CONCERTO CHE QUESTA SERA CI SARA' IN CHIESA IN ONORE DEI SANTI PIETRO E PAOLO: HO LA SENSAZIONE SIA UNA COSA DI PREGIO!

### 27/06/2010 - ARATI DA CRISTO

"Chi mette la mano all'aratro e poi si volge indietro non è degno di me": una frase che mi porto nel cuore da anni. Al termine degli esercizi spirituali della seconda liceo l'avevo scritta sul mio quaderno come la sintesi delle mie meditazioni. Credo nella fedeltà. Credo nella fruttuosità della fedeltà! Gesù è l'aratro nella terra arida e indurita del nostro cuore... si insinua e scava solchi, rimuovendo e scombussolando il terreno... crea subbuglio nell'animo umano inebetito nel suo trantran... quasi fastidioso e irrispettoso! Ma la vita, dopo il suo passaggio, non è più la stessa! Non c'è ombra di dubbio che la fecondità si centuplica! È necessario accettare che il terreno venga tutto vangato, non ne basta un pezzetto e non basta nemmeno farlo una volta sola: il prato e il bosco avrebbero il sopravvento! Lasciamoci arare permanentemente da Gesù: è promessa di una vita davvero feconda! Buona giornata p.s. Mettiamo nella nostra preghiera il ricordo per gli undici bambini che oggi battezziamo nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo!

### 28/06/2010 - GESU' NON E' UN IDOLO

Il vangelo di oggi è lo stesso di ieri però nella versione matteana: il tema è sempre la sequela! C'è un'insistenza pressante nel sottolineare l'esigenza di radicalità: non si tratta di un obbligo o di un comando ma di verità! La radicalità non è identificabile alla intransigenza farisaica. La radicalità è verità di un rapporto, è il mettersi seriamente in gioco con colui che ci chiede di seguirlo! Non dà forse fastidio anche a noi quando qualcuno ci accosta per semplice opportunismo o per bieco conformismo? Gesù è un uomo vero: lui si mette in gioco con tutto se stesso e altrettanto vuole dall'altra parte! Non perchè ragioni con la logica del "do ut des" ma perchè solo così è possibile ricevere la salvezza che Lui viene ad offrire. Una frequentazione sporadica e superficiale di Gesù non è salvante... Non cerchiamo scuse con Gesù: piuttosto lasciamolo perdere, ma non declassiamolo a idolo portafortuna! Buona giornata

### 29/06/2010 - CAPOMASTRI DELLA CHIESA

La liturgia oggi celebra la memoria dei Santi Pietro e Paolo, le due colonne portanti della Chiesa! All'origine della Chiesa c'è Gesù, ma a fondamento ci sta la fede di questi due! Due uomini, identici a noi, che per Gesù hanno messo sottosopra le loro esistenze, senza riserve e con una determinazione encomiabili! La fede che noi abbiamo è proprio grazie alla testimonianza accorata e solida che Paolo e Pietro ci hanno offerto. I nostri padri hanno voluto che la nostra chiesa parrocchiale fosse loro dedicata: l'intento che vi si può leggere è il desiderio di ancorarsi direttamente a due testimoni intrepidi e irreprensibili della risurrezione! La verità della nostra fede è assolutamente vincolata alla autenticità dell'annuncio di Pietro e Paolo! Abbiamo bisogno di loro per arrivare a Gesù! Solo grazie alle

loro parole siamo introdotti nella verità che salva! Edificati sul fondamento degli apostoli continuiamo a costruire l'edificio santo che è la Chiesa perchè Cristo ancora sia annunciato! Buona giornata p.s. Una preghiera per il nostro fratello Peppino Cattaneo che oggi alle 17 accompagniamo nell'ultimo tratto della sua vita terrena.

### 30/06/2010 - PRIORITA'

È da un po' di giorni che il Vangelo ci riporta episodi nei quali si registra un rifiuto nei confronti di Gesù: la sicumera che si ripete "un tempo la gente credeva di più" è ben lontana dalla realtà! L'uomo rilegge sempre la propria storia come la più complessa e la più faticosa di tutti i tempi...in realtà, gli uomini sono sempre gli stessi e il bene e il male sono perennemente in lotta! Dentro questa lotta ci sta la libertà personale che sceglie di schierarsi da una parte o dall'altra! La pagina di Vangelo della liturgia odierna racconta l'episodio nel quale Gesù scaccia una legione di demoni trasferendoli dentro una mandria di porci che, posseduti, si precipitano tutti dalla rupe nel mare. I proprietari dei porci arrabbiati chiedono a Gesù di allontanarsi dalla città: non ringraziano per essere stati liberati dal male ma recriminano la perdita dei loro averi... è questione di scelte! Meglio le cose o Gesù? A ciascuno l'ardua sentenza! Buona giornata! p.s. Accompagniamo con la preghiera il nostro fratello Carlo che ha terminato la sua corsa, ha combattuto la buona battaglia e ha conservato la fede ed ora si dispone all'incontro con il Padre.

### 01/07/2010 - SENTINELLE

Quanto mi è simpatico il profeta Amos... un umile "pastore", "raccoglitore di sicomori" afferrato da Dio e scaraventato sulla scena della storia della salvezza come profeta. Non ha nessuna qualifica, non avanza alcuna pretesa, non ostenta alcuna grandezza, ma avverte l'obbligo morale di annunciare al re Geroboamo i guai in arrivo in seguito al tradimento dell'alleanza. Geroboamo non vuol sentire ragioni: ha i suoi profeti personali, ben pagati, che gli profetizzano sempre cose belle... quali credenziali ha Amos per profetizzare sventure? Dove si è preparato, dove ha studiato? "È un pastore? Continui a fare il suo lavoro e si ritiri in buon ordine!". Amos è un caterpillar: Dio gli ha comandato di parlare e non può tacere, a costo di attirarsi l'ira dei potenti! Non mi sembra tanto diversa l'esperienza quotidiana della Chiesa: chiamati a richiamare ed esortare in un mondo infastidito dai richiami... "vattene veggente"... ma non si può tacere ciò che si vede... Buona giornata p.s. Una preghiera per Livia che si appresta a varcare la soglia dell'eternità

### 02/07/2010 - SEGUIMI

Per Gesù gli uomini non sono divisi fra buoni e cattivi, tra santi e peccatori: ci sono fratelli e basta! È innegabile, tuttavia, che tra i fratelli rileva chi vive da sano e chi da malato... Gesù siede a mensa con tutti ma non manca di ricordare che egli è medico che sana le ferite: è la consapevolezza che c'è un male capace di provocare sofferenze e schiavitù! Sedendosi con i peccatori Gesù non sta in silenzio ma invita a seguirlo! C'è una vita diversa! Esiste uno stile di vita che realizza e uno che non realizza: Gesù non è un qualunque! Solo mettendosi a camminare dietro a Lui è possibile uscire dal brago del male in cui ci si è

impantanati! La novità che Gesù porta è la pazienza: ad ogni uomo è riconosciuta la libertà di rispondere secondo la propria coscienza e le proprie convinzioni! Il tempo della vita è l'attesa di Dio nei nostri confronti... intanto continua ad invitarci alla sequela... a mangiare con Lui... Buona giornata

### **03/07/2010 - FEDE IN CARNE ED OSSA**

San Tommaso. Festa liturgica in onore di un uomo che ha creduto. Sempre si fa riferimento all'episodio in cui Tommaso ha tentennato...ma è di più il tempo che lo ha visto credente! Tuttavia è proprio questo Tommaso, credente e titubante, che la Chiesa ci mostra come testimone autentico di fede! Dice san Paolo nella lettera agli Efesini che oggi ascoltiamo "Fratelli, voi non siete più stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio, edificati sopra il fondamento degli apostoli": è grazie a Tommaso, a Pietro, a Giacomo, a Giovanni... se una eco di Gesù è giunta fino a noi! Non c'è altra strada che la testimonianza, seppure povera e altalenante, per far sì che Gesù raggiunga ogni uomo! Il ricordare i santi da parte della Chiesa è semplice gratitudine perchè hanno fatto sì che la loro umanità servisse a traghettare la Buona notizia di cui il mondo è incredibilmente assetato... Buona giornata p.s. Oggi parto con alcune coppie di fidanzati per una due giorni in montagna e poi mi fermerò a Livigno per qualche giorno di vacanza...cercherò di scrivere anche da là, magari a metà mattinata... A presto!

### **05/07/2010 - TEMPO FAVOREVOLE**

Così dice il Signore: «Ecco, io la sedurrò, la condurrò nel deserto e parlerò al suo cuore». Sono in vacanza e mi sembra di essere condotto in solitudine per stare un po' con il Signore e lasciarmi parlare al cuore! La vacanza non può essere un tempo di semplice evasione dalla routine ma una occasione per riappropriarci della nostra condizione di figli di Dio. Slegarsi dalle attività che occupano le nostre giornate permette di considerare l'essenza del nostro essere! Siamo ciò che siamo, non ciò che facciamo! Siamo anzitutto creature desiderate e amate dal Signore! È questo amore che ci fa essere e sussistere. Godere di questo amore del Signore rallegra il cuore e permette di riorganizzare il proprio tempo non come un fare autonomo ma come una corresponsabilità all'agire di Dio. A tutti voi che state riposando o che state programmando le vacanze: lasciatevi parlare al cuore del Signore! Non riempite ogni minuto di cose da fare! Buon pomeriggio, carissimi PS. Ringrazio tutte le coppie e i fidanzati con i quali ho passato un week end meraviglioso: viva l'amore!

### **06/07/2010 - NATURA CHE PARLA DI DIO**

Che spettacolo! Sono tornato poco fa da una escursione solitaria in Val Salient... solo lo scrosciare ardito delle acque del fiume riusciva ad impallidire il silenzio che avvolgeva la montagna... prati verdissimi decorati con fiori multicolori... camosci e stambecchi impassibili al pascolo... marmotte sdraiate avidi di sole da poco uscite dalle tane dopo il lungo letargo invernale: c'era ancora del pelo appena fuori dalle loro tane: si tratta della pulizia di primavera! C'è da allestire un nuovo rifugio per l'inverno che verrà! Mi ha fatto

pensare 'sta cosa... non siamo anche noi come le marmotte chiamati a ripulire di tanto in tanto il mondo in cui viviamo preparando comoda la nostra "residenza futura"? Anche noi saremo sotterrati e, oltrepassato il letargo, saremo chiamati da Cristo per la risurrezione dei nostri corpi! L'importante è che non siamo trovati sordi alla sua chiamata... la guarigione del sordo che il vangelo di oggi ci presenta sia la nostra...per ascoltare le parole di salvezza che Cristo pronuncerà in quel giorno! Buona giornata

### **07/07/2010 - ANNUNCIARE OVUNQUE**

Nomi propri di persona: Pietro, Andrea, Giacomo...volti di uomini qualunque incaricati da Gesù a proclamare la buona notizia del Regno. Il mandato riguarda anzitutto il guarire e il soccorrere i malati: è il rivelare la cura che Dio ha per ogni uomo! E' il farsi trasparenza dell'amore di Dio soprattutto per i poveri e gli indigenti! E poi la richiesta affinché i discepoli non si dimentichino dell'essenziale: dire a tutti che il Regno di Dio è vicino! Dire ad ogni uomo, povero o ricco che sia che Dio non lascia soli nessuno! Gesù sa quanto sia grande l'angoscia dell'uomo quando avverte terra bruciata attorno... Non sia mai! I dodici sono diventati nei secoli migliaia: molti nomi e volti li abbiamo conosciuti anche noi! E' bello se tutti ci sentiamo dentro questo elenco di nomi! Questa mattina ero solo in vetta e non avevo nessuno a cui dire che il regno di Dio è vicino: ho cantato il Gloria perchè davvero toccavo Dio con un dito! A presto!

### **08/07/2010 - RESTITUZIONE**

"Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date"! In questo tempo di sosta, in profonda sintonia con la natura che mi circonda, quanto mi risuonano autentiche queste parole! Tutto ciò che abbiamo è grazia! Nulla di ciò che esiste è nostro: la creazione è enormemente più grande di ciò che noi siamo riusciti a fare con il nostro estro e la nostra creatività! Certo, l'uomo ha fatto passi da gigante nella gestione della creazione che gli è stata posta tra le mani, ma essa è sempre oltre! Noi vorremmo poter trattenere la realtà soggiogandola secondo le nostre mire ma essa ci sfugge continuamente! E' scritto, non c'è alternativa: la creazione è stata regalata e chiede di essere continuamente regalata! Nessuno ne è padrone, solo Dio è a capo di tutto! Ma per scelta ha creato tutto nella logica della gratuità! Chi non entra in questa prospettiva non avrà mai modo di godere appieno della vita! Restituire è il segreto della vita... Buona giornata.

### **09/07/2010 - STILE DELLA TESTIMONIANZA**

"Ecco: io vi mando come pecore in mezzo a lupi"! con insistenza questa settimana la liturgia ci ha illustrato il compito del discepolo nella testimonianza. Si tratta di un vero e proprio mandato da parte del Maestro a tutti quelli che accolgono la buona notizia. Non è così sprovveduto Gesù da paventare una strada spianata! Anzi! Pecore in mezzo a lupi. I mezzi del discepolo non possono competere con quelli dell'avversario: la mitezza non può nulla contro la ferocia... Eppure, a costo di essere dei perdenti, Gesù chiede di usare l'arma povera dell'amore! Il successo non è misurabile con gli occhi del mondo: è Dio che alla fine tira le fila della missione! Ho tanto l'impressione che come cristiani ci siamo fatti lupi

contro lupi... Abbiamo ceduto un po' sull'ideale... Ci siamo fidati più dei nostri mezzi che di quelli di Gesù! Astuti come serpenti ma candidi come colombe: non idioti, ma nemmeno avvoltoi implacabili... Buona serata

### 10/07/2010 - PRIMATO DELLA REALTA'

"C'è un tempo per riposare e un tempo per lavorare" dice il Qoelet in uno dei suoi brani più famosi. Ed è proprio così... se fosse sempre tempo di riposo, il riposo diventerebbe lavoro e non sarebbe più una cosa bella! Oggi scendo a Rovellasca: la mia vacanza a Livigno è terminata. Sono contento di riprendere l'ordinarietà ricco di questo tempo prezioso di contemplazione, a contatto stretto con la natura... Immensa è la creazione con l'imponenza delle montagne, splendida la creazione con i suoi colori variopinti, meravigliosa la creazione con la riservatezza dei suoi animali d'alta quota... Il Vangelo di oggi ci dice "Due passeri non si vendono forse per un soldo? Eppure nemmeno uno di essi cadrà a terra senza il volere del Padre vostro": incredibile! Quanto vale il creato per il Creatore... e quanto poco noi lo consideriamo... Chiamati a stupirci di un mondo fatto di vita e non di cose! Buona giornata

### 11/07/2010 - CURATI DA GESU'

La parabola del "buon" Samaritano si presta a più interpretazioni: c'è chi la legge in chiave morale - il buon cristiano è quello che è attento alle persone bisognose -, c'è chi la legge in chiave teologica - il comandamento dell'amore è iscritto nel cuore di ogni uomo, a prescindere che sia religioso o no -, c'è chi la legge in chiave cristologica - il buon Samaritano è Gesù che si china sull'uomo ferito -. Ognuna di queste piste ha la sua legittimità: ad ognuno il compito di calarle nella propria vita! A me è certamente più congeniale la prospettiva cristologica: mi piace pensarmi continuamente accostato e curato da Gesù! So di essere un uomo ferito, bisognoso... senza Gesù non avrei scampo! Mi sento un graziato, raccolto e assistito da Gesù, affidato alle cure della Chiesa - la locanda già pagata -! La vita non può che essere un rendimento di grazie ed una resa di quanto abbiamo ricevuto! Buona giornata

### 12/07/2010 - DIO PRIMA DI TUTTO

Ogni volta che si legge il brano del Vangelo odierno sento forti eco di perplessità da parte dei fedeli, soprattutto dalle mamme... «chi ama il figlio o la figlia più di me, non è degno di me»... Sembra una esagerazione l'espressione di Gesù: se chiedessimo ad una mamma dov'è il suo cuore, di certo ci risponderebbe vicino al figlio! Lo so che è una battaglia persa in partenza, ma sono convinto che la Parola di Gesù, anche in questa espressione radicale, abbia una veridicità assoluta! Non è possibile amare sul serio un figlio se non con l'amore di Dio! Nessuno ama più di Dio! Se una mamma desidera amare come Dio deve anzitutto cercarlo e metterlo sopra ad ogni altra istanza... Chi ama la creatura prima del Creatore è a forte rischio di idolatria... Quante mamme e quanti padri idolatrano i figli diventandone loro schiavi, rovinando alla grande le loro vite! Solo il primato dell'amore per Dio ci garantisce un amore sano e liberante! Buona giornata! P.S. Una preghiera per la

nostra sorella Angelina che oggi accompagniamo nel suo pellegrinaggio al cielo: schiere di poveri che lei ha aiutato certamente l'accoglieranno festose nel seno di Abramo...

### **13/07/2010 - OCCHI APERTI SULLA REALTA'**

Ogni mattino, svegliandomi, dico "Grazie Gesù di questa giornata: è un tuo dono". E' una giaculatoria che ripeto da anni e che esprime la convinzione che tutto quello che abbiamo è grazia! Niente è scontato! Al di là che possa essere una giornata ricca di belli o brutti avvenimenti è sempre un dono! Questa mattina Gesù nel vangelo rimprovera delle città perchè non hanno riconosciuto la grazia di essere state visitate: l'incontro con il Figlio di Dio non le ha intaccate minimamente! È brutto pensare di avere opportunità grandi per crescere e vivere con qualità e non sfruttare adeguatamente le occasioni offerte... Vivendo la giornata di oggi cerchiamo di tenere gli occhi spalancati su ciò che avviene così da cogliere i passaggi della grazia che certamente non mancheranno! Diversa è una vita che si trascina negli impegni quotidiani, rispetto a quella che coglie negli eventi la storia di salvezza che si sta compiendo... Buona giornata

### **14/07/2010 - AUMENTA LA NOSTRA FEDE**

Fin dalle medie, i miei educatori in Seminario mi avevano insegnato a pregare così "Signore io credo in te ma tu aumenta in me la fede": mi trovo diverse volte in silenzio davanti al tabernacolo e ripeto la stessa identica cosa... La fede non è indagine intellettuale! Non è nemmeno trasporto emotivo! È solo e soltanto dono di Dio! «Nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo»: non c'è storia! O Dio ti apre il suo mondo o tu non ci entrerai mai! Anche quando ci si sente dotti, anche quando l'apertura al trascendente ci viene spontanea, anche quando la testimonianza è fervida, è necessario vigilare e non montare in superbia! Il protagonista della fede è e rimane sempre il Signore! Quel barlume di luce che c'è nel fondo del nostro spirito non è obiettivo raggiunto dal nostro impegno ma semplicemente grazia: afferrati da Cristo! Buona giornata

### **15/07/2010 - IN DIO SOLO STA LA FORZA**

«Come una donna incinta che sta per partorire si contorce e grida nei dolori, così siamo stati noi di fronte a te, Signore. Abbiamo concepito, abbiamo sentito i dolori quasi dovessimo partorire: era solo vento»: che amarezza è ravvisabile in questo pensiero di Isaia! Si tratta della constatazione della fragilità e della precarietà dei progetti umani quando si pretende di prescindere da Dio. L'uomo può fare di tutto per fornire progresso ed innovazione ma alla fine non può che constatare che "era solo vento"... Non vorrei scadere in una visione pessimistica della vita, quasi a sostenere che tutto ciò che l'uomo fa è inutile, per cui non vale la pena impegnarsi: anzi! L'intelligenza e le doti che Dio ci ha donato vanno sfruttate e investite con ogni energia! L'importante, però, è riconoscere che la forza della vita non risiede in noi ma in Dio e in Lui solo tutto vive. Il brano di Isaia infatti conclude: «Ma di nuovo vivranno i tuoi morti. I miei cadaveri risorgeranno!



Svegliatevi ed esultate voi che giacete nella polvere. Sì, la tua rugiada è rugiada luminosa, la terra darà alla luce le ombre». Buona giornata

### 16/07/2010 - L'UOMO PRIMA DELLA LEGGE

Quanti, ancora, ritengono la religione una serie di impegni e di precetti da assolvere! Sembra che per essere credenti si debba quasi bypassare la propria umanità: "le regole sono regole, bisogna rispettarle e basta"! In realtà, *Gesù* ha ben altra concezione della religione: le leggi e le norme sono per l'uomo! Sono dei paletti che aiutano a mantenere chiara la vita della salvezza, evitando rovinose cadute! Quando però la legge e la norma non tengono conto di alcune situazioni specifiche in cui l'uomo si trova, non è l'uomo a dover cambiare ma la legge! *Gesù*, nel suo progetto di salvezza pone al centro l'uomo, non se stesso nè tantomeno il culto! Davvero innovativo *Gesù*, non ci piove! Peccato che ancora oggi, dopo duemila anni di storia, ancora in molti cristiani vige una concezione legalistica della fede: il fariseismo non è per niente estirpato! In ognuno di noi... Un certo orgoglio che nasce dalla fedeltà alla pratica è difficile da smontare... Buona giornata. p.s. Preghiamo per Alfonso che oggi accompagniamo all'ultima dimora: la misericordia di Dio abbia la meglio nel giudizio.

### 17/07/2010 - PIU' FORTE DELLA MORTE E' L'AMORE

«I farisei uscirono e tennero consiglio contro *Gesù* per farlo morire»: il Figlio di Dio, Signore del Creato, amante dell'uomo, ha da che misurarsi con l'invidia, la grettezza, la malevolenza dell'uomo! Ieri come oggi... assurdamamente... «Molti lo seguirono ed egli li guarì tutti e impose loro di non divulgarlo»: la vendetta di *Gesù*! A fronte dell'odio, della cattiveria, della condanna a morte, *Gesù* risponde passando e beneficiando tutti! Questa è la storia di Dio: un amore senza misure, senza calcolo, senza tornaconto, verso un uomo che non merita alcuna attenzione e che fa di tutto per respingerlo e annientarlo! Non sto facendo quello che difende la causa di Dio impietosendo gli uomini perchè si sentano in colpa e si ravvedano. Sto semplicemente mostrando il paradosso perchè ognuno avverta l'enormità dell'amore di Dio per l'uomo... stupefacente! Vogliamo ricordare al Signore Valentina e Luca che oggi celebrano il loro matrimonio. Una preghiera pure per il nostro don Alberto che compie i suoi primi 38 anni!

### 18/07/2010 - MARTA E MARIA

Nel leggere il brano di Marta e Maria si avverte sempre una sorta di tensione interiore: da una parte l'immediata simpatia per Marta che, povera piccola, si sbatte alla grande per dare degna accoglienza all'ospite *Gesù*, preparando da mangiare, e dall'altra il desiderio di raccogliere l'invito di *Gesù* a fare come Maria e mettersi pacifici ad ascoltare! Detta fuori dai denti: ci è più simpatica Marta di Maria... E non a caso! Ci piace di più essere protagonisti della scena, mettendo in mostra il nostro gran da fare alla maniera di Marta, piuttosto che stare defilati in silenzio nello stile di Maria! C'è uno sfrenato desiderio da parte di noi tutti di togliere dal centro dell'attenzione *Gesù* per mettere noi stessi... E *Gesù* non può non rimproverare un atteggiamento del genere: reca affanno,

fastidio, rabbia, invidia... Se stai servendo, fallo in silenzio, è fare la volontà di Dio pure esso! Ma non arrabbiarti con chi serve mettendosi in ascolto! Buona giornata...alla Maria!

### 19/07/2010 - CREDERE E' CERCARE

«Alcuni scribi e farisei dissero a Gesù: "Maestro, da te vogliamo vedere un segno"»: fino a qualche tempo fa avvertivo questa obiezione come molto convergente al pensiero di molti! La discussione era rispetto alle prove dell'esistenza di Dio! C'era un dibattito acceso dal punto di vista culturale, intellettuale: fortemente condizionati da un pensiero positivista si cercava pressantemente qualche appiglio sperimentale che testasse la veridicità dell'esistenza di Dio. Oggi, a mio parere, questo passaggio è stato bypassato, non risolto ovviamente! Ho l'impressione che non si dibatte nemmeno più il fatto se Dio esista o no: proprio non lo si prende in considerazione... La maggior parte pone il fatto di Dio non come questione di verità ma di libertà: voglio o non voglio credere... mi piace o non mi piace credere... Così il dibattito si è molto affievolito se non azzerato! Dio va cercato, incontrato! ...e tutte le congetture si sciolgono come la neve al sole... Buona giornata!

### 20/07/2010 - CHIESA DI FRATELLI

«Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?...chiunque fa la volontà del Padre mio che è nei cieli, egli è per me fratello, sorella e madre»: ma quanto la sento vera sta cosa qui! Amo il mio papà, la mia mamma e i miei fratelli ma non credo principalmente per il legame di sangue che ho con loro ma per la sintonia di fede che condivido con loro! Così come amo intimamente tutti coloro che ho incontrato sulla mia strada grazie all'amore per Gesù: li sento così familiari, così prossimi al punto che non riesco nemmeno a dire... Grazie a Gesù, la mia famiglia è grande: sento di amare e di essere amato da centinaia di persone! Percepisco proprio una vera fraternità: ciò che farei ai miei fratelli, lo farei anche a loro, identicamente! E non si tratta di amicizia... ma di appartenenza comune alla famiglia di Cristo che è la Chiesa! Il mondo è una potenziale grande famiglia, se solo conoscesse Gesù: è il nostro compito! Buona giornata!

### 21/07/2010 - BENE SENZA CALCOLI

La parabola del buon seminatore. Bisognerebbe chiamarla la parabola del seminatore sprecone... Ma chi ha mai visto un contadino spargere il seme sulla strada, sui sassi o sui rovi? È ovvio che in terreni come questi il seme non possa attecchire! Eppure, il buon seminatore, che è Dio, nutre una speranza ben più grande di quella che segue i nostri calcoli! Sfida ogni difficoltà accettando pure di essere perdente: il bene non lo si deve offrire solo laddove si sa viene accolto! Il bene va offerto a chiunque, a costo di essere soffocato ed annientato! "Questo è il mio sangue versato per voi e per tutti" diciamo sempre nella messa! Gesù è il seme che cade in ogni terreno, si offre ad ogni uomo, senza calcolo e senza preferenze! E poi, se trova un terreno buono, c'è un frutto eccezionale! Vedere i santi significa constatare quanto Gesù ha fatto in loro e chiedersi: ma io non sono fatto della stessa "terra"? Che cosa c'è in me che non mi permette di portare frutto? Buona giornata

## 22/07/2010 - OCCHI APERTI

Maria Maddalena, una donna che ha visto! Ha visto con i suoi occhi quello che tutti vorremmo vedere! Ma che amore che c'è in questa donna... che cosa è disposta a fare per incontrare Gesù! Si alza di buon mattino quando è ancora buio, piange, chiede a chi incontra indicazioni: ha in sé un desiderio di Dio che nessun ostacolo può fermare! All'inizio è la disperazione a metterla sulla strada della ricerca, ma le lacrime non le permettono di cogliere e riconoscere il Maestro risorto... Di più: una ricerca puramente volontaristica non è in grado di scorgere la novità. È necessario che sia Gesù a farsi riconoscere, a svelare il suo volto che è oltre la storia passata... «Ella si voltò»! È quando smette di fissare le proprie aspettative che Maria Maddalena vede Gesù! E poi non c'è tempo per stare a crogiolarsi nella propria soddisfazione, c'è da andare a dire agli altri: cercando con gli altri, gli apostoli, si arriva alla Verità tutta intera! Continuiamo a guardare... c'è ancora tanto da scoprire... buona giornata! Ricordiamo nella nostra preghiera la sorella Cattaneo Maria che dopo lunga sofferenza ha varcato la soglia della vita. p.s. Domani sarò a malghera per la visita al campo della medie, non so se riuscirò a scrivere...

## 23/07/2010 - AL CAMPO MEDIE

Torno ora dalla visita al campo dei ragazzi delle medie in Malghera, Val grosina. È stato un bellissimo incontro: oltre ad aver goduto del refrigerio della montagna ho avuto modo di constatare la serenità e la pace dei ragazzi! Don Alberto ha richiesto loro di creare silenzio per un po' di deserto così da prestare un ascolto attento al sussurro di Dio: ho riscontrato una docilità e un'obbedienza pronte da parte di tutti! Bello! Bravi! Speriamo che siano stati toccati nel cuore: li si riconoscerà dai frutti... Carissimi genitori, domenica vi attendono trepidanti! Buona serata!

## 24/07/2010 - IL BENE HA LA MEGLIO SUL MALE

Ancora una botta di vita! Non è possibile non entusiasarsi di fronte alla positività di Gesù! Il seminatore ha seminato del buon seme: e su questo non ci piove! Il mondo è pieno di santità, di bellezza, di positività, di bene... Un nemico, di notte, ha seminato la zizzania! Purtroppo, mentre si dorme, mentre non si vigila, è facile che il male si insinui! Tuttavia non elimina la seminazione precedente! Può essere che la zizzania soffochi la pianta del bene ma solo se non si ha l'accortezza di epurarla in tempo opportuno! Se togliamo il male al suo nascere il bene ha tutto il potenziale e la forza per crescere! Il bene è seminato: non c'è sprazzo di terra che non sia stato oggetto di cura del Creatore! C'è di più: nel Vangelo sembra che comunque, anche qualora non si togliesse la zizzania, nel raccolto il contadino sa ancora trovare delle piccole piante di bene germinate e cresciute assieme alla zizzania! Dio sa vedere il bene anche dentro un oceano di male! Bello no? Buona giornata!

## 25/07/2010 - DITE: PADRE...

Ho scritto il foglietto degli avvisi domenicali tre settimane fa e devo aver sbagliato qualcosa...non so che vangelo ho letto... In questa domenica non c'è nessuna severa

ammonizione, bensì l'insegnamento di Gesù alla preghiera. Mi capita spesso di sentirmi dire "dai, tu che credi, prega perchè..."! Mi viene sempre da rispondere "non ti manca la lingua, puoi farlo anche tu"... Eppure non è così! Non basta la lingua! Ci vuole la certezza di avere Qualcuno dall'altra parte che ci risponda... E non Uno a caso! Gesù ci parla di un papà! La preghiera è cristiana se è animata dalla certezza di essere nelle mani di un Dio che è padre-madre! La preghiera non può essere motivata dall'idea che se ci va bene, prima o poi Dio smolla la grazia che gli chiediamo! La preghiera è anzitutto confidenza! È fiducia totale che non esiste un solo istante in cui Dio non stia pensando a noi! Nella preghiera siamo sempre in diretta... Gesù che pregava sempre non ha avuto una vita pacifica e tranquilla: la preghiera che egli faceva regolarmente non era in funzione dell'ottenimento di qualche beneficio, ma semplicemente espressione di una intimità mai in discussione! Quando pregate dite "PADRE": è abbastanza! Buona giornata! p.s. Una preghiera per Giorgia-Maria e Chiara che domani riceveranno il Battesimo...diventeranno capaci di chiamare Dio papà!

### **26/07/2010 - INVITATI A FARE IL REGNO**

Oggi la chiesa ricorda la santità di Gioacchino ed Anna, il papà e la mamma di Maria. Due ebrei che hanno avuto la grazia di generare la Madre di Dio. Due cose mi colpiscono: anzitutto che la santità non è solo dei battezzati! Chi fa la volontà di Dio "è mio fratello e sorella" dice Gesù! E poi: è vero che Maria è stata eletta da Dio, ma ha avuto pure dei genitori che l'hanno educata con attenzione! Significa che la grazia non scavalca mai la libertà: Dio opera grandi cose, ma se l'uomo non aderisce e non collabora tutto va a rotoli! La storia della salvezza non è finita al tempo di Gesù, ancora adesso si sta realizzando: Dio è sempre alla ricerca di uomini e donne di buona volontà che compiano il suo regno! E il Regno è come si dice oggi nel Vangelo "è simile al lievito, che una donna prese e mescolò in tre misure di farina, finché non fu tutta lievitata"! È un pugno di lievito: una millesima parte rispetto alla farina! Ma sufficiente a fermentare la pasta! Non arrabbiamoci se siamo in pochi: occupiamoci di essere buoni! Buona giornata

### **28/07/2010 - IL TESORO NELLA VITA**

Quanto è strana la similitudine che oggi il Vangelo propone per spiegare il mistero del Regno... Un uomo trova un tesoro in un campo e, invece di tenerlo, va e lo nasconde in un altro campo. Perché non lo ha tenuto per sé? Sarebbe stato significativo se avesse distribuito ai poveri la ricchezza... no! Non contento, va vende tutti i suoi averi e compra il campo in cui aveva nascosto il tesoro! Perché compra il campo e non tiene il tesoro soltanto? È chiaro che Gesù qui voleva che la gente che lo ascoltava si mettesse a riflettere e a meditare... Anzitutto, mi sembra che Gesù voglia mettere in risalto che il tesoro vale più di ogni altra cosa! Il Regno di Dio viene prima di tutto («Cercate prima il Regno di Dio e il resto vi sarà dato in aggiunta...»). E poi che il Regno non è una ricchezza staccata dal mondo, dalle cose: è dentro un campo! Ha valore dentro la realtà in cui viviamo! Non ci distacca dalla vita ma ce la fa amare di più riconoscendone la ricchezza! Si tratta di cercare nel campo giusto... Buona giornata

## 29/07/2010 - SANTITA' DERIVATA DALLA FEDE

Domenica l'altra abbiamo letto il Vangelo nel quale Gesù rimprovera Marta per il suo affanno invitandola a trovare il centro della sua vita: l'ascolto pacificante della Parola. Oggi la liturgia della Chiesa ne ricorda la santità... Marta è santa anche se in un frangente -tanti altri certamente non sono scritti nel Vangelo- ha ricevuto un rimprovero da parte di Gesù! Sì! Perché la santità che noi celebriamo non è legata ad una dimostrazione di coerenza e di perfezione rispetto al comportamento ma riguarda la docilità all'abbandono fiduciale nell'opera di Cristo! Marta ha amato Gesù con una limpidezza che neppure gli svarioni più grandi possono oscurare! Bellissima è l'espressione di fede che Marta usa in occasione della visita di Gesù per la morte del fratello Lazzaro: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Questa è la santità di Marta! Questa è la santità che la Chiesa oggi ci propone presentandoci santa Marta! Una fede cristallina in Gesù Signore della vita, vincitore sulla morte! Buona giornata! Una preghiera per i giovani del campo che oggi fanno il loro deserto e che vado ad incontrare a Cancano.

## 30/07/2010 - IL PREZZO DELLA LIBERTA'

Sembriamo persone libere, in realtà, l'opinione pubblica ci condiziona alla grande! È una fatica immane rimanere saldi nelle proprie convinzioni e sostenerle davanti a tutti! Chi di noi, a fronte di qualche situazione detestabile, ha preferito tacere piuttosto che schierarsi apertamente contro per paura di perdere la faccia? Sostenere la causa della verità è tutt'altro che facile e scontato! Ne sanno qualcosa Geremia e Gesù che nelle letture di oggi mostrano come la loro schiettezza li abbia costretti a pagare alto il prezzo della contestazione e del rifiuto... Finché si dicono e si fanno cose che piacciono alla maggioranza tutto va bene, ma appena ci si discosta un pochino, la celebrità va a picco! Per questo esiste la Chiesa, la comunione tra fratelli: per aver qualcuno con cui allearsi e sentirsi sostenuti nella lotta per la verità! Se in un gruppo di persone ostili c'è anche uno solo che ci appoggia già è più facile esporsi e godere di più libertà! Stiamo insieme! Avviciniamoci! Sintonizziamoci! Altrimenti siamo persi... Buona giornata p.s. Ho fatto visita ai giovani a Cancano e li ho trovati belli: ringraziamo Dio!

## 31/07/2010 - VIVA IL SIGNORE!

Ieri vi parlavo di Geremia: vi dicevo che le sue parole, espressione della volontà di Dio, lo avevano portato ad un esplicito rifiuto da parte della gente. Oggi, la storia si ribalta: Geremia si difende, si dichiara semplice ambasciatore di Dio! Con umiltà si mette nelle mani della gente dichiarandosi disposto a tutto, anche alla morte, pur di adempiere alla missione affidatale da Dio. La condanna a morte viene ritirata! Così non è avvenuto per Gesù... Troppo grande la rivoluzione richiesta! Quando il gioco si fa duro i codardi tagliano la corda... Ma l'amore di Dio è più forte della morte: ancora oggi, nel Corpo di Cristo che è la Chiesa, il Risorto fa risuonare il suo annuncio e noi, come il popolo di un tempo, ogni giorno firmiamo la sua condanna o la sua liberazione! Tra la folla che grida "a morte" cerchiamo di ribadire la nostra contrarietà e poi fidiamoci della potenza dell'amore di Dio! Buona

giornata p.s. Una preghiera grande per Mirco e Laura e Alberto e Ilaria che oggi dichiarano il desiderio affinché il loro l'amore sia sacramento dell'AMORE di Dio!

### 01/08/2010 - RISCHIO RICCHEZZA

"Vanità delle vanità, dice Qoelet, tutto è vanità": se avessimo il coraggio di affrontare con sapienza la realtà della vita ci troveremmo sicuramente allineati con il pensiero sopracitato! Davvero la vita è un soffio e tutte le energie che investiamo sono un'inutile stare a galla nell'attesa di affondare! In modo particolare l'affanno per la ricchezza, per l'arricchirsi in genere...per che cosa? per chi? Gesù ci mette in guardia da una vita buttata nell'illusione dei beni: le cose non salvano! Puoi essere ricco di soldi ma se sei povero di relazioni non hai niente di oggettivamente salvante! Gesù non ce l'ha con la ricchezza in sé ma con la sua idolatria! Ce l'ha con chi pensa di poter contare sui propri mezzi chiudendosi alla relazione con Dio e con i fratelli! La ricchezza è un bene solo se è condivisa, solo se permette di costruire reti di benessere allargate! Il ricco che pensa per sé sta semplicemente scavandosi una fossa dorata...ma sempre una fossa è! Buona giornata!

### 02/08/2010 - A SERVIZIO SOLO DEL VANGELO

Interessante la prima lettura di oggi: sono in scena due profeti Geremia e Anania. Il primo a prendere la parola è Anania: profetizza per Israele il riscatto dalla schiavitù da Nabucodonosor, re di Babilonia. Israele sarà liberata e potrà tornare in Gerusalemme, godendo della preghiera al Tempio. Di sua iniziativa Anania spezza il giogo imposto a Geremia e predice la stessa cosa contro Nabucodonosor. Geremia si limita ad augurarsi che le profezie di Anania siano davvero secondo il cuore di Dio e si ritira in buon ordine. Dio interviene e parla a Geremia: Anania ha parlato per sé, non ha alcun mandato, sfrutta il nome di Dio per ingrandire il proprio! Dio inasprirà la sottomissione di Nabucodonosor nei confronti di Israele! Che cosa viene fuori da un testo così: attenzione a chi parla in nome di Dio! Attenzione a parlare a nome di Dio! Nessuno per sua scelta è ambasciatore per conto di Dio: il vangelo è l'unica Parola che l'uomo può ripetere senza paura di sbagliare...il resto sono ciance inutili! Buona giornata

### 03/08/2010 - PREGARE

Gesù prega. Prega ritirandosi in luoghi deserti, nel silenzio più totale. Sta con il Padre. Ha bisogno di questi momenti di solitudine. Non sono spazi ritagliati per il riposo ma per agire meglio secondo la volontà di Dio! Qui sta la bellezza della preghiera di Gesù: nel suo essere una dichiarazione di obbedienza. Gesù non fa la storia da solo! Non si sente un battitore libero! Vuole che le sue azioni corrispondano e siano in sintonia con il volere di Dio! Come è la nostra preghiera? È davvero ascolto del progetto di Dio? È adesione alla sua volontà? Oppure è piuttosto la pretesa che Dio faccia la nostra volontà? Un po' come Pietro che vedendo camminare Gesù sulle acque del mare chiede di poterlo fare anche Lui... Non può che affondare! L'uomo che tenta di fare Dio va incontro a grandi delusioni e a terribili insuccessi! Dobbiamo assolutamente renderci semplici strumenti di Dio: qui sta tutto il segreto della preghiera di Gesù! Buona giornata

## 04/08/2010 - SIAMO INDIGENTI

Sembra scortese Gesù con la donna cananea di cui ci parla oggi il Vangelo: alla richiesta di aiuto per la figlia risponde che non gli interessano i pagani! Egli è venuto per il popolo eletto, Israele! Sembra contraddetto il messaggio di salvezza universale su cui Gesù insiste così tanto... In realtà, anche in questa occasione Gesù vuole mettere in risalto la fede dei pagani rispetto a quella dei farisei: la donna prega, supplica, invoca, riconosce la propria indegnità... i farisei esigono, ritengono tutto scontato, criticano, snobbano la grazia... Indirettamente Gesù celebra l'umiltà della donna pagana rispetto alla boria dei farisei mostrando che ella è esaudita, mentre i farisei sono fuori dalla portata di Dio! C'è da imparare a riconsiderare la bontà di Dio e il nostro bisogno di lui! Viviamo troppo come se tutto dipendesse da noi: scarsa è la nostra consapevolezza dell'indigenza in cui ci troviamo! Buona giornata

## 05/08/2010 - IL FASCINO DI CRISTO

Ha una solennità unica il brano della professione di fede di Pietro che oggi leggiamo in chiesa: "Voi chi dite che io sia? - Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente!"! Spettacolo! È una dichiarazione d'amore commovente: questo uomo così irruento, così vero, per certi versi anche rozzo, capace di sentimenti così sopraffini... non è una meraviglia? E noi che siamo qui a scervellarci per cercare prove, indizi certi, prima di fare la nostra professione di fede! Come se l'amore fosse la soluzione di un logaritmo... Ma ci piace questo Gesù? Sentiamo in noi il fremito della verità che da lui trasuda? Dai: ma perchè stiamo a rincorrere tutte le scuse possibili ed immaginabili per evitare la sequela che comunque sentiamo essere l'unica soluzione possibile alla nostra esistenza! Poi capiterà pure come a Pietro di sbagliare ed essere tacciati come diavoli...ma forte come la morte è l'amore! Buona giornata

## 06/08/2010 - LUCE SFOLGORANTE

Dentro il buio della vita dei discepoli, Gesù si manifesta come colui che fa luce: da una considerazione di Gesù quale semplice compagno di viaggio a Figlio di Dio, rivelatore del volto del Padre! "Il suo volto cambiò d'aspetto": assunse i lineamenti del volto di Dio! Gesù non è un Rabbì qualsiasi ma è il Messia atteso! È colui che porta a compimento la Legge ed i Profeti..."due uomini parlavano con lui: erano Mosè ed Elia". Se si coglie Gesù sotto questo aspetto "è bello per noi stare qui": stare con Gesù non è il prezzo da pagare per ottenere la salvezza, ma è la gioia e la soddisfazione più grandi che si possono sperimentare nella vita! Niente è così bello senza il bagliore di luce che rifulge dal Cristo! E per rimanere nella luce c'è da perseverare nell'ascolto: "Questi è il Figlio mio, l'eletto: ascoltatelo"! Dall'ascolto continuo di Gesù deriva una pienezza che sazia per tutta la vita! Buona giornata!

## 07/08/2010 - LA POTENZA DELLA FEDE

Tra poche ore parto assieme a un gruppo di famiglie alla volta della valle dello Stubai (si scrive così?) in Austria: non riesco a evitare di scrivervi un ultimo pensiero... Spero

che là riesca a ritagliarmi qualche istante per collegarmi con il computer e sentirmi in comunione con voi, miei carissimi e fedeli lettori! Sentiremo oggi un Vangelo sconvolgente: Gesù dice ai suoi discepoli «se avrete fede pari a un granello di senape, direte a questo monte: "Spòstati da qui a là", ed esso si sposterà, e nulla vi sarà impossibile»! Fratelli, ma ci rendiamo conto? Un granello di senape... Ma che fede abbiamo che non si sposta nemmeno un filo di polvere se glielo chiediamo... Però è proprio vero: con la fede si spostano le montagne! Per me rimane incontestata testimone di questa verità quella piccola-grande donna che è Madre Teresa di Calcutta: ma che monti di male ha spostato? E che mole di bene ha portato? Tutto grazie alla fede! Coraggio: perseveriamo nella conversione... Buona giornata

### **08/08/2010 - ANCORA SULLA RICCHEZZA**

Ancora sulla ricchezza! Gesù indugia su questa questione: la ritiene una discriminante fondamentale per la ricezione della salvezza! «Perché, dov'è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore»: ebbene sì, ognuno di noi ha il cuore dove ritiene esserci il tesoro più importante! Il cuore è la sede del desiderio: noi viviamo per perseguire ciò che desideriamo, non c'è dubbio! Se desideri farti ricco investirai tutte le tue forze ed energie nell'accumulo dei beni, se desideri diventare santo investirai tutto affinché ogni scelta sia conforme al Vangelo! Dov'è il nostro cuore, fratelli? Non ci vuole una scienza sopraffina per discernere a cosa siamo attaccati? Quanto tempo investiamo nell'ascolto della Parola di Dio? Quanto invece nella scalata della posizione sociale? Non scusiamoci accampando la scusa della famiglia: «Siate pronti, con le vesti strette ai fianchi e le lampade accese»! Il giorno che non ci siamo più, anche la famiglia dovrà arrangiarsi e noi che cosa avremo guadagnato? Buona giornata

### **09/08/2010 - C'E' UN DI PIU'**

Santa Teresa Benedetta della Croce ovvero Edith Stein: una donna enorme, cresciuta nella religione ebraica si converte al cristianesimo, muore ad Auschwitz, nel campo di concentramento insieme ai suoi fratelli ebrei! Mi piace da morire vedere come l'incontro con Cristo non elimini l'umanità! Gesù invita a seguirlo ogni uomo, non guarda la religione, la razza, la fedina penale: ogni uomo è figlio di Dio e ha il diritto di conoscere il Padre e avere una gioia piena! Questo è l'unico desiderio di Cristo: portare alla libertà gli uomini riconoscendo la Verità tutta intera che non è mai rifiuto di qualcosa ma scoperta di un di più per cui vale la pena lasciare il passato e correre verso il futuro con più slancio e determinazione! Santa Teresa non ha dimenticato le sue origini, non le ha rinnegate: l'uomo è ciò che è! Ma può essere di più... questa è la scoperta meravigliosa di Edith! Possiamo provarci anche noi! Buona giornata

### **10/08/2010 - SANTIFICARE IL TEMPO**

Quanto è seria la vita! Il tempo passa... a volte desideriamo che passi in fretta... a volte speriamo che cambi... eppure il tempo è in sostanza un grande contenitore, niente di più! Siamo noi che possiamo e dobbiamo riempirlo! Siamo noi che lo possiamo rendere più o



meno significativo e incisivo! «Fratelli, tenete presente questo: chi semina scarsamente, scarsamente raccoglierà e chi semina con larghezza, con larghezza raccoglierà», dice san Paolo. La grazia di Dio non manca mai, non smette di elargire i suoi doni: siamo noi che la valorizziamo o la marginalizziamo! Abbiamo in mano una grande responsabilità! Non prendiamo scuse ritenendo che la vita non ci va bene o non va secondo i nostri piani: dobbiamo semplicemente santificare il tempo che ci è concesso senza farlo passare inutilmente! «Se uno serve me, il Padre lo onorerà»: ci basti questa promessa...non rincorriamo le nostre stolide soddisfazioni! Buona giornata!

### 11/08/2010 - SE C'E' GESU'...

Come sapete, sono in Austria per una vacanza con un gruppo di famiglie: per me prete è un'occasione meravigliosa per assaporare la bellezza della comunione e della condivisione! C'è modo di constatare tutta la bellezza e la fatica di essere famiglia: vivendo insieme gran parte del tempo ho modo di vedere la tenerezza e insieme anche la durezza delle relazioni. Ma è tutto uno spettacolo! Posso attestare con assoluta limpidezza che è assolutamente vero ciò che dice il vangelo di oggi: «dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro»! Dove c'è Gesù si respira un clima di bellezza anche nell'evidenza delle tensioni che si sviluppano all'interno del gruppo: capita che pur vivendo degli screzi, facilmente li si supera nell'insieme dei rapporti del gruppo! E' difficile che si incrinino inesorabilmente e irreversibilmente i rapporti: sempre si riparte, ancora più entusiasti di prima...c'è Gesù, non c'è storia! Buona giornata

### 12/08/2010 - SIAMO SEMPRE IN DEBITO

E' incredibile come Gesù sia capace di far emergere il bene stigmatizzando il male, senza mancare di rispetto verso i suoi ascoltatori! Raccontando le parabole Gesù fa capire come il bene sia una vera e propria esigenza del cuore umano: nessuno ama identificarsi con il male! Purtroppo il male lo si commette ma non fa parte della nostra realizzazione! Il male è brutto, è detestabile... eppure riesce a catturare il nostro cuore! E' qui che Gesù inserisce il suo messaggio di conversione: mostra tutta l'attrattiva del bene spingendo la nostra volontà alla lotta contro la cattiveria che tiene prigionieri i nostri cuori! Provate a rileggere il Vangelo di oggi che parla del perdono e mostra la sproporzione tra quello che diamo noi e quello che dà il Signore: non sarà difficile intuire come grande sia la distanza tra la nostra misericordia e quella di Dio! Siamo sempre in debito... Buona giornata

### 13/08/2010 - SPECCHIO DI DIO

«Dio è amore» dice l'evangelista Giovanni! È su questa affermazione che ci giochiamo l'identità cristiana. In quanto creati a «immagine e somiglianza di Dio» non possiamo che ricalcare Lui per realizzare la nostra vita. E non si tratta di impegno ma di evidenziazione: cioè l'impegno ad amare non è una sfida improba ma la più normale esplicitazione della nostra natura! Se non amiamo non siamo nemmeno uomini! L'amore è la caratteristica fondamentale dell'uomo! E' difficile amare? Forse sì ma è oggettivamente bello! Sentiamo che se amiamo il nostro cuore si riempie di gioia e prova una grande soddisfazione! Se non

amiamo siamo svuotati, tristi, persi... Il vangelo di oggi che parla del divorzio non descrive un comando positivo imposto da Dio ma la normale esplicitazione di ciò per cui è fatto l'uomo! Siamo fatti per amare sempre: ogni lacerazione dell'amore non è infrazione della legge ma sofferenza lancinante per cui Dio patisce insieme all'uomo! Il matrimonio non è legge ma vita! Buona giornata!

### **14/08/2010 - DARE LA VITA**

Quando ero piccolo era il santo di cui si parlava sempre, in ogni occasione di incontro le suore lo rammentavano: si tratta di Massimiliano Kolbe! Come mi impressionava la sua storia: una sequela così radicale capace di imitazione speculare del Maestro! Dare la vita al posto di un altro... Ritenere la propria vita meno importante di quella di un papà di famiglia condannato a morte! Si dice che solo una mamma sarebbe in grado di dare la vita per il proprio bambino...perché? Semplicemente perché lo "ama da morire", gli appartiene, lo porta dentro non solo per nove mesi ma per tutta la vita... Massimiliano Kolbe ha raggiunto la vetta dell'amore assumendosi il destino dei propri fratelli, disposto a pagare per loro! Dare la vita rimane la più bella impresa che l'uomo possa realizzare! La meraviglia è che non riguarda la sola generazione dal grembo ma la costante consegna di sé! Chiediamo al Signore di essere capaci di dare la vita, in qualsiasi stato di vita ci troviamo a vivere! Buona giornata

### **15/08/2010 - PASQUA DELL'UMANITA'**

Sto partendo per Assisi. Sarò con 27 fratelli della nostra comunità per un corso di esercizi spirituali. Certamente pregherò per tutti voi. Parto nel giorno in cui la liturgia della Chiesa celebra la solennità dell'assunzione: Maria sale in cielo in anima e corpo! Maria, prima discepolo, sperimenta per prima i benefici della risurrezione di Cristo anticipando quello che è il destino di tutti i discepoli! È la Pasqua dell'umanità! Vivere gli esercizi spirituali non significa alimentare lo spirito ma imprimere nel corpo, cioè nella vita reale, i lineamenti di Cristo! È mettersi alla scuola di Maria per imparare a custodire e meditare nel cuore la parola di Gesù! Vi chiedo di pregare per me e per coloro che vivranno con me quest'esperienza... Non so se riuscirò a scrivere nella prossima settimana... ma vi potrò con me e pregherò per voi! Buona risurrezione!

### **16/08/2010 - SOSPESI ALLA BONTA' DI DIO**

Fa tenerezza il giovane che interpella Gesù: è pieno di buoni propositi, di sante intenzioni, eppure si trova ad andare via con il volto triste... Mi chiedo: quando incontro Gesù come vado via io? L'incontro con Gesù mi fa felice? Ritengo la sua Parola una vera ed autentica liberazione? Mamma mia, come mi ribaltano sti pensieri... Mi fa quasi paura l'incontro con Gesù: non lascia mai con la coscienza apposto, anzi, la sconvolge! Eppure solo stando dietro a Lui, unico Maestro della Verità, è possibile entrare nella vita eterna! Se cerchiamo di entrare nella vita seguendo le nostre strade rischiamo di illuderci di essere sulla rotta giusta... La salvezza passa dall'essere feriti nel nostro orgoglio di cavarcela da

solì! C'è da accettare di dipendere in tutto e per tutto dalla Bontà del Signore! Della nostra bontà possiamo disfarcene quanto prima...è solo illusione! Buona giornata!

### **17/08/2010 - OPERA DI SVUOTAMENTO**

"Chi potrà salvarsi?" chiedono i discepoli a Gesù. C'è ancora nel cuore dell'uomo un'ansia di salvezza? Sentiamo di aver bisogno di Dio? Mi sembra di constatare che fintanto che la vita ci va bene non avvertiamo il bisogno di Dio... in sostanza ci salviamo da soli! Gesù mette all'erta i suoi discepoli e dichiara l'impossibilità dell'uomo di salvarsi! Solo Dio, nel suo grande amore, può salvare l'uomo destinato alla morte! La persuasione della nostra precarietà e della nostra povertà ci mette nella condizione di desiderare e cercare l'abbondanza della grazia divina! Mi sembra di capire che tutta la vita debba essere una grande operazione di svuotamento...il compito che ci è affidato è quello di creare spazio per "la misura scossa e traboccante" di grazia che il Signore ha in serbo per noi. I ricchi non entrano in cielo, solo i poveri! Ed essere poveri è difficilissimo: è abbandonare il nostro orgoglio, la nostra presunzione, la nostra vanagloria... C'è proprio da perdere noi stessi e guadagnare Dio! Coraggio! Buona giornata!

### **18/08/2010 - IL MARCIO CHE E' IN NOI**

"I miei pensieri non sono i vostri pensieri e le mie vie non sono le vostre vie": quanto è evidente questa espressione nella parabola del servo dell'ultima ora che ascoltiamo oggi! Il Padrone della vigna paga alla stessa maniera chi lavora per dodici ore così come chi lavora un'ora soltanto: si arrabbiano i servi nel vedere una "ingiustizia" del genere ma l'amore di Dio è oltre la giustizia! L'amore guarda le cose da un altro punto di vista: non sta a guardare le ore ma i volti di chi le ha lavorate! Davanti ai volti dei figli un Padre non fa alcuna differenza: dà se stesso identicamente, senza alcuna differenziazione! Perché indignarsi di un Padre così? Forse perché ci riteniamo tutti operai della prima ora? Proprio per noi Gesù racconta questa parabola! Se lavori nella vigna del Signore e non sei uno schiavo ti rallegri che qualcuno in più partecipi alla vendemmia nella vigna del Padre! Ti senti chiamato in causa nella stessa opera, la senti tua! Cosa recrimini? Guardiamoci dentro, fratelli... Buona giornata

### **19/08/2010 - INVITATI ALLA FESTA**

Neanche Dio vuole stare solo... fa impressione l'invito alla festa di nozze che Dio rivolge alla stirpe eletta e che va a vuoto! Una sala che doveva essere piena è desolantemente vuota... Ma provate a mettervi nei panni di Dio che pensa di avere tanti amici e si trova a dover fare i conti con una realtà completamente all'opposto: che tristezza! Dio non demorde, non va in depressione piangendo su se stesso ma allarga il cerchio degli inviti: la sala deve essere piena! Buoni o cattivi non interessa: la mensa del Signore ha cibo da distribuire per tutti! A Dio basta l'uomo! Basta avere la casa piena di persone da amare, di persone con cui far festa, di persone da riempire dei propri doni! Ogni invito declinato non ha scusa che tenga: è solo questione di scelta! Per Dio ogni uomo è qualcuno di importante che ha un posto preciso nella sua casa, per l'uomo non sempre Dio ha

un posto prioritario nella propria vita... che dire? Semplicemente avvilito... Anche oggi ci arriva l'invito: vediamo di non trovar scuse... Buona giornata!

### 20/08/2010 - AMERAI

Il primo e il più grande dei comandamenti è "AMERAI"! Si tratta di un verbo al futuro: quasi ad indicare che non ci sarà mai un giorno nel quale poter dire di aver amato abbastanza! Da uomini amiamo un poco alla volta, non siamo detentori dell'amore! L'amore è da Dio, Lui solo ci ama una volta per tutte... Nell'amare noi siamo resi partecipi della stessa natura di Dio che è amore: esercitando l'amore mostriamo la nostra dignità di figli di Dio! Quanto più amiamo tanto più siamo simili a Dio e lo rendiamo presente alla storia! L'amore è la presenza di Dio nell'uomo! Quando amiamo, Dio è in noi perché l'amore viene da Dio! Da qui deriva la necessità di amare Dio per primo: senza di Lui non è possibile amarci tra di noi! Non c'è distinzione tra l'amore per Dio e l'amore per i fratelli: o ci sono tutti e due o non c'è amore! Non ci sono scusanti! L'amore ai fratelli è così una splendida cartina tornasole per verificare se amiamo Dio e viceversa... Buona giornata

### 21/08/2010 - TRA PAROLA E AZIONE

Leggendo in maniera continuata il vangelo di Matteo si ha modo di intuire il peso delle parole che oggi Gesù rivolge contro gli scribi e i farisei: non c'è semplice antipatia o diversità di vedute, ma c'è la testata persuasione di avere a che fare con gente chiusa e ostile! Gesù ha fatto di tutto per dialogare con le persone ragguardevoli di Israele ma di risposta ha sempre ricevuto un "niente da fare"... Il rispetto che Gesù mantiene nei loro confronti è assoluto ed è espresso nelle parole «Praticate e osservate tutto ciò che vi dicono»: la verità trasmessa dagli scribi e dai farisei attinge alla Parola di Dio e, di conseguenza, ha tutte le credenziali per essere seguita! Sono l'esempio e la coerenza che fanno cilecca! Gli atteggiamenti e le azioni smentiscono la verità che proclamano! È facile attaccare queste persone e metterci dalla parte di Gesù: teniamo tuttavia conto che queste parole, oggi, si rivolgono a noi! E ho l'impressione che colpiscano ancora nel segno... Buona giornata p.s. Una preghiera che accompagni il fratello Giovanni alla casa del Padre.

### 22/08/2010 - È GESU' CHE SALVA!

Domenica scorsa eravamo con gli occhi spalancati verso il cielo a contemplare l'assunzione di Maria, primizia della risurrezione: la prima creatura ammessa a godere della gloria di Dio, anticipo del destino di ogni uomo! Oggi Gesù, nel Vangelo, ci invita a riconsiderare questa chiamata alla salvezza mostrandoci la serietà delle condizioni che permettono la salvezza... Gesù parla di una "porta stretta"... Sembrerebbe di primo acchito una esortazione ad impegnarci di più in una condotta di vita giusta e coerente, in realtà, si tratta di un invito a riconoscere che Gesù è l'unico salvatore e che noi siamo come bambini portati in braccio! Non siamo chiamati a farci grandi per entrare nel regno ma farci piccoli: a spogliarci dei nostri orgogli, dalle nostre presunzioni, dalla nostra boria di giusti... Non vuole farci paura Gesù! Semplicemente desidera che evitiamo ogni considerazione sulla

salvezza a partire dai nostri giudizi lasciando a Lui la prerogativa di ogni salvezza! Buona giornata

### 23/08/2010 - IN CAMMINO

«Dobbiamo sempre rendere grazie a Dio per voi, fratelli, come è giusto, perché la vostra fede fa grandi progressi e l'amore di ciascuno di voi verso gli altri va crescendo»: così esordisce san Paolo nella seconda lettera ai Tessalonicesi che oggi la liturgia propone. Mi piace sottolineare l'idea di progresso: la fede non è data una volta per tutte ma cresce o diminuisce in forza delle risorse che investiamo per alimentarla. Soprattutto voglio sottolineare come la fede, nella prospettiva cristiana, ha a che fare con il cammino: amo affermare che i cristiani "credono con i piedi"! Cioè: credono seguendo Gesù, camminando dietro a Lui! Non è questione di testa, prevalentemente, ma di vita, di scelte concrete! Così anche l'amore cresce: non si tratta di simpatia o antipatia, ma di accoglienza degli altri come fratelli! Tanto più cresce in noi la convinzione che Dio è Padre, tanto più si sviluppa la persuasione che gli altri ci appartengono. Coraggio! Buona giornata! Preghiamo per la nostra sorella Barberina che oggi accompagniamo all'incontro con il Padre.

### 24/08/2010 - UOMINI VERI

Ma che uomo vero 'sto Natanaele (Bartolomeo)! Nel momento in cui Filippo gli parla di Gesù e glielo presenta come il Messia atteso, immediatamente risponde spacciando la notizia come assolutamente non credibile! In effetti: mica è così scontato credere in un Dio fattosi carne, in un volto preciso e circoscritto! È davvero splendido che i vangeli ci presentino degli uomini così autentici: generalmente, quando si parla di persone sante, si fanno discorsi di elogio ampollosi ed esageratamente celebrativi! Il Vangelo è impietoso: quelli che hanno seguito Gesù erano pescatori e pubblicani senza fronzoli, con caratteri e temperamenti normalissimi...anzi, quasi disgraziati! Proprio a partire da questa vera umanità dei discepoli ne deriva una credibilità del loro annuncio: se hanno dato la vita per la causa di Cristo non è certo per favole artificiosamente inventate, ma per la nuda e cruda constatazione della risurrezione! Solo l'evidenza poteva convincere uomini così concreti e carnali ad un'avventura così impegnativa quale il martirio! Buona giornata

### 25/08/2010 - AUTENTICITA' DIFFICILE

Gesù continua nelle sue picconate verso gli scribi e i farisei... oggi le leggiamo noi in chiesa... sono rivolte a noi! E non ci si può nascondere: sono staffilate che raggiungono direttamente il nostro cuore! Sento le ferite della mia malvagità sanguinare: c'è bisogno di essere curati a vita! «Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, che assomigliate a sepolcri imbiancati: all'esterno appaiono belli, ma dentro sono pieni di ossa di morti e di ogni marciume. Così anche voi: all'esterno apparite giusti davanti alla gente, ma dentro siete pieni di ipocrisia e di iniquità»: chi può far risuonare a vuoto dentro di sé queste parole? Un conto è ciò che desideriamo essere e un conto è ciò che siamo: siamo tutti peccatori inguaribili se non dalla misericordia! Io dichiaro pubblicamente di essere in continua lotta con il mio io cattivo! Io non sono buono, purtroppo... Dobbiamo aiutarci a riconoscerci

peccatori e imparare ad amarci per quello che siamo... Da cristiani non dobbiamo desiderare essere buoni di facciata ma dentro! E allora continuare permanentemente a convertirci!  
Buona giornata

### 26/08/2010 - MEMENTO MORI

«Vegliate, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà». È inutile che continuiamo a lasciarci mettere le fette di salame sugli occhi: la nostra vita ha un termine...e un rendiconto! Il mondo continua a farci girare come trottole evitandoci nella maniera più assoluta di pensare alla morte: sembriamo degli immortali che non debbano pagare alcun conto alla morte... Non è così! C'è un giorno nel quale saremo chiamati pure noi e non sarà un giorno facile! Oltre che alla sofferenza fisica si avrà a che fare anche con la soddisfazione o la delusione per aver vissuto la vita con criterio o no! Tutti sanno quale è il bene e non c'è amarezza più grande che averlo potuto fare e non essersi impegnati! Il giudizio oltre che il nostro personale sarà anche quello di Dio: la tristezza sarà aver davanti Colui che ci ha amati fino a morire e noi non averne goduto! Vegliare significa non lasciarsi addormentare dalle malie del mondo e rimanere svegli nell'accoglienza dell'amore di Dio!  
Buona giornata!

### 27/08/2010 - CENTRALITA' DELL'ASCOLTO

Paolo, un innamorato folle di Cristo! È disposto a tutto pur di annunciare al mondo chi è Gesù! Non possono che esserci delle motivazioni forti per una determinazione così salda a sfidare ogni avversità per annunciare il Vangelo... «Fratelli, Cristo non mi ha mandato a battezzare, ma ad annunciare il Vangelo, non con sapienza di parola, perché non venga resa vana la croce di Cristo»: interessante questa specificazione che Paolo fa della sua vocazione! Chiamato non a battezzare ma ad annunciare! L'annuncio viene prima del battesimo, diversamente da come avviene oggi... Tanti - quasi tutti - chiedono il battesimo ma pochi - quasi nessuno - è interessato alla Parola! Paolo ci insegna che il battesimo è immersione nel mistero di Cristo: se non lo si conosce questo Cristo come si fa ad immergersi in Lui? Come mi piacerebbe se aumentassero gli assetati di Cristo: è Lui che salva, non il Battesimo! Buona giornata P.S. Un preghiera per Angelo e Veronica che oggi si uniscono in matrimonio

### 28/08/2010 - RAGIONE E FEDE

È uno tra gli scontri più vivaci da sempre in atto: lo scontro tra fede e ragione. Ai più appare evidente che fede e ragione siano incompatibili: la fede è un sentimento personale, un'emozione, un punto di vista soggettivo, mentre la ragione è l'oggettività, l'universalità, la certezza! In realtà, ragione e fede sono due componenti del sapere che tanto più si integrano quanto più mostrano la bellezza della verità! Oggi la Chiesa celebra la santità di Agostino, un uomo che ha fatto della sua vita un capolavoro della ricerca: dapprima ha fatto passare tutte le filosofie del tempo per dare risposte alle sue domande fino a quando è approdato alla verità che è Gesù e ha trovato pane per i suoi denti! La scoperta di Gesù non ha per niente interrotto la sua indagine razionale, anzi, l'ha potenziata! Ragione e fede non

sono per niente auto-escludenti: sono piuttosto doni di Dio imprescindibili per una vera conoscenza della verità! Continuiamo a rendere ragione della fede che c'è in noi! Buona giornata P.S.: Preghiamo per Tardia Iole che oggi accompagniamo nel suo transito al Padre.

### 29/08/2010 - L'ULTIMO POSTO

*Gesù* non è venuto sulla terra con una serie di verità da consegnare in qualità di ambasciatore dei voleri di Dio, ma ha guardato e scrutato la storia mostrando in essa tutti gli sviamenti dal progetto originario di Dio! Non per niente il Vangelo descrive spesso *Gesù* nell'atteggiamento di colui che "osserva": *Gesù* salva l'uomo dal di dentro della sua esistenza, attraversando le pieghe reali del suo vissuto! Nel vangelo che oggi leggiamo siamo richiamati all'umiltà. Il punto di partenza è un pranzo a cui *Gesù* è invitato: *Gesù* osserva la ridicola gara che avviene tra gli invitati nella ricerca dei posti più ragguardevoli... il discepolo non deve cercare questo tipo di affermazione! Non deve gareggiare per avere un posto! Il suo posto è l'ultimo! L'ultimo insieme a *Gesù*... chi vuol stare con *Gesù* lo trova nel posto di colui che serve... Questo è il posto dei figli di Dio! Una vera rivoluzione copernicana...difficilissima... Coraggio! Buona domenica!

### 30/08/2010 - GESU', MIO TUTTO

«Io ritenni infatti di non sapere altro in mezzo a voi se non *Gesù* Cristo, e Cristo crocifisso». Ebbene sì, mi sento in completa sintonia con Paolo: quello che sono e so è solo in forza di *Gesù*! Senza *Gesù* non sono niente! La mia identità trova la sua fisionomia solo a partire da *Gesù*! Non ho niente di mio che sia amabile! Ogni giorno devo ringraziare il Signore per il bene che permette che attraverso di lui giunga a me: riconosco che tutto l'amore che ricevo è l'amore che *Gesù* suscita su di sé! Non posso vantarmi di alcuna cosa, né dell'intelligenza né della bontà! Non ho niente che sia mio! Io so solo ripetere quello che *Gesù* ha fatto in me e continuamente ho la conferma che è Vangelo! È buona notizia per tutti! *Gesù* è colui di cui tutti hanno bisogno! Mi piace osservare come Luca più volte nel suo Vangelo segnala l'intrecciarci dello sguardo tra *Gesù* e gli ascoltatori: oggi si dice che «lo sguardo di tutti era fisso su di Lui!» Ancora oggi è così! A noi la responsabilità di non metterci davanti e oscurare la visione... Buona giornata!

### 31/08/2010 - AUTENTICITA' DI FEDE

31 agosto: la diocesi di Como è in festa in onore del suo patrono Sant'Abbondio. Non ha niente a che fare con il più famoso don Abbondio de "I Promessi sposi"... se questi era un pavido e codardo, sant'Abbondio, al contrario, era un coraggioso e sapido testimone di fede! I titoli che la tradizione gli hanno attribuito sono «assertor» e «defensor» fidei: fu, quindi, un uomo di grande spessore culturale ed intellettuale capace non solo di difendere la purezza e l'autenticità della fede a fronte di attacchi eretici, ma soprattutto di scovare gli argomenti per evidenziare la ragionevolezza della fede e, quindi, la sua corrispondenza ai criteri propri dell'intelligenza e del cuore umano! Non è poco! La vera fede non emerge nei momenti nei quali siamo chiamati a difenderla ma nell'ordinarietà, quando la vita scorre nel suo anonimo tran tran! Non davanti agli altri c'è da essere credenti, ma davanti a se stessi!

Lì non si può mentire! Buona giornata P.S. Pregate per tutti noi preti della diocesi che oggi ci riuniamo in Seminario per ascoltare il Vescovo e tentare un cammino comune di conversione...

### 01/09/2010 - GESU' PRIMA DI TUTTI

Ieri sono stato in Seminario per la giornata di spiritualità sacerdotale con tutti i preti della diocesi in occasione della festa patronale di sant'Abbondio. Nella riflessione il predicatore ad un certo punto ha formulato questa domanda "Quando qualcuno mi vede, chi vede?", sottintendendo che come risposta ci fosse "Gesù"... Io, dico la verità, penso che chi mi vede, vede un uomo come tanti che cerca di fare il suo dovere e crede che Gesù sia la persona più importante che ha incontrato! E spera di farla conoscere a più persone possibili! Questo pensiero me l'ha suggerito la prima lettura di oggi dove san Paolo si arrabbia perché a Corinto i cristiani si sono divisi in forza del ministro di Cristo a cui si sono legati! Ma è solo Cristo colui al quale ci si deve legare! Si sente un gran cancan contro la Chiesa perché tanti ministri non si comportano all'altezza della loro chiamata: scandaloso! Ma avvengano pure degli scandali perché sia chiaro che l'unico necessario è Cristo! Buona giornata.

### 02/09/2010 - NOI SIAMO DI DIO

«Tutto è vostro: Paolo, Apollo, Cefa, il mondo, la vita, la morte, il presente, il futuro: tutto è vostro! Ma voi siete di Cristo e Cristo è di Dio». Tutto è nostro! Fin dall'inizio della creazione quando Dio pose l'uomo in mezzo al giardino e gli disse di occuparsene coltivandolo e custodendolo! Tutto è nostro, è nelle nostre mani: Dio non ne ha bisogno, non ne è geloso! Le cose, le piante, gli animali, la vita delle persone che amiamo...ma noi siamo di Dio! Appartiene agli altri il nostro amore, il nostro lavoro, la nostra storia: ma noi siamo di Dio! È Lui che ci ha creati! È a Lui che siamo destinati! Nulla ci potrà mai sequestrare: rimaniamo radicalmente liberi nelle mani del nostro Custode! «Non si addormenta, non prende sonno il custode di Israele», «Veglierà quando entri e quando esci»! Essere di Dio non significa essere prigionieri ma figli amati e custoditi! Un po' come i bambini: sono a scuola, sono in oratorio, sono dai nonni, ma alla fine restano sempre e solo del papà e della mamma! Così noi... troppo bello! Buona giornata!

### 03/09/2010 - DIO, GIUDICE UNICO

Noi siamo animali sociali. Siamo creati con il bisogno di stare in gruppo, con l'esigenza di costruire relazioni. Dalla buona riuscita dei rapporti interpersonali dipende la nostra gioia e, quindi, la nostra realizzazione. Nonostante, tuttavia, gli altri siano per noi necessari per il nostro compimento - un filosofo definiva l'uomo come «essere per gli altri» - spesso e volentieri sono fonte di fatica e dispiaceri - un altro filosofo definiva gli altri «inferno»-! Quando gli altri diventano fatica? Soprattutto quando li si avverte come giudici, come antagonisti, come rivali. E allora la vita diventa una terribile lotta nella quale cercare di stare a galla e guadagnarsi la stima degli altri. Paolo ci insegna a spogliarci di quest'ansia: «A me importa assai poco di venire giudicato da voi o da un tribunale umano;



anzi, io non giudico neppure me stesso, perché, anche se non sono consapevole di alcuna colpa, non per questo sono giustificato. Il mio giudice è il Signore!»! Imparare a stare solo sotto lo sguardo di Dio è il presupposto per una serenità inossidabile! Buona giornata

#### **04/09/2010 - PERSEVERANTI NELLA LOTTA**

Essere discepoli di Gesù comporta essere perseguitati, non c'è scappatoia! A meno di essere falsi discepoli... La persecuzione può essere fisica o morale: da noi è prevalentemente morale - il vescovo Maggiolini parlava di "martirio del ridicolo" - in altri contesti è anche materiale - cfr. Mosoul, Pakistan ecc. -! Mi chiedo spesso che cosa faccia di male un cristiano per meritare un trattamento del genere: non vedo ragioni, se non la comunione con Cristo nella lotta contro il Maligno! Il male che subiamo non è da attribuire alla cattiveria degli uomini ma all'azione subdola del male che maliziosamente ispira i più deboli... Verrebbe da ribellarsi, da far valere le nostre ragioni, rispondendo con la stessa violenza degli attacchi ricevuti, ma la misericordia e la benevolenza devono avere sempre la meglio. Ce ne da esempio Paolo che così ci dice oggi: «Insultati, benediciamo; perseguitati, sopportiamo; calunniati, confortiamo; siamo diventati come la spazzatura del mondo, il rifiuto di tutti, fino ad oggi». Coraggio! Non si molla... buona giornata! P.S. Preghiamo per Alice e Carmine che oggi si uniscono in matrimonio: il loro amore fresco dia carica a chi si sente un po' affaticato...

#### **05/09/2010 - DECISIONE SENZA TENTENNAMENTI**

Il libro della Sapienza riesce ad evidenziare una condizione assolutamente comune del vissuto umano: si tratta di una sorta di scissione tra mente e carne, tra spirituale e materiale, tra aspirazioni ed evidenze... Chi di noi, almeno una volta, non ha sentito interiormente il fremito di Dio quasi toccandolo con mano... così come la desolazione più lancinante per la percezione di un Dio lontano, assente, impossibile... La mente parrebbe a volte sfiorare Dio ma la carne ci porta con "i piedi per terra" e ci toglie ogni consolazione... Come fare a considerare promettenti questi due slanci così opposti eppure così umani? Come seguire una così precaria altalenanza di sensazioni? "Chi vuol essere mio discepolo, prenda la sua croce ogni giorno, e mi segua"! Sì, l'unica possibilità per sottrarsi alla dittatura del dissidio dell'anima, è decidersi per Gesù! È seguire testardamente e tenacemente Gesù, riconoscendolo l'unica via alla salvezza! È la decisione, è la volontà di essere suoi discepoli! Nè discepoli di noi stessi, nè del mondo, nè degli amici cangianti...ma solo di Gesù! E con Gesù, dei fratelli alleati nella stessa impresa! P.S. Rinnovo il mio sentitissimo grazie per il regalo che i miei amici fraterni di Grosio mi hanno fatto ieri sera donandomi la loro presenza e il loro spettacolo! Così, un doveroso grazie a voi, carissimi fratelli rovellaschesi, per l'accoglienza e la partecipazione all'evento.

#### **06/09/2010 - SEMPRE A FAVORE DELL'UOMO**

Durissimo Paolo con un caso d'immoralità verificatosi nella Comunità di Corinto: «Nel nome del Signore nostro Gesù, essendo radunati voi e il mio spirito insieme alla potenza del Signore nostro Gesù, questo individuo venga consegnato a Satana a rovina della carne...».

Paolo che è il sostenitore strenuo del primato della fede sulle opere sembra smentire le sue priorità... Tanti, anche oggi, a fronte di alcuni interventi precisi della Chiesa su questioni morali sostengono che certi comportamenti non possono essere giudicati dal punto della vista della fede! In realtà, è proprio il primato della fede a stigmatizzare certi stili di vita! E se non ci si pone in atteggiamento di conversione significa non avere fede! L'intervento di Paolo, tra l'altro, evidenzia tutta la sollecitudine a favore del fratello: una punizione non per l'esclusione ma per la salvezza «...affinché lo spirito possa essere salvato nel giorno del Signore»! Questa è la Chiesa! Buona giornata

### **07/09/2010 - LA NUOVA GIUSTIZIA**

Dalla serie: "i panni sporchi si lavano in casa"! Paolo non ha dubbi: tra fratelli in Cristo deve vigere tutt'altro metro di giudizio rispetto a quello del mondo. Di certo, se il Papa uscisse con una esortazione del genere oggi, verrebbe subito attaccato come difensore dei malvagi... Paolo non ha l'intento di farla passare liscia a coloro che hanno fatto del male, ma desidera che la comunione e la fraternità tra cristiani sia capace di guardare il peccatore non come uomo da punire ma come fratello da aiutare! La sfida di Cristo è sempre stata quella dell'accoglienza di chi ha sbagliato, cercando di capire i motivi e tentando un percorso di conversione. Se ci guardiamo in giro, anche tra noi che ci dichiariamo credenti, la prima reazione nei confronti di chi ha commesso un crimine è la vendetta e la punizione! Così è l'uomo secondo la carne: l'uomo secondo lo Spirito segue criteri nettamente diversi...e non è facile! Che fatica domare il male che c'è in noi...e perdonare! Buona giornata

### **08/09/2010 - LA VITA NASCENTE: PRESAGIO DI GRAZIA**

Festa della Natività di Maria. In Chiesa è stata posta davanti al presbiterio l'urna con Maria bambina: una bambolina paffuta, fasciata fino al collo, che sorride ad ogni uomo che la guarda... Non so se è perchè sto invecchiando, ma mi intenerisce da morire questa immagine! Penso che Maria è stata proprio una bambina comune, una bambina qualunque del genere umano, concepita da due uomini come noi, Gioacchino ed Anna, eppure teatro di una svolta sostanziale della storia! Mi fa specie come la libertà possa cambiare davvero il destino degli uomini... È per questo che oggi ho invitato alla messa delle 18 tutte le mamme che attendono un figlio per benedire loro i grembi: è il desiderio di annunciare che in loro sta crescendo qualcuno che è chiamato a fare grandi cose! Tocca a noi creare le condizioni perchè siano capaci di disponibilità alla chiamata di Dio! Dio cambia la storia non da solo ma con l'uomo! L'ha fatto un tempo con Maria e lo fa oggi...con chi risponde al suo invito! Buona giornata

### **09/09/2010 - SUBLIMITA' CRISTIANA**

Una pagina immortale del Vangelo! Una pagina di quelle che non ti permettono scappatoie! Una pagina che resterà pietra miliare di chi vuol essere discepolo di Cristo! Una pagina che sa tantissimo di Dio e pochissimo di uomo... Ogni volta che la sento ne avverto la vertiginosa profondità e l'irresistibile fascino: su queste parole non finiremo mai di

confrontarci e sentirci tanto distanti... ma sono la verità! "Conoscerete la Verità e la Verità vi farà liberi": qui siamo di fronte ad una Verità che ci fa comprendere come siamo in cammino verso una pienezza ancora da venire... Ecco le parole "così antiche e così nuove" del Vangelo di oggi: «A voi che ascoltate, io dico: amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi trattano male. A chi ti percuote sulla guancia, offri anche l'altra; a chi ti strappa il mantello, non rifiutare neanche la tunica. Da' a chiunque ti chiede, e a chi prende le cose tue, non chiederle indietro». Dovremmo ripetercele ogni giorno...e chiedere perdono! Buona giornata

### 10/09/2010 - SOLO L'AMORE E' CREDIBILE

«Fratelli, annunciare il Vangelo non è per me un vanto, perché è una necessità che mi si impone: guai a me se non annuncio il Vangelo!»: non la sentite un po' vostra questa espressione di san Paolo? Spero di sì! Se avete incontrato la bellezza del vangelo, sono certo, non riuscite a tacerla! Proprio ieri, un mio carissimo amico mi chiedeva perché Gesù e non qualcun altro: mi è venuto da rispondere semplicemente perché dal momento in cui l'ho incontrato non ho smesso di meravigliarmi della sua bellezza! Sì: quando uno è innamorato della sua ragazza non pensa "proviamo con un'altra"! Quella che ha gli riempie talmente la vita che gli basta e gli avanza! E se qualcuno gli dice: "ma quella tal ragazza è più bella" non gli importa nulla! Gesù non è il vincitore di un concorso di bellezza: è l'amore che ti avvolge e che, coinvolgendoti, lo scopri come la corrispondenza massima al tuo cuore! Siamo fatti per Lui! E come possiamo tacere una cosa così!!! Buona giornata p.s. Una preghiera per Claudia e Marco che oggi coronano il loro amore promettendosi fedeltà tutti i giorni della vita secondo l'insegnamento di Gesù!

### 11/09/2010 - NON CHI DICE "SIGNORE; SIGNORE"...

Il male e il bene connotano le persone e le qualificano come dedite o indifferenti a Dio! Non si riconosce un figlio di Dio dalle volte che dice delle preghiere o partecipa a qualche adunanza religiosa! «Perché mi invocate: "Signore, Signore!" e non fate quello che dico?»: non si scappa! Gesù ai suoi discepoli chiede una verifica delle opere: puoi dirti di Dio solo se i frutti delle tue azioni sono buoni! «Non vi è albero buono che produca un frutto cattivo, né vi è d'altronde albero cattivo che produca un frutto buono. Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto»: se siamo innestati nella vera vite che è Cristo inevitabilmente saremo tralci fecondi che danno frutti gustosi! Diversamente saremo tralci selvatici: inesorabilmente sterili nel produrre il bene! Siamo chiamati continuamente a vigilare su noi stessi, mai illudendoci di essere figli di Dio: dalle nostre opere saremo giudicati! Buona giornata! p.s. Ricordiamo nella preghiera Piera e Achille che oggi presentiamo al Padre perché accolga le loro buone opere e perdoni le loro miserie.

### 12/09/2010 - ANCHE DIO HA BISOGNO DI COCCOLE

«Il Signore disse inoltre a Mosè: "Ho osservato questo popolo: ecco, è un popolo dalla dura cervice. Ora lascia che la mia ira si accenda contro di loro e li divori. Di te invece farò una grande nazione"»: che propositone fa Dio a Mosè! Mettere al tappeto il popolo che ha

fatto uscire dalla schiavitù, un popolo che tanto lo ha fatto soffrire, contestandolo e mormorandogli contro... la vendetta del giusto sull'ingiusto! Il trionfo, la gloria per Mosè, e la sconfitta e la prostrazione per il popolo! Chi di noi avrebbe resistito a così allettante prospettiva? Mosè non si fa cogliere impreparato! Più volte è stato alla presenza di Dio e sa bene qual è il suo cuore...è una tentazione... L'agiografo del libro dell'Esodo introducendo la risposta di Mosè dice: «Mosè allora cominciò ad accarezzare il volto del Signore, suo Dio, e disse...»! Dai, non è spettacolare questa immagine? L'uomo che intenerisce Dio che si presenta nelle dolci sembianze di un papà deluso, bisognoso di coccole... E la conclusione: «Il Signore si pentì del male che aveva minacciato di fare al suo popolo»! Ma come si fa a non innamorarsi di un Dio così... p.s. A nome della comunità un grazie enorme ai più di 60 volontari che hanno risposto all'invito: "Mettiamo mano all'Oratorio"! Spettacolo!

### **13/09/2010 - A SCUOLA DI FEDE**

Noi adulti ci lamentiamo perchè i ragazzi pretendono sempre tutto e raramente manifestano gratitudine per quanto si fa per loro: non abbiamo torto....tuttavia, non possiamo non ammettere che lo stesso stile ce l'abbiamo noi con Dio! Finchè la vita va bene e abbiamo vita e salute tutto ok, non appena ci viene a mancare qualcosa il primo imputato è il Signore! Ci viene d'aiuto per superare questi atteggiamenti il vangelo di oggi: un centurione sta per perdere il suo servo e degli amici vanno da Gesù affinché intervenga e lo guarisca. Il centurione quando viene a sapere dell'arrivo di Gesù gli manda incontro un ambasciatore per dichiarare la propria indegnità a riceverlo, riconoscendogli tuttavia tutta la sua potenza taumaturgica! Gesù apprezza l'umiltà e la delicatezza del centurione: un mix perfetto di modestia e di fede! «Non mi sono ritenuto degno di venire da te; ma di' una parola e il mio servo sarà guarito»! Impariamo anche noi... Buona giornata

### **14/09/2010 - LA VITTORIA DELLA CROCE**

Festa dell'Esaltazione della Croce. È incredibile pensare che ci disponiamo a venerare e a considerare grande uno strumento di tortura come la croce! Si dovrebbe, al massimo, celebrare la festa dell'abolizione di ogni croce... e invece no! La liturgia della Chiesa ci pone davanti allo stravolgimento della realtà operato da Cristo: l'oggetto che fino a Gesù ha rappresentato il massimo della cattiveria e della perversione dell'uomo è diventato il massimo dell'espressione dell'amore! Il miracolo operato da Gesù consiste nell'aver sovvertito le cose: l'amore a tutti i costi contrasta il male non con un male maggiore ma con un amore senza riserve! Non c'è più croce umana che non sia vincibile: Gesù vi è inchiodato e assicura la sua compagnia in attesa della risurrezione! Il male non può più nulla contro il bene: la Croce di Cristo ce lo ha rivelato una volta per tutte! Buona giornata! P.S. Una preghiera per la nostra sorella defunta che oggi accompagniamo nel suo ultimo tratto verso il Padre.

## 15/09/2010 - STABAT MATER

Sulla croce un uomo, nato da donna. Una donna che l'ha portato in grembo per nove mesi e che lo ha allevato con cura. Non c'è amore umano più grande che quello di una donna per il figlio. L'amore di una mamma non conosce limiti: c'è in ogni istante, magari discreto e riservato, ma sempre con la massima intensità. Per questo Maria era sotto la croce... Gesù, in pochissimi brani del Vangelo, appare accompagnato da Maria, ma lei c'è! E c'è con tutto il peso della sofferenza nel vedere un figlio così buono eppure rifiutato... Nessuna parola per distoglierlo da una volontà suprema che deve compiere: lei c'è, a dire la sua vicinanza, la sua comunione, il suo amore senza riserve! Così sta anche sotto la Croce, inerme e piangente, e ascolta il Figlio che le chiede una maternità universale: come Lui è il fratello di tutti, così Lei deve essere la Madre di tutti! E fare con tutti i suoi fratelli la stessa cosa che ha fatto con Lui! Da qui la venerazione che abbiamo per Maria: lei c'è in ogni nostra condizione di vita...e ci ama! Buona giornata

## 16/09/2010 - L'ESSENZA DEL CRISTIANESIMO

«A voi infatti ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto, cioè che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture e che fu sepolto e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici». I biblisti ritengono che questi versetti siano il nocciolo più antico della predicazione apostolica, il cosiddetto KERYGMA: si tratta del contenuto essenziale della fede cristiana! L'annuncio degli apostoli era questo: guardate che noi abbiamo conosciuto Gesù che è morto, che è stato sepolto e che è risuscitato! Noi l'abbiamo visto! Da questo annuncio parte l'avventura cristiana! Non invece, come la maggioranza pensa, dall'esortazione ad essere buoni, capaci d'amare, giusti eccetera eccetera... L'esordio dell'avvenimento cristiano nella nostra vita deve assolutamente scaturire dall'annuncio kerigmatico! Altrimenti non tiene nulla! Assolutamente nulla! Vedo ancora troppi sforzi ad essere buoni a prescindere dalla certezza della incarnazione, passione, morte e risurrezione di Gesù... È Gesù la nostra speranza, non la nostra giustizia! Buona giornata

## 17/09/2010 - MI FIDO DEI DODICI

«Se non vi è risurrezione dei morti, neanche Cristo è risorto! Ma se Cristo non è risorto, vuota allora è la nostra predicazione, vuota anche la vostra fede»: mi piace fermarmi su questo versetto. Più volte nella mia esperienza di fede l'ho fatto! Ho necessità stringente di ricordarmi questa cosa qui! Non mi basta la vita qui...ho bisogno della vita anche là! C'è come un movimento dell'anima che mi spinge a cercare certezze sul seguito dell'esistenza! E non è assolutamente possibile approfondire in questo campo con metodo sperimentale e nemmeno sarebbe sufficiente accettare un discorso di mera fantasia...del tipo: "ma sì, è impossibile che si vada a finire nel nulla, qualcosa ci sarà"! È come fare un sorpasso in curva sperando che non arrivino macchine dall'altra parte... L'unica cosa che mi rincuora è il fatto che degli uomini hanno visto e toccato Gesù risorto! Sulla loro Parola mi gioca la mia fiducia! Altrimenti su che cosa? Buona giornata

## 18/09/2010 - SEMI DI DIO

"Il seminatore uscì a seminare": Gesù è uscito dal mondo di Dio e si è messo a camminare sulle strade dell'uomo elargendo a piene mani i semi della grazia! I semi di Dio ci sono! Ci sono pure anche le piante... e i frutti! Il mondo è disseminato di Dio! Diversamente da come agisce l'uomo - per farsi vedere ed apparire - Dio ama rimanere defilato e nascosto! Non è vero che nella nostra vita Dio non c'è: in ogni vita ha posto il suo seme! Certo che è un seme e va coltivato perchè diventi albero e poi frutto... La presenza di Dio nella nostra vita è legata a quanto noi siamo disposti ad accoglierla. Dio non si impone mai...è amore! Ma non appena ci si fa terreno arato e concimato dalla preghiera si sviluppa e cresce! E diventa una pianta sotto la quale stare al sicuro... Non aspettate che Dio venga a seminare anche nel vostro campo: ha già seminato! Non si vada in cerca del seme di Dio, quasi lo si potesse acquistare chissà dove: c'è dentro la nostra vita! Buona giornata!

## 19/09/2010 - MEGLIO GLI AMICI DEI SOLDI...

Le parabole di Gesù hanno lo scopo di coinvolgere l'ascoltatore per poi stupirlo e spalancargli la porta della conversione. La parabola dell'amministratore scaltro che oggi ascoltiamo riesce benissimo a provocare la nostra reazione stupita: Gesù loda uno che imbrogliava e frodava sul lavoro...il fine non giustifica mai i mezzi! In realtà, bisogna capire meglio le cose: Gesù racconta, probabilmente, un fatto di cronaca. Si tratta di un tale che era stato colto dal padrone in qualche infrazione ed aveva subito il licenziamento. Era solito agli amministratori gestire le attività mettendo il pizzo sul denaro da restituire al padrone. Questo amministratore che cosa fa: rinuncia a mettere il pizzo - esattamente il doppio del dovuto - per dare al padrone il giusto! Rinuncia ai soldi dell'illecito guadagno riconoscendo gli amici molto più importanti! Scegliere le relazioni al posto della ricchezza è la scaltrezza lodata da Gesù! Avrebbe potuto approfittarsene mettendo via un bel gruzzoletto... preferisce investire nella fraternità! Avremmo fatto così anche noi? Buona giornata!

## 20/09/2010 - TRASPARENZA

«Non c'è nulla di segreto che non sia manifestato, nulla di nascosto che non sia conosciuto e venga in piena luce»: i sotterfugi, gli imbrogli, le falsità, i doppi giochi, le ambiguità...tutto sarà svelato! Siamo sicuri che non abbiamo niente di cui vergognarci? Quante volte sento dire "io non ho nulla da nascondere! Io non ho vergogna di niente". Io sì! Conosco il mio cuore e i miei pensieri e avverto che ho tanto da cambiare: il lavoro di unificazione tra interiorità ed esteriorità è infinito! Il detto "tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare" stigmatizza un dramma effettivo della libertà umana! Ritengo che sia necessario avere coscienza della distanza che c'è tra la nostra vita e il vangelo: ci si illude troppo facilmente di essere sufficientemente buoni! Se uno sbaglia ma riconosce il suo errore e lotta per emendarsi avrà da Dio la sua giustificazione! Altrimenti saranno scandali! Se la nostra vita fosse tutta proiettata in tempo reale al pubblico, avremmo qualcosa da censurare? questa domanda potrebbe essere la giusta provocazione che ci viene dal Vangelo di oggi... Buona giornata!

## 21/09/2010 - SEGUIMI

La Chiesa celebra oggi la santità di Matteo apostolo, il pubblicano convertito. Un uomo dedito al guadagno senza scrupoli, detestato dagli ebrei e dai pagani... nessuno avrebbe posto uno sguardo di attenzione e di rispetto verso una persona del genere, Gesù sì! Gesù aveva il coraggio di osare e credeva - sapeva - che ogni uomo fosse capace di grandi imprese! È Matteo stesso che racconta la sua vocazione e lo fa con una sinteticità da far pensare: non ci sono stati approcci precedenti, nè frasi di adulazione, nè giudizi sferzanti! Solo il pronunciare deciso del nome e la risposta subitanea del pubblicano: «mentre andava via, Gesù, vide un uomo, chiamato Matteo, seduto al banco delle imposte, e gli disse: "Seguimi". Ed egli si alzò e lo seguì». La conversione non è venuta prima, ma dopo! Non sono i bravi ad avere la corsia preferenziali nel Regno di Dio ma i cattivi: non conta quello che si è stati fino all'incontro con Gesù, è il dopo che fa fede! buona giornata!

## 22/09/2010 - MEZZI POVERI

«Gesù convocò i Dodici e diede loro forza e potere su tutti i demòni e di guarire le malattie. E li mandò ad annunciare il regno di Dio e a guarire gli infermi»: ecco il compito che Gesù ha affidato ai suoi ministri. Non ha detto loro di conquistare il mondo ma di annunciare la Parola e prendersi cura di chi soffre. Come? «Non prendete nulla per il viaggio, né bastone, né sacca, né pane, né denaro, e non portatevi due tuniche»: i discepoli di Gesù non devono avere mezzi di alcun genere per la riuscita del loro ministero! Devono affidarsi alla sola forza della Parola! Noi veniamo da un'epoca nella quale tutti erano cristiani: tutti avvertivano la necessità di far parte della Chiesa! Era un segno chiaro di unità e appartenenza... e anche di opportunità! Oggi non è più così! Non è una disgrazia: è la possibilità di mettere in atto l'autentico gioco della libertà! Rispondo alla chiamata di Gesù? Costi quel che costi lo seguo! E non per convenienza ma per convinzione! Buona giornata!

## 23/09/2010 - UNICA RAGIONE TU

"Vanità delle vanità, dice Qoelet, vanità delle vanità: tutto è vanità": una constatazione amara quella che viene offerta dalla pagina biblica che oggi la liturgia ci suggerisce. Si sostiene che umanamente non ci sia alcuna valenza dell'umano affaticarsi sotto il sole! Sembra un punto di vista estremamente pessimista, in realtà, a ben guardare, è ciò a cui giunge il sapiente nel momento in cui pensa alla vita a prescindere da Dio! Se Dio non c'è, se non c'è vita ultraterrena, tanto vale impegnarsi nella ricerca di chissà quale traguardo da raggiungere... perlomeno, anche qualora uno si impegnasse per virtù personale, lo sforzo risulterebbe comunque vano! Non si può, se ci atteniamo ad un discorso rigoroso, ritenere soddisfacente la fama di un operato encomiabile: se non esiste nulla dopo di noi non avremmo di che godere del bene fatto! L'unica ragione capace di dare senso e spessore alla vita è e rimane Dio! Lui è il punto nevralgico di ogni avventura esistenziale! Buona giornata

## 24/09/2010 - CHI È GESU' PER TE?

"Voi, chi dite che io sia?": la domanda più bella del mondo! Mi appassiona ogni volta che l'ascolto! È di una umanità incredibile: è come un uomo che alla donna che ama chiede "ma io chi sono per te?"... È il desiderio di essere riconosciuti, amati, identificati! Altrimenti si è nessuno... Questa domanda, ovviamente, è posta ad ogni uomo e necessita di una risposta: non è concesso alcun pudore o riservatezza! Mi reca un enorme fastidio sentire come tante persone che si credono dotte ritengano impossibile dare risposte a questa domanda perchè, dicono, non è una risposta razionale e, quindi, non è vera! Allora anche alla donna che chiede "mi ami" non è possibile rispondere perchè non è razionale... eppure ciò che uno dice è vero! Il nostro giudizio su Gesù ha bisogno di essere esternato perchè anche egli possa pronunciarsi e aiutarci a capire! Ho l'impressione che tanti non dicano perchè nemmeno l'hanno incontrato Gesù...nonostante i sacramenti... Buona giornata!

## 25/09/2010 - PRESENZA INGOMBRANTE

«Mettetevi bene in mente queste parole: il Figlio dell'uomo sta per essere consegnato nelle mani degli uomini»: Dio si è messo "nelle mani degli uomini"! Sa che cosa vuol dire... non sono mani accoglienti... ma non si tira indietro! Si mette nelle mani degli uomini perchè vuole avere a che fare con loro! Vuole che si esprimano! Dicano con le loro scelte: "ti tengo" o "ti butto"! Vuole essere "nelle mani" e non in un angolo qualunque del mondo, come un ninnolo inutile e indifferente! Vuole essere ingombrante! Desidera essere amato, considerato... oppure odiato e ucciso... Così è Dio nella nostra vita: non illudiamoci della sua presenza se ogni giorno dalle nostre mani non passano gesti che indicano preghiera, amore, carità, opere buone! Non illudiamoci della sua presenza se passano anni... mesi... giorni e non riceviamo "tra le mani" l'Eucaristia... Mettiamocelo bene in mente: o Gesù è "nelle nostre mani" o non c'è! Buona giornata!

## 26/09/2010 - LA RICCHEZZA PROVOCA PRESBITISMO...

Un uomo, ricco, senza nome e un uomo, povero, di nome Lazzaro: così siamo davanti a Dio! Tutti appartenenti al genere umano ma lontani o di casa nei confronti di Dio... I poveri sono conosciuti: sono quelli che continuamente gridano la propria indigenza, supplicano l'aiuto, invocano l'aiuto di Dio! I ricchi non sono conosciuti: non si fanno mai sentire, bastano a se stessi, non hanno bisogno di nulla! Ma la vita, ad un certo punto, fa i conti. E le conoscenze che contano fanno la differenza! Le ricchezze, oggetto del principale interesse del ricco, non sanno dare la vita! Dio sì! È Dio il caso serio della vita: e tanto più lo diventa quanto più trasforma la vita e la divinizza! Il ricco epulone non ha niente del cuore di Dio semplicemente perchè non si accorge della miseria che siede ai piedi del suo tavolo! Non si crede in Dio senza ribaltare la propria vita! O Dio è il vero investimento e allora la ricchezza è funzionale al suo disegno, oppure è il totale fallimento! Dobbiamo assolutamente stare attenti! Buona giornata



## 27/09/2010 - ...COME UN BAMBINO

Ieri abbiamo accolto nella nostra comunità cristiana quindici bambini, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo. Nel vangelo di oggi Gesù ci dice «Chi accoglierà questo bambino nel mio nome, accoglie me»: abbiamo accolto, quindi, quindici "Gesù"... Che cosa significa accogliere? Basta un evento celebrativo per adempiere al dovere dell'accoglienza? È ovvio che no! Accogliere un bambino significa prendersene cura, ascoltarlo, parlargli, seguirlo... Così è per Gesù! Nell'accogliere un bambino che si affaccia alla vita c'è la gioia e lo stupore per un dono grande ma pure la fatica di mettersi al suo servizio gratuitamente, senza immediati risultati! Ce ne vuole prima che il bambino impari a restituire un rapporto alla pari... Alla fine, però, dopo un impegno costante di dedizione le soddisfazioni si raccolgono a piene mani! Così è per Gesù! Il rapporto che abbiamo con lui è quello che abbiamo costruito... Buona giornata!

## 28/09/2010 - AL SERVIZIO DEL REGNO

Sono arrivato a casa tardissimo per la celebrazione del funerale di mio zio a Livigno e non ho scritto al mattino presto il mio pensiero...così mi ritrovo ora a dire qualcosa sul Vangelo della giornata... Non riesco a soprassedere a questo impegno che mi sono assunto! Il Vangelo di Luca ci riferisce della decisione radicale presa da Gesù di indirizzarsi verso Gerusalemme: potrebbe apparire una nota del tutto ininfluyente ai fini della salvezza eppure è la scelta di fare della sua vita un dono totale! Ai suoi discepoli chiede di preparare la strada: trovano molte resistenze e ostilità... vorrebbero intervenire con la forza, costringendo ad accogliere Gesù! Ma non è lo stile di Dio: mai evangelizzare con l'uso della forza! C'è da accettare il rifiuto... non bisogna insistere! Si vada altrove: gli uomini che attendono la salvezza sono molti di più di quelli che si crede! Cerchiamoli! Buona serata

## 29/09/2010 - ESSERI CELESTI DELLA TERRA

Se ci pensate, è una cosa incredibile che ci è concessa oggi: parlare del mondo invisibile di Dio - gli Arcangeli - senza alcun imbarazzo e con naturalezza! È chiaro che ai non credenti tutte queste nostre affermazioni suonano come immaginifiche e fantasiose, ma la rivelazione ebraico-cristiana ci supporta fornendoci indicazioni e descrizioni dettagliate. Ci è dato pure di conoscere i nomi propri degli angeli che stanno sempre alla presenza di Dio: conoscere il nome, noi lo sappiamo, significa essere intimi o, perlomeno, molto prossimi! Gabriele significa: "Fortezza di Dio", Raffaele "Medicina di Dio" e Michele "Chi è come Dio?". Non sono dettagli ma vere e proprie rivelazioni: gli angeli sono parole che Dio rivolge agli uomini! Parole fatte di eventi, di avvenimenti, di storia! In questo senso gli angeli sono più vicini di quanto lo possiamo immaginare! Lasciamoci docilmente condurre da questi spiriti celesti tanto terrestri! Buona giornata!

## 30/09/2010 - MADONNA DI TIRANO

Nella diocesi di Como oggi si celebra la memoria dell'apparizione della Madonna a Tirano in valtellina: di per sé l'anniversario giusto sarebbe il 29, ma la festa dei Santi

Arcangeli ha la preminenza. Ricordo questo evento perchè da valtellinese sento un particolare attaccamento al Santuario: fin da piccolo, ogni volta che si passava, sono stato educato a fermarmi o, almeno, a recitare la preghiera alla Madonna. È fuori dubbio che la presenza della Madre di Gesù non debba essere relegata ai soli santuari, ma la convinzione di un passaggio particolare della Vergine in quel preciso punto - "ubi steterunt pedes Mariae" - non può non affascinare e disporre al raccoglimento e alla preghiera. Pertanto, con il cuore e la mente al Santuario di Tirano invoco la tenerezza di Maria su ogni momento di questa giornata perchè con il suo aiuto possiamo fare sempre e meglio la volontà di Dio. Buona giornata

### 01/10/2010 - CONFIDENZA FILIALE

Nella liturgia feriale stiamo leggendo di seguito il libro di Giobbe, un testo biblico di grande spessore e davvero avvincente: si tratta di un uomo molto devoto che ad un certo punto è messo alle strette da una serie di prove per verificare la tenuta della fede! Giobbe da ricco benestante diventa poverissimo, da uomo pieno di salute e vigore diventa malato e infermo, da uomo attorniato da donne e figli rimane nella più amara solitudine: tutto l'apparato che gli offriva una vita invidiabile, di punto in bianco si evapora... Giobbe dapprima non si ribella e non imputa alcuna colpa a Dio, successivamente, l'amarezza e la prova riescono ad incrinare la sua granitica fede... Ma Dio si difende e parla a Giobbe richiamandogli tutti gli interventi fatti a suo favore e a favore del mondo... Giobbe risponde: «Ecco, non conto niente: che cosa ti posso rispondere? Mi metto la mano sulla bocca. Ho parlato una volta, ma non replicherò, due volte ho parlato, ma non continuerò». Bello questo abbandono! Dovremmo sentirlo anche noi... P.S. Una preghiera per Ennio e Stefania che si uniscono in matrimonio. Pure un ricordo a Battiato Salvatore che ieri abbiamo accompagnato all'ultima dimora.

### 02/10/2010 - DIO CON NOI

Festa degli Angeli. Si tratta di esseri spirituali che Dio ha creato per assicurare ad ogni uomo la sua presenza. È difficile per noi immaginare come siano: l'arte li ha ritratti come persone dalle sembianze umane dotate di ali. È il tentativo di esprimere insieme la dimensione di vicinanza umana e quella divina: gli angeli assicurano la cura di Dio dentro le pieghe più ferili della vita! Tant'è che spesso e volentieri vengono confusi con delle persone in carne ed ossa! Sono tanto vicini da confondersi tra gli uomini... Non siamo mai soli! È una notizia bellissima! Chissà quante volte Dio ci si è fatto vicino e noi non lo abbiamo capito...eppure è grazie a Lui che siamo riusciti ad uscire da situazioni intricate e imbarazzanti! È bello pure che agli angeli il mondo abbia voluto dare il volto dei nonni: per i bambini, soprattutto nel contesto odierno, i nonni sono davvero una provvidenziale longamano di Dio! Che Dio continui a mandarci i suoi angeli... Buona giornata p.s. Una preghiera a Micol e Lucio che oggi si uniscono gioiosamente in matrimonio!

### 03/10/2010 - UNA FEDE GRANDE NELLA PICCOLEZZA

Tante volte anche io ho chiesto a Dio di aumentarmi la fede... in certi frangenti sembra che sia vano credere... e poi, pure attraversando il nero dell'agnosticismo, ho sempre sentito l'urgenza di affidarmi! Non sono capace di stare senza Gesù! E credo che anche per i discepoli fosse la stessa cosa... Gesù diventava sempre più pressante nelle richieste di radicalità evangelica... le autorità religiose erano esasperate... la gente mostrava le prime contrarietà... la tentazione di scappare era tanta! Ma dove andare? "Accresci in noi la fede!", cioè non permettere che ti abbandoniamo, mantienici legati a te! E Gesù parla della fede come "un granello di senape"... è piccolissimo il granello di senapa ma contiene in potenza uno sviluppo inimmaginabile! La fede perchè sia grande deve essere piccola, feriale, nascosta...come un seme! La pianta verrà: è solo questione di tempo! Se invece vuoi precorrere i tempi non c'è storia con Gesù...ma neanche con gli uomini... Buona domenica! p.s. Preghiamo per i genitori e i bambini battezzati nell'anno che oggi incontriamo per un momento di preghiera. E poi, da parte mia, un ringraziamento al Signore per averci fatto crescere insieme in questo anno...

### 04/10/2010 - INNAMORATO DI CRISTO

San Francesco, patrono d'Italia. Basta andare ad Assisi un qualsiasi giorno dell'anno per capire quale fascino eserciti ancora quest'uomo antico di ottocento anni... Che cosa attrae la gente di questo santo? Qualcuno direbbe l'amore per gli animali e le creature... Non diciamo baggianate! Presentare san Francesco come ideologo del WWF è il più grande tradimento della sua persona! San Francesco era un discepolo di Cristo tout court! Certamente amava la creazione ma come espressione di una forte immedesimazione all'amore totale di Gesù per il mondo! Come Cristo ha tanto amato il mondo così Francesco! È bello che la liturgia di oggi esprima il carisma di Francesco con queste parole di Paolo «quanto a me non ci sia altro vanto che nella croce del Signore nostro Gesù Cristo, per mezzo della quale il mondo per me è stato crocifisso, come io per il mondo»: qui c'è il cuore della santità del Poverello d'Assisi! È chi vuol conoscere bene Francesco non lo cerchi nei movimenti ecologisti, ma nella Chiesa! Buona giornata

### 05/10/2010 - OGNI GIORNO SIAMO COME PAOLO

«Voi avete certamente sentito parlare della mia condotta di un tempo nel giudaismo: perseguitavo ferocemente la Chiesa di Dio e la devastavo, superando nel giudaismo la maggior parte dei miei coetanei e connazionali»: una confessione aperta e senza pudore! Paolo dichiara il proprio passato burrascoso e lo denuncia senza remissioni: gli serve per mostrare la potenza della grazia di Cristo! Non sono la perfezione o l'integrità di vita che danno la salvezza, ma l'intervento di Cristo e la sua misericordia! È Cristo che irrompe e ribalta la vita delle persone riorientando il cammino e mettendo in esso i germi di una vita santa! Non conta chi si è stati, ma conta chi si è! È troppo entusiasmante sapere che non c'è peccato capace di interrompere l'amore di Dio per l'uomo! Paolo l'ha sperimentato e non cessa di ribadirlo per aiutare i fratelli che ancora sono in cammino a considerare la chiamata alla santità davvero possibile! Buona giornata!

## 06/10/2010 - COMUNIONE A TUTTI I COSTI

Che meraviglia i nostri patroni Pietro e Paolo: nella prima lettura ci è descritto un loro incontro-scontro a causa dell'annuncio del Vangelo! Si avvertono una passione e una determinazione tali da rabbrivire! Il Vangelo va annunciato! A Tutti, senza esclusioni! Paolo e Pietro si riconoscono delle peculiarità: l'uno è più adatto sul fronte dei pagani, l'altro sul fronte dei vicini. Non ci sono problemi: ognuno ha il proprio vissuto, il proprio temperamento, la propria personalità! È doveroso che se ne tenga conto...ma guai se non si costruisce e non si rinsalda la comunione! Paolo non ha giri di parole: a muso duro va da Pietro e lo rimprovera perchè il suo ambito specifico di evangelizzazione diventa esclusivo! Se chi evangelizza crea divisioni è chiaramente fuori rotta: diversi va bene ma in comunione! Se ci sono divisioni tra i cristiani è perchè qualcuno ha esasperato i personalismi e ha messo da parte Cristo! Se Cristo è l'unica passione non ci può essere nemmeno l'ombra della divisione! Buona giornata! p.s. Una preghiera alla sorella Palmira che oggi accompagniamo all'incontro con Cristo nell'eternità.

## 07/10/2010 - A PIENE MANI

«Chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve e chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto». Ho l'impressione che non ci si creda più! Quando preghiamo ci affidiamo più alla buona sorte che a Dio... "non si sa mai..." Caspita: Gesù ci dice che se bussiamo alla porta di Dio ci sarà aperto e troveremo ciò che cerchiamo! Non si accenna minimamente alla possibilità di trovare una porta sbattuta in faccia! Personalmente non posso che attestare di essere sempre stato ascoltato. Io devo un tributo di gratitudine a Dio indescrivibile: ciò che ho chiesto l'ho sempre ottenuto! E non si tratta di fortuna ma di intimità: «Se uno di voi ha un amico e a mezzanotte va da lui a dirgli: "Amico"!»! Si parla di un dialogo tra amici, non tra estranei! Se Dio ci è estraneo nemmeno osiamo andare da Lui a chiedere... C'è da costruire una confidenza spirituale con Dio tale da chiacchierare quotidianamente con Dio e così conoscere il suo cuore...e allora non ci sono più ostacoli di sorta! Buona giornata! p.s. Preghiamo per la nostra sorella Annunziata che arrivata alla veneranda età di 97 anni oggi fa il passo definitivo nella casa del Padre!

## 08/10/2010 - GESU' CONTRO IL DEMONIO

È lotta tra bene e male! È lotta nel cuore di ogni uomo! Sentiamo dentro di noi la bellezza del bene eppure abbiamo un'attrazione fatale verso il male! Tutti cerchiamo di combattere quando il male è evidente ma troppo spesso il male è nascosto, mimetizzato con il bene e, con superficialità, abbassiamo i toni della lotta...e soccombiamo! Continuiamo a dire che siamo buoni eppure c'è una sofferenza immane nel nostro cuore... Nessuno che fa sempre il bene vive con la rabbia dentro: il bene porta gioia, serenità e pace! È il male che genera rabbia, frustrazione e meschinità... Gesù ci dice che noi siamo deboli nel confronto con il male: il Satana è più forte di noi... È necessario fare un bagno di umiltà e riconoscere questa nostra debolezza! Gesù si propone come «il più forte» capace di sconfiggere il dominio delle tenebre! È la luce che dirada l'oscurità, è il giorno che vince la notte... è la

verità che denuda la menzogna! Solo in Lui è dato di giungere ad una vita piena! Buona giornata! p.s. Una preghiera per Gianni Filippini di anni 36 che, morto tragicamente sulla strada, ora bussa alla porta di Dio e chiede di essere riconosciuto.

### 09/10/2010 - BEATO CHI ASCOLTA LA PAROLA

In che cosa consiste la felicità? Forse nell'appartenere a buona famiglia? Forse nel possedere ricchezza? Forse nella fama o nel potere? In uno sguardo miope tutto ciò che si vede bello negli altri sembra dare la felicità, eppure nessuno è davvero beato se non si mette alla sequela di Dio. «Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano!»: è la risposta di Gesù ad una donna che aveva gridato alla fortuna di Maria ad avere un figlio così. In realtà, Gesù sapeva a che cosa stava andando incontro ed immaginava lo strazio della Madre nel vederlo rifiutato e condannato a morte... anche Maria non poteva dirsi beata semplicemente per il privilegio della maternità divina. Maria, invece, gode della beatitudine proprio perchè ha riposto la sua fiducia nella Parola di Dio! Perchè ha saputo credere! Perchè è stata capace di andare sempre oltre gli accadimenti scrutando in essi il dipanarsi della volontà di Dio. Aveva scoperto che Dio non tradisce mai... Buona giornata!

### 10/10/2010 - SALVEZZA È PIU' CHE SALUTE

La malattia è una condizione avvilente dell'essere umano: fa diventare la vita odiosa e pesante! Per sè e per gli altri... Nell'antichità la lebbra era la forma più eclatante di questa situazione: il lebbroso era un morto vivente in quanto doveva stare lontano dalla città e, ritirato in luoghi solitari, doveva aspettare la totale putrefazione della carne, segno della maledizione di Dio. Con Gesù le cose cambiano: i lebbrosi sentono di poter riscontrare un'attenzione, un interesse, una cura! Hanno il coraggio di sperare un po' di pietà! È significativa questa richiesta: non la guarigione, ma la pietà! Dio non allontana nessuno: vuole che tutti gli uomini conoscano la salvezza, nessuno escluso! E la pietà è già guarigione! Uno sguardo benevolo e una buona parola sono capaci di rimettere in cammino facendo ridiventare la vita effettivamente promettente. Non è la guarigione, però, che mette in movimento, ma l'incontro con il Guaritore! È per questo che Gesù loda il Samaritano che ritorna a ringraziare: ha capito dove sta la salvezza! L'abbiamo capito pure noi? Buona domenica! p.s. Un grazie grande oggi a Suor Marina che saluta la nostra comunità: sentiremo forte la sua mancanza...

### 11/10/2010 - LA VERA LIBERTA'

Nel mondo contemporaneo si parla tanto di libertà: si ritiene che oggi l'uomo sia davvero libero, capace di scelte personali senza il vincolo di dogmi religiosi e ansie etiche. Sarà, ma a me sembra davvero il contrario: mai come oggi, in questo nostro villaggio globalizzato, i condizionamenti sono così capillari e accentuati. C'è un "dovere di prestazione" sempre e a tutti i costi che fa impressione! Se non raggiungi certi clichè sei immediatamente oppresso dal giudizio del mondo: nessuno ti giudica in particolare ma tu ti senti sotto i riflettori degli uomini. In questo senso mi piace da morire il parallelo tra Sara

e Agar che Paolo istituisce: Sara che partorisce nella fede è davvero libera, mentre Agar che partorisce sotto il vincolo della Legge - bisogna dare discendenza ad Abramo - è schiava! La libertà vera è l'abbandono alla volontà di Dio, non l'adeguazione alle leggi interessate del mondo dei consumi... p.s. Una preghiera per Angelina che oggi accompagniamo nel suo ultimo tratto terreno di strada.

### **12/10/2010 - LA CURA DELL'INTERIORITA'**

«Il fariseo vide e si meravigliò che non avesse fatto le abluzioni prima del pranzo»: Gesù ha sbagliato qualcosa nell'osservanza dell'etichetta del pio israelita e scatena la meraviglia del fariseo che, evidentemente, si aspettava di aver davanti un osservante integerrimo della Legge. In effetti, il Rabbi Gesù era sì un "osservante integerrimo" della Legge ma secondo lo Spirito, non secondo la lettera! La Legge non è Dio ma mezzo per arrivare a Dio... Se la Legge viene assolutizzata il rischio che si corre è di ergersi orgogliosi e presuntosi nel giudizio, ritenendosi giusti. Gesù non snobba la Legge: semplicemente la rispetta nella sua radice più profonda! La Legge non va servita ma deve essere a servizio dell'uomo! Gesù mette sempre al centro l'uomo! È a questo livello che giunge la contestazione di Gesù ai Farisei: non perchè sono osservanti ma perchè osservando materialmente la Legge se ne dimenticano lo Spirito e così sono giusti fuori ma perversi dentro. Da qui l'urgenza di aver sempre una grande cura della nostra interiorità... Buona giornata

### **13/10/2010 - MAI DEGLI ARRIVATI**

"Guai a voi" è un'espressione che nel Vangelo più volte viene messa sulle labbra di Gesù! Fa' impressione... Abituati ad un linguaggio di perdono, consolazione ed esortazione appare strano un vocabolario così minaccioso. Tuttavia, anche questo "guai" è Vangelo, Buona notizia. Richiama gli uomini sulla possibilità di vivere una vita indegna. Gli Scribi e i Farisei erano convinti di condurre un'esistenza buona. Si può dire che anche se sbagliavano erano in "buona fede"... Il fatto è che la "buona fede" non evita il male! E il male fa male oggettivamente! Gesù, allora, non risparmia nessuno dalla sua esortazione alla conversione: anche chi appare giusto e fedele, è bene che si ponga in discussione e operi una costante revisione della vita! Non permette scampo a chi cerca di giustificarsi e ritiene di vantare il passaporto per il paradiso... Quando ci sentiamo degli arrivati, ricordiamoci che Gesù si rivolge a noi con un bel "guai"... e allora avanti, sempre in conversione... Buona giornata!

### **14/10/2010 - SPALANCARE LE PORTE A CRISTO**

«Guai a voi, dottori della Legge, che avete portato via la chiave della conoscenza; voi non siete entrati, e a quelli che volevano entrare voi l'avete impedito»: ancora un "guai" forte e chiaro! Un tempo la critica di Gesù si rivolgeva agli Scribi che avevano rinchiuso Dio dentro le loro categorie e le loro leggi e, di fatto, l'avevano reso inaccessibile alla gente. Seguire Dio era diventato operazione ostica e travagliata: un Dio poco Padre e tanto padrone... Oggi l'invettiva di Gesù potrebbe rivolgersi a coloro che sostengono che Dio non lo si possa incontrare, che è tempo perso mettersi di impegno per conoscerlo perchè tanto

non ci è dato di avvicinarlo! Sono quegli pseudo uomini di cultura che hanno ridotto la conoscenza al mero sperimentale: ciò che non si può vedere e toccare non c'è... Di fatto, spacciandosi per unici uomini di scienza, hanno precluso agli uomini un ambito di conoscenza splendido, disabituando alla meraviglia e allo stupore della contemplazione! Guai... Per ciò che ci è possibile, mostriamo quanto sia salvante l'apertura al mistero di Dio che ci è stato regalato in Gesù! buona giornata

### **15/10/2010 - BANDO ALL'IPOCRISIA**

«Non c'è nulla di nascosto che non sarà svelato, né di segreto che non sarà conosciuto. Quindi ciò che avrete detto nelle tenebre sarà udito in piena luce, e ciò che avrete detto all'orecchio nelle stanze più interne sarà annunciato dalle terrazze»: niente privacy per Dio! Non c'è nulla che noi possiamo nascondere a Dio! E non ditemi che siete irritati per questo... per me è estremamente liberante! Sapere che Dio conosce perfettamente il mio cuore e mi permette di vivere svolgendo il servizio sacerdotale mi fa capire quanto sia buono e misericordioso! Noi siamo un libro aperto per il Signore, non dobbiamo vivere con il patema di dover dimostrare qualcosa a Lui: è il nostro cuore, sono le nostre intenzioni, l'oggetto della sua verifica! Una verifica condotta non per trovarci in fallo ma per donarci gli strumenti per una vita più degna e felice. Non nascondiamoci da Dio! Non facciamo finta di essere dei bravi cristiani! Cerchiamo solo di essere veri: è tutta un'altra storia! Buona giornata!

### **16/10/2010 - C'E' DA RISPONDERE A LUI**

«Io vi dico: chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anche il Figlio dell'uomo lo riconoscerà davanti agli angeli di Dio; ma chi mi rinnegherà davanti agli uomini, sarà rinnegato davanti agli angeli di Dio». In questi giorni il Vangelo di Luca ci sta presentando discorsi di Gesù molto forti: non sono ammessi nè se nè ma! E devo dire che mi trovo proprio a mio agio: questa radicalità mi sembra assolutamente positiva e necessaria al contesto culturale attuale di marcato relativismo! C'è da schierarsi! Non è più il tempo della cristianità dove tutto era in riferimento a Cristo: oggi ci sono mille sfide nelle quali il vangelo segna lo spartiacque degli stili di vita! Ed è troppo facile rinnegare Cristo per non mostrare la nostra appartenenza a Lui... sono convinto che solo il riconoscimento finale di Gesù riesce, in certi momenti, a motivare una esposizione cristiana senza timidezze e annacquamenti! Siamo nel mondo ma non del mondo: ricordiamocelo! Buona giornata

### **17/10/2010 - PREGARE**

"Pregare incessantemente, senza stancarsi mai" è il consiglio che Gesù da ai suoi discepoli. Quando pensiamo alla preghiera ci viene immediato il pensiero alle preghiere: così ci appare esagerata la richiesta di Gesù! Stare continuamente a recitare orazioni non è possibile, c'è anche altro da fare nella vita... Fuori dubbio che Gesù non ci chiede di pregare in questa maniera! Mi sembra di capire che Gesù metta in relazione la preghiera con la fede, infatti, al termine del vangelo c'è quella domanda così inquietante "ma il Figlio dell'uomo quando verrà, troverà ancora la fede?". Si tratta di vivere incessantemente con il

cuore e la mente rivolti a Dio, nel desiderio di fare la sua volontà. Più volte ho paragonato la fede all'amore: un papà e una mamma quando vanno a lavorare smettono di amare il loro bambino? No, assolutamente! Semplicemente lavorano pensando a lui e lo amano così! Una cosa del genere deve essere con la preghiera... Non è difficile, allora, pregare sempre! Buona giornata!

### **18/10/2010 - PRIORITA' DELL'ANNUNCIO**

Siamo nel mese missionario. La Chiesa intera annualmente riflette sulla sua natura missionaria: tutti i battezzati hanno il compito di annunciare al mondo la Buona notizia che Gesù è il Signore e che Dio è Padre! Il nucleo fondamentale dell'essere Chiesa sta nel suo essere testimone di una salvezza ricevuta grazie all'incontro con Gesù! Non siamo Chiesa per sopperire alle povertà materiali o spirituali nelle quali la società civile è latitante! Siamo chiamati semplicemente a dire al mondo che la salvezza sta nell'incontro con Gesù, punto! E non dobbiamo fare niente? No, dobbiamo fare, ma come conseguenza e risposta alla conoscenza del Vangelo con la consapevolezza che non siamo noi a salvare il mondo ma Gesù! Oggi la liturgia celebra la santità dell'evangelista Luca. Che cosa ha fatto di sconvolgente quest'uomo? Ha raccontato con cura e minuziosità, mettendolo anche per iscritto, l'evento della Rivelazione compiutosi in Gesù! Chi annuncia al mondo che Gesù è il Salvatore compie l'opera più preziosa di tutte! p.s. Preghiamo per la nonna di Rovellasca che ritorna alla casa del Padre alla veneranda età di 103 anni.

### **19/10/2010 - EDUCATI A UN DIO VICINO**

«Fratelli, ricordatevi che in quel tempo eravate senza Cristo, esclusi dalla cittadinanza d'Israele, estranei ai patti della promessa, senza speranza e senza Dio nel mondo. Ora invece, in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate lontani, siete diventati vicini, grazie al sangue di Cristo». È un grande Paolo perchè da buon fariseo non spazza via l'alleanza antica ma la fa semplicemente evolvere nella nuova. Non è poco! È bello sapere che la nostra fede non è un'invenzione, un'estro personale di un uomo che ad un certo punto crea una linea di pensiero... La nostra fede è radicata dentro una esperienza storica millenaria, rivestita di carne e di Dio: è Dio che è entrato nella storia del popolo d'Israele e l'ha accompagnato alla libertà! È Dio che si è fatto uomo, stabilendo una vicinanza con l'uomo tale che nessuno più possa sentirsi lontano! Non possiamo fare a meno dell'antico testamento, è la radice necessaria al fiore dell'incarnazione! Così Dio ci ha educati: non torniamo indietro ma non dimentichiamoci la nostra storia! Buona giornata

### **20/10/2010 - COMPIERE IL REGNO**

«Tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo!»! Gesù ce lo ha detto esplicitamente: tornerà! La vita è una grande attesa del ritorno di Gesù. Ha senso vivere perchè abbiamo la certezza che all'inutilità del nostro impegno sopperirà l'onnipotenza di Dio. Se dovessimo pensare alla nostra opera e a quella dell'uomo in genere, che vita scadente sarebbe... Invece, se al nostro impegno si aggiungerà l'opera di Cristo tutto sarà portato a compimento! Il nostro impegno anche, ovviamente! È qui che sta la



serietà della nostra conversione: ciò che avremo fatto di buono sarà preso e realizzato! La nostra vita sarà servita a qualcosa! Sarà stata un'anticipazione del finale glorioso pensato da Dio! In sostanza: se vogliamo rendere sensata la nostra vita abbiamo come unica possibilità quella di concretizzare il Vangelo! Solo percorrendo la strada nella stessa direzione dell'opera di Dio pregusteremo la salvezza promessa e la vita sarà un paradiso!  
Buona giornata

### 21/10/2010 - PROSTRATI RIALZATI

Bellissima la preghiera di san Paolo nella sua lettera agli Efesini! Commovente l'esordio: «Fratelli, io piego le ginocchia davanti al Padre»! In quest'espressione così plastica sembra di sentire il gusto raffinato della fede: il piegare le ginocchia è una manifestazione esteriore assai eloquente di un cuore innamorato di Dio, consapevole di commuovere la Sua tenerezza di fronte alla nostra miseria! Paolo sa che "il cuore contrito ed umiliato Dio non lo disprezza"! Devo confessare che quando mi sento di pregare con il cuore ho bisogno di mettermi in ginocchio: mi sembra la posizione più vera e più adeguata per stare davanti a Dio! Segno del nostro essere piccoli, dimezzati rispetto alla nostra statura... Davanti agli uomini stiamo in piedi, a pari dignità! Davanti a Dio siamo piccoli, impresentabili, miserabili... è Lui che ci rialza! È Lui che, se ci vede a terra, viene a sollevarci e ci dona la sua stessa dignità! Non è forse il senso dell'Incarnazione? Troppo bello! Buona giornata!

### 22/10/2010 - NON SOLO CONOSCENZE

Rispetto a qualche decennio fa, il livello di scolarizzazione si è innalzato significativamente: quando ero piccolo io, mi ricordo che i giovani che partivano per l'università si contavano sulle dita di una mano...e ne avanzavano... Oggi tutti studiano: è necessario avere almeno il diploma per poter accedere al mondo del lavoro! Il fatto, però, che sia cresciuta la percentuale di coloro che studiano non coincide con l'accrescimento culturale. Si dice spesso, infatti, che l'importante è avere un "un pezzo di carta" non una preparazione adeguata... Mi sembra a questo riguardo calzante l'espressione evangelica che oggi ascoltiamo nella liturgia «Sapete valutare l'aspetto della terra e del cielo; come mai questo tempo non sapete valutarlo?»: tante informazioni sui più svariati settori dello scibile, tante nozioni tecnico scientifiche, ma riflessioni sulla vita e sul senso delle cose, quante? La questione del senso della vita non può essere elusa con così soverchia superficialità: c'è da reinvestire sull'interiorità! Buona giornata

### 23/10/2010 - VITA PIENA DI VITA

«Se non vi convertirete perirete tutti...» così oggi Gesù nel Vangelo. Messaggio minatorio di un Dio assetato di sangue e vendetta? No! Evidente constatazione di ciò che la vita è per chi non ne vede un proseguo: ad un certo, appunto, accade che qualche evento, malattia o incidente, avvenga e rubi il respiro a corpi prima viventi e ora deceduti! Se non ci convertiamo la vita è una assurda roulette russa: "o la va o la spacca"! La conversione consiste nello smettere di vivere con le spalle girate nei confronti di Dio allontanandoci

giorno per giorno da Lui! C'è da fare una esatta inversione a U: vivere andando verso Dio! Non mancheranno cadute e cedimenti, ma se siamo sulla strada di casa è più facile che veniamo trovati! E poi abbiamo un alleato strepitoso: Gesù! Colui che mette concime attorno al fico per farlo fruttare prima di permetterne l'abbattimento! Abbiamo tutte le credenziali per vivere una vita da non morire mai! Buona giornata! p.s. Accompagniamo con la nostra preghiera il fratello Rocco che oggi si presenta davanti al trono dell'Altissimo.

### 24/10/2010 - DA CHE PARTE STARE...

L'intelligenza della parabola sta nel fatto che l'ascoltatore si sente chiamato a dare un giudizio, deve schierarsi. Il più delle volte la scelta ricade sull'elemento che mette in contraddizione il giudizio. Mi spiego: oggi, tutti, indistintamente, sentendo la parabola, ci si schiererà accanto al pubblicano che nella sua umiltà è certamente più amabile del fariseo un po' orgogliosetto... In realtà, il fariseo, benchè effettivamente antipatico nella sua performance, è proprio una brava persona: è educato, fa del bene, prega, non arreca male a nessuno. Il pubblicano, invece, è un farabutto: ruba, truffa la povera gente, usa pure la violenza per racimolare ricchezza... Nella vita nessuno sosterrrebbe la sua parte! Anzi... Gesù aiuta a vedere le cose dalla parte di Dio e così il giudizio cambia alla grande! Ci serva anche solo questo spunto per pensare e convertirci. p.s. oggi giornata missionaria mondiale il cui slogan è "Spezzare il pane per tutti": chiara allusione all'Eucaristia e al cibo quotidiano! Chiamati a riconoscere che missione non è migliorare le condizioni di povertà materiali ma soprattutto annuncio del Vangelo: è Gesù il Salvatore del mondo!

### 25/10/2010 - DIO E UOMO ASSIEME

Una donna curva, piegata! Da diciotto anni si interfaccia con la realtà senza poter guardare il volto delle persone e senza nemmeno contemplare il cielo: terribile! È il massimo della solitudine, dell'isolamento... Gesù la vede. Mentre sta insegnando nella sinagoga, preso da chissà quale brano della Scrittura, non considera distrazione l'osservare la realtà che gli sta davanti. La Parola di Dio, se letta con lo spirito giusto, non isola mai dalla realtà, anzi, offre uno stimolo maggiore nella cura delle relazioni. Gesù aiuta i suoi ascoltatori a far sì che l'ascolto di Dio diventi ascolto dell'uomo che soffre. Il capo della sinagoga fa una magra figura nel momento in cui si arrabbia per l'intervento taumaturgico di Gesù: ritiene che l'intervento di Gesù a favore dell'uomo sia un affronto al culto di Dio, quasi fosse alternativo! Dalla serie o Dio o l'uomo... Per Gesù, non è mai così: «non si può amare Dio che non si vede senza amare l'uomo che si vede» commenterebbe l'evangelista Giovanni! Anche questa giornata, viviamola con questo sguardo unificato! Buona giornata.

### 26/10/2010 - LOGICA DEL SERVIZIO

«Nel timore di Cristo, siate sottomessi gli uni agli altri: le mogli lo siano ai loro mariti, come al Signore; il marito infatti è capo della moglie»: ogni volta che si legge questo brano della lettera di san Paolo agli Efesini si sente levare "nell'aria" una rabbia intestina da parte delle donne e una sorta di dolce compiacimento da parte degli uomini. Comprensibile, ad una lettura superficiale! Infatti, la premessa è "nel timore di Cristo",

cioè nella logica del Vangelo, e si aggiunge "gli uni gli altri": Gesù esorta i suoi discepoli a prendere il posto di "colui che serve", mostrando che davanti a Dio, è quello più meritevole! Non si tratta, quindi, di un concetto maschilista a discapito del femminismo: non esistono padrone e schiavo! Esiste semplicemente chi ama e si pone sulla scia del Maestro! Più avanti Paolo dirà «E voi, mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei»: questa non è pure una "sottomissione", il dare la vita fino a morire! Fintanto che non entriamo nella logica di Cristo ci apparirà sempre tutto uno scontro tra primi e ultimi, tra grandi e piccoli, tra ricchi e poveri... Buona giornata

### **27/10/2010 - VEDUTE AD AMPIO RAGGIO**

"Sforzatevi di entrare dalla porta stretta!": il messaggio di Gesù arriva forte e chiaro! Non c'è da scherzare: entrare nel mondo di Dio richiede impegno e determinazione. Non si è cristiani per inerzia, lo ripeto una infinità di volte! Penso fin d'essere insopportabili in questo richiamo... Ma non lo dico primariamente per gli altri, ma per me stesso! Mi accorgo quanto sia difficile perseverare nella via tracciata da Gesù... Il mondo con le sue malie suadenti ci prospetta strade larghe e in discesa: chi non ne è attratto? A chi non sorge la domanda: chi me lo fa fare? Seppure l'immediatezza dei piaceri che il mondo propone, così alla portata di mano, niente hanno a che fare con le gioie sudate dei grandi traguardi del bene, non è per niente facile crederci e fidarci! Il Dio di Gesù Cristo ha scelto il cammino faticoso della libertà e non la dittatura silente dell'istinto... Mi viene in mente a questo proposito quello che avveniva quando portavo i bambini in montagna: si partiva ad un passo sostenuto ma non esagerato e qualcuno correva pensando di poter arrivare prima...pochi tornanti e li si trovava seduti, stanchi e sfiniti! Lo sprint dell'istinto ha da fare i conti con l'intelligenza della verità... Buona giornata

### **28/10/2010 - SANTI PERCHE' SCELTI**

Prega tutta la notte Gesù prima di scegliere i Dodici apostoli. Non si tratta della compagnia della "tazza e della pipa"... non è un gruppo di amici che decidono di costituire un club perchè hanno i medesimi interessi... C'è un confronto serrato tra Gesù e il Padre, dopo il quale, tra tutti i discepoli, vengono fuori questi dodici nomi. C'è un progetto su tutti loro, ognuno specificamente ha qualcosa da dire e da dare. Qualcuno sarà più appariscente, qualcuno meno ma ognuno di loro ha un compito da svolgere. Simone e Giuda, di fatto, nei Vangeli non calcano la scena da attori principali: solo Giuda - che non è il traditore, ovviamente - ha una brevissima comparsa nell'Ultima cena...altrimenti silenzio! Nella storia della Chiesa non sono i nomi emergenti che contano, sono i nomi e basta! La ricchezza di ogni uomo è quella che conosce il Signore: anche se per noi gli apostoli che ricordiamo oggi non dicono chissà che, per Dio hanno avuto un ruolo: ci deve bastare per riconoscerne la santità! Pensate quanti santi anonimi ci sono in giro... Buona giornata

### **29/10/2010 - LEGATI DA CRISTO**

Un'altra pagina di san Paolo di una tenerezza immensa: ai Filippesi scrive tutto il suo amore e il suo vivo ricordo per le persone con cui ha stabilito un'amicizia in Cristo! Il suo

rapporto con i fratelli di fede non ha nulla di formale: è un vero e proprio legame, un'appartenenza. Bello così, rispetto alle nostre comunità così numerose eppure così anonime... Anche come cristiani facciamo fatica a considerare il battezzato fratello a prescindere dalla simpatia che nutriamo nei suoi riguardi... Paolo scrive così: «Dio mi è testimone del vivo desiderio che nutro per tutti voi nell'amore di Cristo Gesù»: nell'amore di Cristo Gesù! Cavolo, è l'amore di Gesù che ci accomuna, non la simpatia! Dovremmo sentire come un'attrazione fatale fra battezzati! In realtà, presi i sacramenti, come in un grande iper religioso, tutti si torna terribilmente anonimi e indifferenti... Credo veramente che la sfida del futuro è la costituzione di comunità autentiche di fratelli! Buona giornata! p.s. Ricordiamo nella preghiera la sorella Maria che oggi accompagniamo all'incontro con il Risorto...

### **30/10/2010 - SETE DI CRISTO**

«Fratelli, purché in ogni maniera, per convenienza o per sincerità, Cristo venga annunciato, io me ne rallegro e continuerò a rallegrarmene»: condivido e sottoscrivo senza riserve questo pensiero di Paolo! Mi accorgo di quanto l'umanità abbia bisogno di Gesù... ogni volta che parlo di Gesù mi accorgo che non è come prima! Lui entra nella vita dell'uomo e la ribalta... qualcuno sfugge, ma sa di sfuggire ad una verità sacrosanta! Chi dice che il Vangelo è al tramonto si sbaglia di grosso: è di una attualità stringente! Nel delirio collettivo dell'emergere, del fare cose sempre più prestanti, del cercare l'affermazione personale, la Parola di Gesù risuona come la sola capace di pacificare! «Quando sei invitato a nozze da qualcuno, non metterti al primo posto»: è la filosofia cristiana che è contraria a tutto il correre e l'affannarsi dell'uomo! A Dio non interessa minimamente quante podi avremo conquistato... ma che abbiamo vissuto la vita con gioia e serenità! Buona giornata! p.s. Oggi in chiesa, per tutto il giorno, troverete disponibilità per le confessioni: non dimentichiamoci di essere bisognosi di perdono! Non sono sempre gli altri che fanno del male...magari anche noi, qualche volta...

### **31/10/2010 - DIPENDE DAL PUNTO DI VISTA**

Non ci pensiamo mai, o forse poco, che ogni cosa che ascoltiamo ci condiziona, offrendoci punti di vista diversi e originali: noi diventiamo ciò che ascoltiamo! Notiamo le cose che ci vengono fatte vedere! La vita, in base alle conoscenze che apprendiamo, è in una maniera o in un'altra: la cultura ci offre scenari della storia e del mondo profondamente originali ed entusiasmanti! Ascoltando Gesù e vedendo i suoi gesti abbiamo l'opportunità di conoscere il mondo e le cose dal punto di vista di Dio! Gesù è il rivelatore di Dio: noi, grazie a lui, possiamo correggere il nostro sguardo meschino per assumere quello benevolo e misericordioso di Dio. Se andiamo a Messa oggi e ascoltiamo attentamente la Parola ci accorgeremo di come lo sguardo di Dio sull'uomo non è come ce lo hanno fatto pensare per millenni "dall'alto in basso", ma "dal basso verso l'alto"! È lo sguardo del servo, di colui che si pone al servizio dell'uomo per offrirgli una dignità che altrimenti mai sarebbe in grado di riconoscere! Troppo bello! Buona giornata

## 01/11/2010 - RIFLESSI DI GESU'

"C'è speranza!" sembra gridare la solennità dei Santi che oggi la chiesa celebra. In un mondo che fa acqua da tutte le parti, questi uomini e donne hanno mostrato che è possibile arginare le falle. Non sempre e per forza il male ha la meglio sul bene: una libertà ben giocata può contrastare il male più di quanto si possa immaginare. Certo mai da soli: i Santi sono coloro che annunciano a parole e con la vita «La salvezza appartiene al nostro Dio, seduto sul trono, e all'Agnello»! È Gesù il segreto della grandezza dei santi! È stando in ginocchio davanti all'Agnello che il cuore e la mente si rinnovano a sua immagine. Non c'è santo che non abbia vissuto una intensa vita di preghiera... nessuno può diventare santo se non si allea con Gesù, se non trova una profonda sintonia con Lui! Sì, ammiriamo le gesta gloriose di queste persone che hanno lasciato con le loro opere una traccia indelebile del loro impegno, ma, come loro, rinnoviamo con vigore la nostra totale appartenenza a Gesù! Buona giornata!

## 02/11/2010 - VINTA È ORMAI LA MORTE

«La morte, non è nulla per noi, perchè quando ci siamo noi non c'è lei, e quando c'è lei non ci siamo più noi»: è una massima del filosofo Epicuro nel tentativo di risolvere il problema della morte. Potrebbe starci, se pensassimo solo alla nostra morte, ma non appena abbiamo a che fare con la morte di un nostro caro, tale principio salta: c'è la morte e ci siamo anche noi! Ed è tutt'altro che un non-problema! La prospettiva cristiana ci da una chiave di lettura molto più promettente: la morte è un male, terribile e inesorabile, ma Gesù l'ha vinta attraversandola nell'abbandono fiduciale a Dio che lo ha risuscitato da morte! Non possiamo stancarci di ripeterci questo annuncio: la morte è vinta da Gesù e «chiunque vede il Figlio e crede in lui ha la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno». Pensando, quindi, a coloro che sono morti ci sostiene e ci consola la certezza della vita per sempre! La morte è un una tappa tragica della vita ma vinta dal Signore della vita! Buona giornata! p.s. una preghiera per Giuseppe e Flora che oggi accompagniamo alla vita.

## 03/11/2010 - PRIMA DI TUTTO, GESU'

Ogni tanto mi chiedo se sono troppo radicale nelle richieste che faccio ai cristiani della mia comunità. Mi accorgo di non tollerare un'adesione semplicemente formale alla religione: richiedo sempre di più! Non mi basta che si celebrino i sacramenti, non mi basta che si viva senza fare del male, non mi basta una pratica meramente individuale... Se mi guardo attorno e leggo un poco mi accorgo che ci sono preti che tribolano anche solo a raggiungere gli obiettivi che per me sono minimali! Mi chiedo se devo accontentarmi, se devo mantenere l'esistente e non pressare troppo... E poi, leggo il Vangelo di oggi e mi convinco sempre di più che Gesù non accetta sconti: «Se uno viene a me e non mi ama più di quanto ami suo padre, la madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo». Non c'è storia: la fede o è radicale o non è fede! O la nostra vita investe totalmente in Gesù o non c'è possibilità di salvezza... e a me interessa che tutti siano salvati! Non voglio la medaglia per aver mantenuto un po' di gente in chiesa... Buona giornata

## 04/11/2010 - RELAZIONE VIVA

«Circonciso all'età di otto giorni, della stirpe d'Israele, della tribù di Beniamino, Ebreo figlio di Ebrei; quanto alla Legge, fariseo; quanto allo zelo, persecutore della Chiesa; quanto alla giustizia che deriva dall'osservanza della Legge, irreprensibile»: quante volte mi capita di sentire gente che vanta le proprie origini cristiane, magari citando qualche prete o suora tra i parenti lontani, oppure ricordando il proprio passato da chierichetti, oppure la partecipazione alla vita d'oratorio da fanciulli... pensando di aver messo al sicuro la propria appartenenza a Cristo! No, non funziona così! Gesù non è una sorta di pittura indelebile che una volta stesa non si rimuove più! È una persona che ogni giorno chiede di essere accolta e seguita! È per questo che Paolo dice «Ci vantiamo in Cristo Gesù senza porre fiducia nella carne»: è solo dentro un rapporto vivo con Gesù che possiamo riconoscere la grazia della salvezza! Buona giornata!

## 05/11/2010 - DI CRISTO SENZA SE E SENZA MA

Fanno impressione la sicurezza e la determinazione con cui san Paolo si propone alla comunità di Filippi: «Fratelli, fatevi insieme miei imitatori e guardate quelli che si comportano secondo l'esempio che avete in noi». È l'atteggiamento di un inguaribile orgoglioso? È espressione di un semplice presuntuoso? Io direi di no! È, invece, l'assunzione piena e decisa della propria responsabilità davanti alla sua comunità: Paolo sente che il primo annuncio è quello della testimonianza! È talmente attento alla sua coerenza che osa porsi come esemplificazione pratica del cristiano DOC. Pensate non sia costato a Paolo presentarsi in questa maniera? Un'esposizione così plateale richiede una dose massiccia di impegno e fedeltà non indifferenti... Dietro la nostra falsa umiltà di non sentirci all'altezza per mostrarci come modelli da imitare ci sta l'indisponibilità di fondo a metterci seriamente alla radicale sequela di Gesù... Buona giornata! p.s. Preghiamo per la sorella Bruna perchè dopo questa lunga vita possa contemplare il Volto nel quale ha sempre riposto la sua speranza!

## 06/11/2010 - LIBERTA' DALLE COSE

Meditare la Parola di Dio ogni giorno non significa imparare sempre qualcosa di nuovo: se c'è costanza, ad un certo punto, i brani li si conosce benissimo, e non sorprendono più per le cose che dicono. Proprio a questo punto si comprende la valenza effettiva della Parola che non è il semplice sapere ma l'incidenza nella vita! Cioè: ad un certo punto non si dice più "bella, questa cosa non la sapevo, ne ho imparata una di nuova" ma "nonostante conosca perfettamente questa cosa, nella mia vita non è cambiata una sola virgola". Ogni giorno la Parola ci offre l'occasione per ritornare sui binari della verità, della salvezza, della vita piena! Così, oggi, ci è ribadito il pensiero di Gesù attorno al ruolo della ricchezza: quanto siamo ancora attaccati alle sicurezze offerte dai beni? Quanto Gesù è la nostra forza? Paolo, nella sua lettera ai Filippesi, ci dà una esemplificazione splendida di un'esistenza autenticamente libera dalla ricchezza: «So vivere nella povertà come so vivere nell'abbondanza; sono allenato a tutto e per tutto, alla sazietà e alla fame, all'abbondanza e all'indigenza. Tutto posso in colui che mi dà la forza». Non si tratta di essere poveri ma di

essere liberi... Buona giornata p.s. Preghiamo per Alberto e Stefania che hanno celebrato il loro matrimonio e per Giuseppina che oggi varca la soglia della casa del Padre.

### **07/11/2010 - VITA ETERNA**

Nel mese di novembre, la liturgia della Chiesa mette a tema il caso serio della vita oltre la morte. La questione escatologica è affrontata di petto mostrando tutta la bellezza e la meraviglia della rivelazione cristiana: Dio ci ha creati per la vita e la morte non ha potere su Dio! Tutto questo non è una pura e pia speranza ma è un fatto esplicitato dall'avvenimento della vittoria di Cristo sulla morte! È inutile che si cerchi a tutti i costi di spiegare con la sola ragione che cosa avverrà nel dopo-morte: tutti gli sforzi che facciamo non ci portano che ad ipotesi strampalate e sterili! Gesù, nel vangelo di oggi, rispondendo agli agnostici sadducei, mostra come la vita oltre la morte abbia una dimensione completamente diversa da quella attuale! Non si parla di prolungamento della vita esistente ma di vera e propria trasformazione: saremo come angeli, pieni della vita di Dio, capaci d'amare senza limiti e povertà. Una notizia del genere non ci deve distogliere dall'impegno di una vita santa, attendendo passivamente la fine, ma, piuttosto, spronarci ad anticipare sempre di più la condizione finale dentro le pieghe più feriali della vita! Buona giornata

### **08/11/2010 - SEMPRE AL FRONTE**

«È inevitabile che vengano scandali, ma guai a colui a causa del quale vengono. È meglio per lui che gli venga messa al collo una macina da mulino e sia gettato nel mare, piuttosto che scandalizzare uno di questi piccoli. State attenti a voi stessi!» quanto sono attuali queste parole di Gesù! In riferimento, in modo particolare, ai casi rimbalzati dalla cronaca di preti insulsi e depravati... Mi stupisce quell'«inevitabile»! Sembra che la perversione del cuore sia talmente grave da non poter essere contenuta: abbiamo il cuore ammalato, cattivo, dilaniato dal male. C'è da pregare! Pregare tanto affinché il cuore non si appesantisca anche dentro piccole colpe: l'assuefazione al male è terribile! Gesù prosegue, infatti, suggerendo la maniera per non lasciare il cuore in balia del diavolo: «Se il tuo fratello commetterà una colpa sette volte al giorno contro di te e sette volte ritornerà a te dicendo: "Sono pentito", tu gli perdonerai». C'è da continuare a chiedere perdono per non abbassare la guardia nella lotta contro il maligno! Coraggio! Buona giornata

### **09/11/2010 - AD MAIOREM DEI GLORIAM**

Festa della Dedicazione della Basilica Lateranense. In tutte le chiese del mondo oggi si fa memoria della prima chiesa consacrata nella storia del cristianesimo: l'imperatore Costantino, a seguito, della sua conversione nel 312 donò al papa gli edifici del Laterano perchè i cristiani potessero celebrare pubblicamente il culto senza più nascondersi nelle catacombe. Da questo momento ovunque iniziano a sorgere chiese per la preghiera. Così, la Basilica Lateranense è da considerarsi Chiesa madre. Inizialmente si è considerato questo avvenimento la vittoria del cristianesimo sul paganesimo: è bene che non facciamo festa in questa direzione ma pregando perchè una più forte e convinta unità di fede, in comunione con il papa, ci permetta di testimoniare al mondo la grandezza, l'altezza e la profondità

dell'amore di Dio! Non una festa alla potenza del cristianesimo ma alla carità misericordiosa del Cristo! Buona domenica p.s. Una preghiera che accompagni sorella Ines alla casa del Padre.

### **10/11/2010 - UNA VITA CHE PARLI**

«Carissimo, ricorda [a tutti] di essere sottomessi alle autorità che governano, di obbedire, di essere pronti per ogni opera buona; di non parlare male di nessuno, di evitare le liti, di essere mansueti, mostrando ogni mitezza verso tutti gli uomini» così san Paolo nella sua lettera a Tito. L'essere cristiani significa ricordarsi di essere slavati e, quindi, di non dover più sgomitare per assicurarsi la vita! Il servizio, il posto più irrilevante, la bontà, la mitezza sono tutti atteggiamenti di chi sa di essere amato e non cerca altro che mostrarlo! Diventa logico fare un profondo esame di coscienza e verificare quanto, atteggiamenti come quelli descritti, connotano il nostro stile di vita... ci alziamo ogni mattina con nel cuore il desiderio di mostrare il volto buono del Dio che abbiamo incontrato? Oppure è un altro giorno di lotta e di conquista di chissà che? Se ci ragioniamo un briciolo, l'aver incontrato Gesù cambia la vita di più del jackpot dell'enalotto...ne siamo così convinti? Buona giornata p.s. Preghiamo per Federico perchè il Signore lo accolga nella pace del suo Regno.

### **11/11/2010 - SCORGERE DIO QUI E ADESSO**

Troppo facile parlare di un Dio che sta in cielo! Da sempre l'uomo vive con nel cuore la speranza di trovare qualcuno oltre il limite dello spazio e del tempo: tutte le religioni parlano di un Dio oltre le nuvole! Così come è troppo facile parlare di Dio quando si assiste a fenomeni strani e inspiegabili: parlo di apparizioni, miracoli, esperienze mistiche! Molto più difficile, invece, è parlare di Dio dicendo che è presente nella storia di ogni giorno! Dire che Dio è inserito nelle dinamiche del quotidiano, della storia più ordinaria! Le domande si affollano, i dubbi assalgono e le smentite si rincorrono... Eppure sentite che cosa ci dice Gesù: «Il regno di Dio non viene in modo da attirare l'attenzione, e nessuno dirà: "Eccolo qui", oppure: "Eccolo là". Perché, ecco, il regno di Dio è in mezzo a voi!». Capite? Dio non è da ricercare chissà dove, ma è qui, è vicino, è ogni giorno, è l'Eucaristia...è proprio in mezzo a noi! Buona giornata

### **12/11/2010 - RESPONSABILI DEL NOSTRO DESTINO**

«Come avvenne nei giorni di Noè, così sarà nei giorni del Figlio dell'uomo: mangiavano, bevevano, prendevano moglie, prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca e venne il diluvio e li fece morire tutti». Non si scherza: quando sarà il momento di chiudere i battenti non ci saranno proroghe... Non ci sono preavvisi: si mangia, si beve, si dorme, si lavora e, di punto in bianco, tutto si compie o tutto si disfa! Il messaggio che ci giunge dal vangelo in questi giorni finali dell'anno liturgico è sempre lo stesso: si tratta di vivere la vita al massimo, facendo giorno per giorno il nostro dovere, affinché non si debba rimpiangere il tempo passato! Non c'è un minuto solo della nostra vita che non sia utile alla realizzazione: tutto il tempo della storia che ci è offerto è occasione buona per salvarci o



per dannarci! E al momento propizio ci sarà chiesto ragione di tutto... Questo per dire quanto siamo importanti: facciamo davvero la storia! Buona giornata

### **13/11/2010 - PREGHIERA, LINGUAGGIO DELL'AMORE**

Davvero, a volte, cascano le braccia! A volte, sembra di stare davanti a Dio come a nulla... quando assale questo pensiero è solitudine massima! La preghiera si fa arida, pesante, fastidiosa, superflua... Tutto è legato, generalmente, alla sensazione di una sostanziale inconcludenza delle richieste: si desidera con il cuore una grazia e nella vita avviene il contrario! la conclusione spontanea è: Dio non c'è o se c'è è cattivo perchè non ascolta... Forse dobbiamo rivedere la forma della nostra preghiera. C'è da uscire dalla perversa logica commerciale che ci pone davanti a Dio come ad un arido distributore di grazie o disgrazie: se preghi ti tratta bene altrimenti maledizioni a non finire... La preghiera è la forma dell'amore, della comunione, dell'intimità! Certo che c'è la domanda nella preghiera ma non è la condizione ma la conseguenza dell'amore! Io so che Dio mi ama e desidero amarlo: quest'alleanza mi basta. Il resto è di più! Preghiamo, allora, senza stancarci mai. Buona giornata p.s. Accompagnamo il nostro fratello Mario con la preghiera: è la certezza che Dio non manca di accoglierlo tra le sue braccia.

### **14/11/2010 - NELLE MANI DI DIO**

Guerre, carestie, pestilenze, terremoti...alluvioni in Veneto, immondizia a Napoli, delitti ad Avetrana, preti corrotti e pederasti...ma dove stiamo andando? Fa davvero paura un mondo così! Viene il sospetto che sia stolto riporre ancora fiducia nel bene! E Dio che cosa fa dentro tutte queste situazioni intricate? Ebbene, Gesù, nel vangelo di oggi cerca di tranquillizzare le nostre anime impaurite e disorientate: devono avvenire queste cose! Di più: da discepoli c'è da mettere in conto di subire tutta una serie di rifiuti e persecuzioni! Ma non c'è da temere: anche i capelli del nostro capo sono contati! È dentro questa convinzione granitica che possiamo camminare nella storia frastornata dal male e dalla cattiveria con il volto sereno e il cuore risollevato! Niente di ciò che avviene dentro la storia può scalfire minimamente la fiducia di essere oggetto permanente della cura e della dedizione di Dio! Niente paura! Buona giornata

### **15/11/2010 - SIAMO INTRISI DI LUI**

"Il tempo è vicino" dice l'Apocalisse. San Giovanni scrive in un momento nel quale l'attesa del Signore di Gesù è particolarmente fervida: aveva promesso il suo ritorno e non poteva smentire la sua Parola! Ma presso Dio "mille anni sono come il giorno di ieri che è passato"... Mi piace, però, pensare che l'interpretazione giusta dell'espressione "il tempo è vicino" sia da avocare ad un'altra frase dell'apocalisse dove Gesù dice di essere "l'Alfa e l'Omega": significa che Gesù è il tempo! E che cosa è più tipico dell'uomo se non il tempo che misura la realtà della vita. Noi viviamo nel tempo e quindi viviamo in Gesù: Egli ci è vicinissimo, è la nostra appartenenza più intima. Buttare il tempo è buttare via Gesù! Vivere male il tempo è maltrattare Gesù! Come dicono gli Atti degli Apostoli: "In lui infatti viviamo, ci muoviamo

ed esistiamo, come hanno detto anche alcuni dei vostri poeti: «Perché di lui anche noi siamo stirpe». Buona giornata

### **16/11/2010 - SENZA DIO, VOTATI A PROGRESSI PARZIALI**

«Tu dici: Sono ricco, mi sono arricchito, non ho bisogno di nulla. Ma non sai di essere un infelice, un miserabile, un povero, cieco e nudo» così il libro dell'Apocalisse verso la chiesa di Laodicea. Non sono parole che potremmo applicare tranquillamente alla chiesa che è in Como e in Occidente in genere? Certa letteratura persevera nel vedere una ripresa religiosa. Devo ammettere che stento a riconoscerla... Non che sia pessimista! So che Dio sta preparando il terreno per un nuovo esodo, non ho dubbi. Tuttavia, costato come il benessere abbia intontito l'uomo, portandolo ad avere una sfrontata e smodata fiducia in sé da non riconoscere più la propria finitezza! Siamo infelici e miserabili, eppure la religione laica, mostra testardamente una baldanzosa autosufficienza da illudere gli uomini di possedere gli strumenti per fornire felicità piena e duratura. Dio è contento del nostro cammino di sviluppo scientifico e tecnologico, non è geloso! È Lui che ci ha dotati di intelligenza e creatività! Immagino sia rammaricato nel vedersi tagliato fuori come consulente principale, detentore del progetto originale... Buona giornata

### **17/11/2010 - VITA: DONO DA VIVERE AL MASSIMO**

Per troppo tempo si è fatto del terrorismo psicologico presentando Dio come il controllore e il castigamatti di turno...molti si ricordano il triangolo con disegnato all'interno un occhio e con la scritta "Dio ti vede"... Dio non è così! Presentarlo così può essere comodo e molto redditizio in termini di riscontro pratico di fede ma non corrisponde all'immagine che Gesù ci offre. Dio è amore! Ed essendo amore vive donandosi e mettendosi al servizio. Le monete d'oro che consegna a ciascuno dei suoi servi da far fruttificare non sono altro che l'amore donato che chiede di essere trafficato! L'amore esiste solo per essere donato, mai per essere tenuto. "Chi non ama resta sempre nella morte" dice un canto della liturgia. Chi ama, invece, vive e moltiplica la sua vita, la rende feconda. Chi ama genera amici, fraternità, bellezza... la vita ci giudicherà: se l'amore che ci è stato dato ci vedrà soli, impauriti, irretiti inevitabilmente constateremo l'inutilità della nostra vita e la vergogna per aver combinato nulla! Non è Dio cattivo e severo, siamo noi tanto meschini a considerarlo tale e a vivere la vita da schiavi, dando sempre e solo il minimo... Non rimaniamo con le mani in mano! Buona giornata

### **18/11/2010 - NEL CUORE DI DIO**

Dopo tutte quelle che gli hanno fatto vedere, Gesù ha il coraggio di piangere su Gerusalemme, triste perché, non avendolo riconosciuto, subirà la distruzione. È proprio Dio: umanamente non poteva che augurarsi una potente disfatta, come giusta vendetta per il male subito! Ma Dio non è così! Dio piange, soffre, muore per l'uomo, mai lo sfiora l'idea di ucciderlo! Purtroppo, nell'immaginario comune, è rimasta l'idea di un Dio vendicativo che, a fronte della disobbedienza, lancia strali e saette! Ma il Dio di Gesù Cristo niente ha a che fare con queste concezioni! Il nostro è un Dio con il volto di Padre, preoccupato e

impegnato per la salvezza dell'uomo! Un Padre che non è mai in pace fino a quando non riesce a riportare tutti a casa! Quando un uomo si perde, pur se per sua colpa, è un dramma... Pensate quanto è bello sapersi oggetto costante del pensiero e della cura di Dio! Buona giornata!

### 19/11/2010 - PAROLA DA MANGIARE

«Lo pregai di darmi il piccolo libro. Ed egli mi disse: "Prendilo e divoralo; ti riempirà di amarezza le viscere, ma in bocca ti sarà dolce come il miele"»: un comando paradossale, un libro si legge, mica si mangia! Significa che qui ci sta sotto qualcosa: forse si vuol evidenziare che la Parola di Dio va non solo sentita ma attuata! Come il cibo entrando nel corpo diventa l'energia per il corpo così la Parola di Dio deve fornire elementi concreti, tangibili, per una vita effettivamente generata dalla Parola. Inoltre, forse c'è l'idea che la Parola si è fatta carne... Dio non è una serie di belle parole ma è una persona che entra nella vita dell'uomo e la trasforma! Non solo: buona al palato ma devastante nelle viscere! L'incontro con Dio è uno spettacolo ma richiede anche un profondo sconvolgimento della vita! Non si esce "illesi" dall'incontro con Gesù... Buona giornata

### 20/11/2010 - C'È BISOGNO DI MENTE E CUORE APERTI

Il vangelo della donna con sette mariti. Lo abbiamo letto due domeniche fa: il tema è la vita oltre che Gesù presenta come altra cosa rispetto alla vita qui. Errato pensare alla vita da risorti come una ri-edizione della vita nel mondo: siamo noi che viviamo - quindi c'è continuità - ma come vivremo sarà tutt'altra cosa - quindi c'è discontinuità. Ma non vorrei fermarmi ancora su questo punto. Vorrei, invece, riportare un'idea che il nostro diacono ha esposto commentando questo brano in Chiesa: riguarda l'atteggiamento del domandare. I Sadducei hanno una domanda da fare a Gesù, ma l'intento è semplicemente quello di provocarlo: non hanno alcuna intenzione di ascoltare la risposta! Loro hanno già le loro convinzioni e non credono di dover mettere niente in discussione... Non avviene anche per noi così, molte volte: facciamo domande alla Chiesa su tante questioni che riguardano la morale sessuale, sociale ed economica, ma quanto siamo disposti a lasciarci interpellare e cambiare le nostre idee? Non ha la meglio il pensiero corrente rispetto al magistero della Chiesa? Pensiamoci... Buona giornata

### 21/11/2010 - VENGA IL TUO REGNO

Centro dell'Anno liturgico è fuori dubbio il mistero pasquale dove celebriamo la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte. Tuttavia, la tensione dell'Anno liturgico è volta al riconoscimento di Gesù come Re e Signore dell'Universo. Alla fine del percorso di fede annuale siamo chiamati a verificare fino a che punto abbiamo permesso a Gesù di regnare sovrano sulla nostra vita... Non si tratta solo di considerare la divinità di Gesù, ma la sua declinazione della divinità! Il Gesù in cui crediamo e che seguiamo è davvero quello descritto nel Vangelo? Accettiamo di buon grado di essere discepoli di un Re da burla, deriso e schiaffeggiato da chicchessia? Ci consideriamo sudditi e servitori di una tale regalità, mostrando gli stessi caratteri e gli stessi stili di vita di Gesù? Come il malfattore

pentito è bene che riconosciamo le nostre incoerenze e ancora chiediamo umilmente di essere salvati... Buona giornata

### **22/11/2010 - DEPORRE IL CUORE**

Non ci piove: Gesù non fa sconti! O tutto o niente... Davanti al Tempio, mentre osserva la gente che depone l'offerta, apprezza una donna che mette pochi spiccioli e mette in guardia dalla lode verso chi offre cifre ingenti: Dio guarda il cuore, non l'apparenza! Forse noi avremmo apprezzato pure l'offerta cospicua...non sarà fatta con il cuore, ma almeno qualcosa c'è! No, per Gesù non c'è nessun vanto per l'esteriorità! Ciò che conta è il cuore! E qui non c'è via di scampo: davanti agli uomini possiamo essere quello che desideriamo mostrarci, ma davanti a Dio siamo quello che siamo... La verità, la trasparenza, la coerenza sono dei tratti che nella vita di fede dobbiamo assolutamente coltivare. Non accontentiamoci di vivere un'appartenenza formale alla Chiesa. Credo che la cartina torna sole della nostra adesione a Gesù sia solo e soltanto la nostra coscienza e, di conseguenza, la necessità di chiedere perdono! Buona giornata p.s. Una preghiera per Vanda che è passata da questo mondo al Padre e che oggi salutiamo nella preghiera funebre.

### **23/11/2010 - SUPPLICA ACCORATA**

Il ritornello del salmo di oggi ci invita a ripetere: "Vieni, Signore, a giudicare la terra". La liturgia è sublime in quanto non permette a ciascuno di esprimere quello che personalmente è ritenuto giusto e buono, ma a tutti indistintamente detta l'agenda della verità. Non credo che spontaneamente diremmo "vieni, Signore, a giudicare la terra": se il Signore tarda a venire, non è male... - pensiamo - stiamo tranquilli qualche giorno in più... Invece, è giusto che supplichiamo il Signore perchè venga presto a sostenere la causa della giustizia e della verità! Venga soprattutto per me che scrivo e per te che leggi... non primariamente per "gli altri"! Urge che ci si converta: da soli è una causa persa! Il Giudizio di Dio non mi fa paura: seppure ho le certezze di dover rendere conto di tanto male fatto, so che la misericordia avrà la meglio! La verità, quando giudica, anche se fa male, è sempre sanante! ...e venga il nostro Salvatore, Gesù Cristo! Buona giornata

### **24/11/2010 - CRISTO CONTINUA A MORIRE**

«Metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno»: come non pensare ai nostri fratelli iracheni... attaccati e uccisi solo perchè cristiani! I Vescovi continuano a denunciare le repressioni e le conseguenti migrazioni dei cristiani da quella terra: i cristiani dell'Iraq - ci dicono - sono in via d'estinzione! Eppure nessun accenno, nessuna notizia su Tg e quotidiani nazionali...ovviamente, invece, grandi servizi sull'estinzione della tigre con tanto di convegno e stanziamento di 350 milioni di dollari per il ripopolamento! Siamo in un mondo a gambe per aria: non è possibile che si siano sconclusionate in questa maniera le gerarchie dei valori... Gesù chiede ai cristiani chiamati a testimoniare con il sangue la loro appartenenza alla fede di non preparare una difesa ma di lasciarsi illuminare dallo Spirito e dare buona testimonianza di santità: nessuna vendetta organizzata, solo un lamento

accorato e un perseverante rimanere alla sequela del Maestro! E il vangelo continua a farsi carne... Preghiamo... Buona giornata

### **25/11/2010 - GUARDARE AVANTI**

«Gerusalemme sarà calpestata dai pagani finché i tempi dei pagani non siano compiuti»: Gerusalemme è la città di Dio, è la residenza del Nome di Dio, è il luogo del divino. Ecco, sarà calpestata dai pagani! Da uomini ignari di Dio e pieni solo di sè... incredibilmente, da sempre, l'umanità cerca di respingere la presenza di Dio dalla storia: l'apoteosi si è consumata con la crocifissione del Cristo! Non di meno è da considerarsi la distruzione di Gerusalemme: devastare questa città ha significato non avere alcun timore di Dio! Ritengo che pure oggi è in atto una sfacciata distruzione dello spazio di Dio nella vita dell'uomo: quella che il Papa chiama "la dittatura del relativismo" è da considerarsi un vero e proprio attacco all'incidenza di Dio nella vita dell'uomo! Se qualche intellettuale o uomo pubblico fa riferimento alla fede subito viene marginalizzato e spacciato per "sorpasato"... «Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina»: ma chi pensa di vincere la guerra contro Dio ha i giorni contati! Per questo non abbattiamoci e serviamo il Signore senza timore...farà giustizia ai suoi che gridano a Lui! Buona giornata!

### **26/11/2010 - PENSANDO ALLA PRIMAVERA**

Bello l'autunno, con i suoi colori! Nonostante la progressiva spoliazione delle piante, la fantasia cromatica offre uno spettacolo incomparabile...così, la terza età, nonostante il declino del vigore, il sapore del vissuto è in grado di mostrare scenari mozzafiato! Bello l'inverno, con il suo silenzio, l'assopimento di tutte le cose...un riposo per la vita... così la morte, con la fine della tribolazione e l'incontro con la Vita! Ma la primavera! La primavera è di più: lo stupore della rinascita...dal secco e brullo paesaggio invernale germogli di vita! Non tutto, però, rivive... qualcosa muore definitivamente... Così è dell'uomo! C'è vita in noi, anche quando siamo aridi e rinsecchiti: ma la speranza viene da Dio, non da noi! La vita la si può vivere pensando all'approdo dell'inverno o dell'estate: è Dio che fa la differenza! Il Vangelo ci dischiude la speranza: «Osservate la pianta di fico e tutti gli alberi: quando già germogliano, capite voi stessi, guardandoli, che ormai l'estate è vicina. Così anche voi: quando vedrete accadere queste cose, sappiate che il regno di Dio è vicino». Buona giornata!

### **27/11/2010 - SEMPRE CON GESU'**

Siamo arrivati all'ultimo giorno dell'anno liturgico. Un percorso nel quale siamo stati chiamati ad entrare in relazione con Gesù, a vivere giorno per giorno con Lui che nasce, vive, muore e risorge...alla fine ci dobbiamo chiedere: l'ho incontrato Gesù? Il suo Vangelo è stato il mio costante oggetto di consultazione nelle varie scelte che ho dovuto fare? Sento un'amicizia forte con Gesù da considerarla essenziale anche nel futuro? L'anno liturgico non è altro che il tempo ritmato sul rapporto con Gesù. Direi che l'anno liturgico è Gesù! Domani ne comincia uno nuovo: non si tratta di un altro Gesù, è sempre lo stesso, ma

diverse saranno le condizioni nostre nell'incontrarlo! Come in un matrimonio: il tempo non è la riedizione del passato ma l'approfondimento del presente e la tensione verso il futuro. L'esame di coscienza ci deve portare non solo a vedere quanto manca ancora ad una intesa perfetta con Gesù, ma anche a gioire dei passi avanti fatti nell'amicizia con Lui! Buona giornata

### 28/11/2010 - MARANATHA'

L'idea di storia che caratterizza il pensiero ebraico-cristiano è completamente diverso da quello pagano: la storia non è come un cerchio che ha un inizio ed una fine che coincidono, sempre uguale e ripetitiva, ma è come una linea che porta dritta a Dio! Una storia sempre nuova, ma con una meta ben identificata! Tutto tende a Dio! La comunità credente che sta camminando verso Dio sente il bisogno, l'ansia, il desiderio di poter incontrarlo presto. Sa che i propri sforzi e il proprio impegno non sono sufficienti a permettere l'incontro, allora grida "maranathà" che significa "vieni Signore Gesù"! L'Avvento non è altro che l'esemplificazione del tempo nella sua dimensione di attesa e di supplica del compimento! Da credenti, siamo certi che solo Gesù può condurre gli uomini alla vera realizzazione della loro esistenza. Supplicando Gesù, ci mettiamo in cammino lasciandoci orientare dalle orme che Lui ci ha lasciato nel suo Vangelo! Buona Domenica!

### 29/11/2010 - BENCHE' INDEGNI...

È sempre più consuetudine incontrare gente che ritiene un diritto personale il dovere da parte di Dio nel sostenere e nell'aiutare nella difficoltà. Pochi riconoscono una grazia, un miracolo, un atto di grande benevolenza, l'intervento di Dio nella propria vita! In effetti, Gesù ha ribaltato il modo di concepire Dio: non più padrone ma servo, tuttavia è bene che lo si riconosca! Dio si fa servo ma di una umanità che non è per niente amabile! Pensare che Gesù voglia venire di nuovo ci deve far esultare di gioia: nonostante quello che siamo, nonostante quello che continuiamo ad essere, non cessa di porre il suo sguardo di misericordia su di noi... Smettiamola di pensare doveroso l'intervento di Dio: è solo GRAZIA! Ce lo insegna mirabilmente il centurione che oggi ascoltiamo nel Vangelo, di cui ogni volta che riceviamo l'Eucaristia ripetiamo le parole: «Signore, io non sono degno che tu entri sotto il mio tetto, ma di' soltanto una parola e il mio servo sarà guarito». Non siamo degni... Buona giornata! p.s. Una preghiera per Santina che oggi ritorna al Padre che nella vita ha amato e pregato con tanta fede.

### 30/11/2010 - "NON E' VERO CIO' CHE SEMBRA, E' VERO CIO' CHE E'!"

«Fratello, se con la tua bocca proclamerai: "Gesù è il Signore!", e con il tuo cuore crederai che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvo. Con il cuore infatti si crede per ottenere la giustizia, e con la bocca si fa la professione di fede per avere la salvezza». Quanto è attuale san Paolo, sembra dirimere una questione specifica dei nostri tempi: "credo ma non pratico"... È fuori dubbio che se nel cuore non credi sono vane le parole che pronunci nella preghiera, ma è pur vero che se non ti viene da dire con le parole la fede che hai nel cuore è probabile che non hai proprio niente! La cultura dell'immagine, dell'apparire continua a

mietere vittime: la coerenza tra il dire e il fare sembra diventata un optional... tant'è che quando uno esprime un'idea in cui crede ha bisogno di sottolineare più volte "davvero", "questa volta è vero", "ti assicuro"... quasi a sottolineare che le altre idee erano con beneficio d'inventario... Ricucire l'esteriorità con l'interiorità è una riconquista che deve assolutamente diventare ambizione comune tra i cristiani! Buona giornata

### 01/12/2010 - È GESU' LA RISPOSTA ALLA DOMANDA DELL'UOMO

«Come possiamo trovare in un deserto tanti pani da sfamare una folla così grande?»: è una domanda dei discepoli a Gesù che ascoltiamo oggi nel Vangelo. È una domanda che calza benissimo anche sulla bocca dei discepoli di oggi... Certamente dal punto di vista spirituale: come sopperire alla fame di senso dell'uomo contemporaneo, derubato da ogni criterio di verità e di absolutezza? C'è il pane della Parola di Dio ma è stato relegato in un angolo ad ammuffire e seccare, tanto da apparire immangiabile e da buttare! E poi anche materialmente: in questo mondo degli sprechi eppure intaccato dalla crisi e dalla fame...dove trovare il pane? Gesù insegna: non c'è da andare a cercarlo chissà dove...nemmeno Gesù ha voglia di semplificare la questione facendo il miracolino toccasana... c'è semplicemente da condividere quello che si ha! Uscire dalla grettezza di pensare solo al proprio orticello! Crisi dell'Irlanda, crisi del Portogallo...fra poco crisi dell'Italia...crisi dell'economia... ma uomini, donne e bambini del mondo sono in crisi da una vita e al di là di parole poco si è fatto... ma ora che è in crisi l'economia, tutti allarmati! Dove troveremo il pane? Solo rimettendoci alla scuola del Vangelo! Buona giornata!

### 02/12/2010 - GESU' E' IL SIGNORE

Credo che l'ansia più stringente per l'uomo sia quella di trovare la maniera per mettere in sicurezza il dono grande della vita e godere della felicità annessa. Si tratta, in sostanza, di trovare il modo per "entrare in paradiso" che non è un luogo altro dalla vita che stiamo vivendo: non si entra in paradiso alla fine della vita, in seguito alla morte, ma nel corso della vita stessa! Oggi, nel vangelo, Gesù ci dà una dritta inequivocabile per entrare nella vita piena: «Non chiunque mi dice: "Signore, Signore", entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli». Quindi: per entrare nel Regno di Dio, nel paradiso, non c'è altro da fare che compiere la volontà di Dio! Qualcuno potrebbe ribattere: ma qual è la volontà di Dio? La volontà di Dio è la vita di Gesù! Non si può dire a vanvera "Signore, Signore" senza aver chiaro che l'unico Signore è Gesù! La preghiera non può che essere una continua perorazione del mistero di Cristo perchè lo si possa seguire speditamente e entrare nel mondo di Dio! Buona giornata

### 03/12/2010 - GESU', ABBI PIETA' DI NOI

Un grido: «Figlio di Davide, abbi pietà di noi!». L'interessamento: «Credete che io possa fare questo?». Il miracolo: «Avvenga per voi secondo la vostra fede». Questa la dinamica di uno dei miracoli di Gesù nel quale compie una guarigione dalla cecità: è il bisogno dell'uomo che apre a Dio! Fintanto che uno pensa di bastare a se stesso, Gesù gli passa accanto, e nessuno si accorge di nulla. La pena che i due ciechi mostrano a Gesù riguarda la loro

sensazione di essere abbandonati...non chiedono, in questo caso, di essere guariti negli occhi, ma di aver pietà di loro. La richiesta è una guarigione ben più sostanziale che non il solo uso degli occhi. E poi, la necessità della fede: Gesù non fa miracoli per convincere ma per confermare alla fede. Se Gesù non ascolta è perchè dall'altra parte scorge un interesse che non è genuino ma opportunisto. Chi crede può contemplare senza interruzione la cura di Dio per l'uomo... Buona giornata!

#### **04/12/2010 - A SERVIZIO DELL'UMANITA'**

«Vedendo le folle, ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite». Gesù, sempre attentissimo all'uomo che ha accanto... non si monta la testa per il successo che sta raccogliendo: al primo posto c'è l'altro, mai se stesso. E chiede ai suoi più stretti collaboratori di rivestirsi di questo atteggiamento: ogni ministero deve partire da questa passione nei confronti dell'uomo bisognoso, alla ricerca di assoluto in una terra avara di Dio... «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe!». È immenso il numero delle persone che attendono una considerazione: chi è più vicino al Maestro deve nutrire la passione per il servizio all'umanità. Domani nella nostra diocesi si celebra la Giornata per il Seminario: è il luogo dove crescono nell'amicizia con Gesù ragazzi che portano nel cuore la stessa "compassione" di Gesù! Dobbiamo pregare per loro, in modo particolare per il nostro Luca: senta l'affetto e la stima della comunità cristiana e si disponga al servizio della messe abbondante che attende la mietitura. Buona giornata

#### **05/12/2010 - CERCARE BENE**

II Domenica d'avvento. Il tempo incalza e non permette dilazioni: c'è da deciderci e scegliere che valore dare allo scorrere di giorni e di mesi che connota la nostra vita. Solo così il tempo può diventare vera storia di salvezza, palcoscenico dell'incontro tra la libertà di Dio e la libertà dell'uomo. Alla fine la serietà e la consistenza della nostra vita sta nel trovarsi di Dio e dell'uomo: solo così è possibile scongiurare l'inesorabile condanna a morte della vita! Gesù ci viene incontro, è una certezza... Dio in Gesù ha fatto una scelta chiara: vuole stare in mezzo agli uomini! Ora tocca a noi deciderci: andare incontro a lui o no... Giovanni Battista ci ammonisce dicendoci che per trovare Gesù è necessario che "raddrizziamo i sentieri": cioè individuiamo esattamente la strada da percorrere! C'è da convertirsi, non ci sono storie: se non troviamo Dio non è perchè non c'è, ma semplicemente perchè non lo cerchiamo nella maniera giusta! Buona giornata! p.s. In questa giornata di preghiera per il nostro Seminario non manchi un ricordo particolarissimo per il nostro Luca che è in cammino verso un impegno totale a servizio della Chiesa che in Como.

#### **06/12/2010 - SETE DI PERDONO**

Se provassimo ad immaginare la scena raccontata dal Vangelo - sono certo - tutti la troveremmo per lo meno stravagante: delle persone che scoperchiamo il tetto per calare ai piedi di Gesù un paralitico... Ma ancor più, figura fuori luogo l'intervento di Gesù che, invece di occuparsi della sua paralisi, dice al malato in barella: «Uomo, ti sono perdonati i tuoi



peccati»... Eppure, in questo quadro evangelico abbiamo definita chiaramente la priorità dell'annuncio di Cristo: il perdono, la misericordia, la vittoria sul peccato! la radice di ogni male sta nel peccato: la sofferenza più grande non è data dalla malattia ma dal male che facciamo e subiamo! Proviamo a pensare quante volte ci rivolgiamo al Signore per chiedere cose e quante per chiedere perdono... C'è ancora nella coscienza dell'uomo contemporaneo la consapevolezza del peccato? Per prepararci adeguatamente al Natale dobbiamo assolutamente mettere in conto una vera confessione dei nostri peccati e celebrare con gioia il miracolo della misericordia che ci riabilita al cammino! Buona giornata

### 07/12/2010 - CONSOLATE, CONSOLATE...

Quando si viene ordinati presbiteri, è consuetudine scegliere una frase biblica che faccia un po' da criterio orientativo del proprio apostolato: si tratta di una espressione della rivelazione che nel corso della preparazione si è mostrata alla coscienza particolarmente significativa e corrispondente al proprio sentire. Io avevo scelto le parole iniziali che oggi leggiamo dal profeta Isaia: «Consolate, consolate il mio popolo - dice il vostro Dio -. Parlate al cuore di Gerusalemme e gridatele che la sua tribolazione è compiuta». Sì, mi pare splendida la notizia che la tribolazione è compiuta: con Gesù non c'è più motivo per lamentare solitudine e abbandono! Lui è vivo, in mezzo a noi! Sento ancora l'urgenza di consolare uomini e donne lontani dalla pace e dalla verità: sono convinto che il dolore più lancinante sia quello del non sentire e non vedere l'amore di Dio! Il Signore ci spalanchi gli occhi e ancora si mostri... Buona giornata! p.s. Preghiamo per Massimo e Sara che oggi coronano il loro amore dando ad esso i lineamenti di quello di Dio: saranno suo sacramento!

### 08/12/2010 - PREDESTINATI ALL'AMORE

C'è un equivoco diffuso che considera il mistero dell'Immacolata concezione come il mistero della concezione verginale di Maria. Non è così. Contemplare Maria come l'Immacolata significa affermare che per singolare privilegio ella fu preservata dal peccato, fu predestinata ad essere tempio del Verbo di Dio. È riconoscere in Maria l'azione potente di Dio che ha operato in lei "grandi cose". Qualcuno potrebbe trovare qui un appiglio per recriminare sulla inibizione della libertà di Maria che, se già determinata, non ebbe alcun merito. In realtà, la grazia che Maria ricevette ebbe tutta la rilevanza che conosciamo proprio in forza della sua personale accoglienza. Anche noi "siamo predestinati ad essere figli adottivi", graziati da un amore preveniente di Dio ma, ugualmente, non siamo capaci di un'accoglienza così disarmata... Qui sta la differenza! Contemplando Maria ci è dato di contemplare che cosa potremmo essere se fossimo capaci di un vero abbandono all'azione della grazia! Buona giornata

### 09/12/2010 - SOSTENUTI DALLA GRAZIA

Domenica scorsa abbiamo sentito Giovanni Battista che gridava a gran voce nel deserto: "Preparate la via, raddrizzate i suoi sentieri". È una esortazione pressante rivolta agli uomini affinché si impegnino a cambiare vita, a rinnovare il loro cammino di conversione. L'uomo deve fare i suoi passi verso Dio, non può pretendere di essere salvato suo

malgrado... Tuttavia, pure in questa operazione richiesta, Dio non manca di prestare il suo aiuto. Non c'è una sola chiamata di Dio che non preveda un suo intervento, il dono della sua Grazia: Dio non è un despota che chiede per sottomettere, ma è un Padre che esorta per liberare. Sentite a questo proposito che cosa ci dice oggi Isaia: "Ecco, ti rendo come una trebbia acuminata, nuova, munita di molte punte; tu trebbierai i monti e li stritolerai, ridurrai i colli in pula". È Dio che ci fornisce gli strumenti per far pulizia nei sentieri bloccati e irretiti dai rovi pungenti del male... A noi è richiesto il minimo: usare della sua grazia per operare segni di conversione nella nostra vita. Buona giornata p.s. Una preghiera per Maria che ha terminato la sua corsa ed ora attende di ricevere il premio della salvezza.

### 10/12/2010 - PENSARE POSITIVO

«A chi posso paragonare questa generazione? È simile a bambini che stanno seduti in piazza e, rivolti ai compagni, gridano: "Vi abbiamo suonato il flauto e non avete ballato, abbiamo cantato un lamento e non vi siete battuti il petto!". Insomma: non c'è proposta capace di scaldare il cuore e coinvolgere nella gioia! Questo atteggiamento sconsolato è, ancora oggi, della maggioranza degli uomini! Insoddisfazione totale... lo si rimprovera in modo particolare ai giovani, ma ahimè, è pure degli adulti: non va mai bene niente! Da una parte è bene che non si sia mai soddisfatti così si continua a cercare e si riconosce che solo in Dio il nostro cuore riposa; dall'altra è un male fastidioso perchè non permette di godere delle occasioni buone che la vita non ci fa mancare. Anche Gesù ad un certo punto ha perso la pazienza: basta con la piva! Basta con le pretese! Non siete mica l'ombelico del mondo: "se non va bene a me, va male a tutti"! Se non godi per te stesso, almeno godi della gioia degli altri! Buona giornata

### 11/12/2010 - I MEZZI POVERI DI DIO

«In quei giorni, sorse Elia profeta, come un fuoco; la sua parola bruciava come fiaccola. Egli fece venire su di loro la carestia e con zelo li ridusse a pochi. Per la parola del Signore chiuse il cielo e così fece scendere per tre volte il fuoco»: uno così lascia il segno! Uno che con mezzi potenti sconvolge la terra e gli uomini impressiona e fa paura, crea attorno a sé un chiaro alone di timore e di rispetto. Viene portato via da un carro di fuoco, Elia... ritornerà e saranno guai! Gesù dice che Elia è già venuto: Giovanni Battista che predicava conversione nel deserto era l'Elia che doveva venire, ma sappiamo la fine che ha fatto! Giovanni Battista era un fuoco d'uomo ma doveva aprire la strada al Messia che cavalca un asino figlio d'asina, a un umile servo di Dio che non usa la carestia e il fuoco per convertire ma l'amore! Vuole figli, non schiavi! Vuole libertà, non servilismo... La Rivelazione è compiuta: chi vuole conoscere la verità deve solo accoglierla...non c'è nulla di strano che debba succedere...viene ancora il Figlio di Dio in questo Natale: vediamo di non perdercelo nei frastuoni della mondanità! Buona giornata

## 12/12/2010 - UN DIO PAZIENTE

Ma che bello il Giovanni Battista di oggi! Mi sembra di una verosimiglianza con l'umano di oggi e di sempre assoluta! Un dubbio enorme lo assale: ma Gesù è proprio il Messia che l'umanità attende? È di un Dio come in Gesù si presenta che l'umanità ha bisogno? Non sono interrogativi superficiali: da uomini non vorremo forse un Dio nelle sembianze del genio di Aladino? Giovanni Battista si trova in prigione. Ha fatto di tutto per preparare la gente all'accoglienza di un Dio pronto a giudicare e ad estirpare definitivamente il male. Viene a sapere che Gesù non fa altro che accostare con misericordia i peccatori, i pubblicani, le prostitute...un'accoglienza a 360° gradi... Ma dov'è il Dio giudice per cui ha preparato la via? Giovanni Battista ha fatto un bellissimo lavoro sulle coscienze ma ora Dio si presenta per come è: un giudice che usa misericordia, che agisce nel rispetto della libertà, che ama la logica del seme, che chiede la corresponsabilità dell'uomo... Troppo importante capire chi stiamo aspettando... Buona giornata

## 13/12/2010 - APERTI A UN DIO SORPRENDENTE

A passi lunghi e distesi ci avviciniamo al Natale. La liturgia domenicale ha indugiato sulla figura di Giovanni Battista, il Precursore. La cosa che mi fa pensare è che l'evento dell'incarnazione è fatto atteso e preparato, eppure non circoscrivibile in tutte le sue dimensioni. Giovanni Battista, sulla scia dei profeti, ha gridato e spronato alla conversione... ha parlato del Messia che stava per arrivare... Poi, il Messia è arrivato: ed è stata una vera e propria sorpresa! Gesù eccede l'immaginario e il sogno degli uomini, è oltre, è di più! Mi viene da pensare: ma allora, che cosa serve attendere e preparare la venuta del Signore se, alla fine, l'attesa risulta inadeguata e fuorviante? Credo che l'importante sia attendere il Signore così come viene! Evitando ogni schematizzazione e definizione troppo umana: Dio non è la proiezione dei nostri bisogni! Dio è la verità che soppianta tutte le nostre ridicole misure di salvezza... La preparazione sia essenzialmente apertura e non pretesa... Buona giornata! p.s. Una preghiera al nostro fratello Enrico che si è incamminato verso la visione faccia a faccia di Dio.

## 14/12/2010 - DALLE PAROLE AI FATTI

"Mio cibo è fare la volontà del Padre", così Gesù parla ai suoi discepoli rivelando la sua più grande aspirazione, meglio, il sostentamento necessario al vivere. L'alimento che sostentava la giornata del Cristo non era la pastasciutta ma la volontà di Dio... La preoccupazione primaria non era recuperare viveri per la sopravvivenza ma realizzare il progetto di Dio. Anche la lettera agli Ebrei riferisce "Ecco io vengo Signore per fare la tua volontà": il caposaldo di ogni esistenza ha nella volontà di Dio la sua consistenza. Oggi Gesù pone una domanda quasi retorica ai suoi discepoli: chi tra il figlio che dice sì a Dio a parole ma no nella vita e il figlio che dice no a Dio a parole e sì nella vita, fa la sua volontà... La volontà di Dio sono atti concreti! Questo monito arriva prevalentemente a noi credenti praticanti! Siamo noi gli elementi a rischio: dobbiamo assolutamente mettere insieme preghiera e azione per non illuderci di essere buoni e rischiare l'inferno. Buona giornata

## **15/12/2010 - IL DONO DELLA MISERICORDIA**

«Stillate, cieli, dall'alto e le nubi facciano piovere la giustizia»: è una promessa che Dio fa ad Israele. È quasi una supplica a se stesso a nome del popolo eletto: è Dio che si chiede di intervenire e donare agli uomini quanto attendono...la giustizia! Gli uomini attendono giustizia, ma che cosa si intende per giustizia? La giustizia è la misericordia! Dio è stufo di vedere le sue creature oppresse dal peccato e dalla morte. Il potere del diavolo deve essere arginato. L'uomo deve poter riconoscere l'amore che Dio ha nei suoi confronti. L'ostacolo del male che fa da tappo deve essere rimosso. Continua Isaia «si apra la terra e produca la salvezza e germogli insieme la giustizia»: Dio offre la sua misericordia ma la terra deve aprirsi ad accoglierla. E una volta accolta la deve esercitare. La misericordia dona la salvezza e risana i cuori solo se è continuamente donata. Ricevuta la misericordia è necessario subito distribuirla. Pena l'inutilità. Dio ha pietà di noi e chiede a noi di fare lo stesso. Buona giornata

## **16/12/2010 - PAROLA SENZA SCONTI**

Oggi nella liturgia del giorno leggiamo le parole che abbiamo ascoltato domenica: invece che dal vangelo secondo Matteo, dal Vangelo secondo Luca. Gesù parla di Giovanni Battista. È l'elogio per il suo precursore. Un uomo tutto d'un pezzo, radicato nella fede dei padri, immagine mirabile e virtuosa dell'attesa operosa richiesta da Dio all'uomo. "Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento?": Gesù guarda a Giovanni Battista mettendone in rilievo la radicalità: il fascino del Precursore è da ascrivere alla serietà e alla coerenza dell'annuncio. L'uomo autentico non è alla ricerca di imbonitori e qualunquisti ma di persone alternative e davvero controverse rispetto al pensare comune. Il vangelo, anche oggi, colpisce ancora se presentato nella sua crudezza: tutte le chiose e gli ammansimenti che vengono fatti per rendere spendibile popolarmente il Vangelo lo snaturano e lo spogliano della sua forte valenza di vera via di salvezza! In ascolto senza sconti... Buona giornata

## **17/12/2010 - UN GERMOGLIO**

Iniziata la Novena. Eravamo proprio in tanti questa mattina. Siamo in attesa. Come l'umanità di tutti i tempi. Qualcosa che l'uomo ha atteso è arrivato, ma c'è ancora tanto da attendere. Il nostro cuore, fatto per cose grandi, non è ancora sazio. Di Dio non saremo mai sazi a sufficienza. L'intensificarsi della preghiera in questi giorni vuole essere l'espressione del nostro bisogno stringente di novità. E la novità è Gesù. Il germoglio. L'inizio. La promessa. La speranza. L'opportunità. La bellezza. Gesù non entra nella storia per magia... Gesù nasce dal grembo di una donna, portando il nome di Giuseppe, un discendente della stirpe di Davide. Questo sta ad indicare che ogni inizio si inserisce dentro una storia. La fede non è un colpo di fortuna, ma il germoglio che scaturisce da una ricerca, da un cammino, da una preghiera. L'INIZIO di Gesù segni un nuovo inizio per la nostra vita. Buona giornata!

## 18/12/2010 - UN BANCHETTO

Secondo giorno di Novena. Le promesse dei profeti trovano in Gesù il compimento. Dio è fedele. Fin dall'inizio della creazione Dio ha pensato ad un uomo felice, ma l'uomo non si è fidato di Dio e se ne è allontanato. Dio non ha smesso di venire incontro all'umanità: Israele se ne è accorto. E noi? Ci accorgiamo dei segni che Dio ci offre per mostrarci la sua cura? Il simbolo del banchetto è davvero illuminante. Dio preparerà per "tutti i popoli" un banchetto di "cibi succulenti e di vini raffinati". Un invito. Una sorpresa. Una festa. Un'eccedenza. Una comunione. Tutto questo c'è nel banchetto che Dio imbandisce nella storia. Tutti i giorni da cristiani siamo invitati - "Beati gli invitati" - nonostante i nostri peccati a far festa e mangiare il CIBO succulento e il VINO raffinato che è Cristo Gesù! L'amore di Dio non conosce tregua. Dio non si è ancora stancato di chiamarci alla comunione! Buona giornata

## 19/12/2010 - IL LIBERATORE

Terzo giorno di Novena. Isaia ci parla del Messia come il liberatore. L'uomo è schiavo. È inutile che si continui a sostenere il contrario. La libertà tanto decantata come conquista della modernità non è per niente autentica: il poter fare quello che si vuole è fortemente condizionato da un cuore malato. Quello che vogliamo non è sempre ciò che è giusto e alla lunga si rivela come disfatta. È su questo fronte che Gesù si pone come liberatore: sì, la libertà è uno dei capisaldi della rivelazione ma prerequisito indispensabile è la liberazione dal male! Gesù viene a liberare "chi ha il cuore ferito" - si pensi alle tante situazioni matrimoniali dove l'amore è stato infranto -, "gli schiavi" - si pensi a tutte le forme di dipendenza dalla droga all'alcool, dalla pornografia al gioco -, "i prigionieri" - si pensi ai detenuti privati di qualsiasi dignità e di reintegrazione -, "gli afflitti" - si pensi a chi non ha più speranza, a chi è stato derubato della fede nel Signore che salva... Certo che vogliamo la libertà, ma prima di tutto c'è da pensare a UNO che ci liberi! Verrà presto, non temete! Buona giornata.

## 20/12/2010 - UN CIPRESSO

Quarto giorno di Novena. Osea ci parla di Dio "come un cipresso sempre verde". Un'immagine per me inedita. In che senso possiamo riconoscere in Gesù il cipresso? Ho provato a chiedermi che cos'è un cipresso dentro la nostra vita di uomini. La prima immagine che mi è balenata nella testa è l'utilizzo dei cipressi come definizione dei margini dei viali: segnano in qualche modo la via. Gesù non è via tracciata per arrivare a Dio? La seconda immagine è la propensione verso l'alto. i cipressi come fusi si lanciano verso il cielo, si proiettano verso l'empireo quasi a scrutarvi il mistero. Gesù non è colui che ci ha aperto i misteri del cielo? La terza immagine è l'accostamento con l'albero della vita: Gesù sulla croce non è l'albero della vita alla cui ombra troviamo ristoro e salvezza? La quarta immagine è l'utilizzo del cipresso nei cimiteri, sfruttando la sua simbolica d'immortalità, data dal suo essere sempre verde. Gesù non è colui che ci dà la vita per sempre? Semplici suggestioni per aiutarci all'accoglienza del mistero insondabile che è Dio che si fa bambino. Buona Giornata!

## 21/12/2010 - UNO SPOSO FEDELE

Quinto giorno di Novena. Il Dio che si fa carne è lo Sposo fedele. È il Dio che ama l'uomo ad oltranza, oltre l'infedeltà. Oltre l'amabilità. Oltre la malattia e il peccato. Oltre la morte. È il Dio testardo che ha posato gli occhi sull'umanità e non li distoglie più. Chissà che cosa ci troverà di così attraente in una umanità così povera e ingrata... ma l'amore è così! Non c'è un amore che possa dirsi tale se non ricalca questa specifica impronta di eterna fedeltà. Non deve smettere di stupirci questo amore fedele di Dio. Non deve smettere di meravigliarci che pure a noi è data la possibilità di fare lo stesso diventandone sacramento! L'amore fedele e indissolubile del matrimonio è icona ineguagliabile dell'amore di Dio. È per questo che da cristiano teniamo così tanto alla famiglia: è la Bibbia viva che l'uomo impara a "leggere" fin dal suo nascere e vi scopre Dio. Che Gesù è lo sposo ce lo dice splendidamente anche la prima lettura di oggi che ci annuncia: «Una voce! L'amato mio! Eccolo, viene saltando per i monti, balzando per le colline». Lo aspettiamo... Buona giornata!

## 22/12/2010 - IL DIO CON NOI

Sesto giorno di novena. Dio annuncia ad uno stravolto Giuseppe che ciò che è avvenuto nella sua fidanzata, Maria, è opera dello Spirito santo: colui che nascerà è l'Emmanuele, il Dio con noi! Grazie al sì di Maria e al sì di Giuseppe, Dio esce dall'anonimato del cielo per prendere un volto ed essere, finalmente, il Dio vicino, il Dio avvicinabile, il Dio che ha realmente a che fare con l'umanità. Dal giorno in cui Dio si è fatto carne è possibile incrociarlo nelle strade della nostra vita: non c'è da fare voli pindarici per cercarlo chissà dove... Gesù è il Dio con noi nell'Eucaristia, presenza reale e sostanziale del corpo di Cristo; è il Dio con noi nella Parola, guida sicura per il nostro cammino; è il Dio con noi nei poveri, membra del corpo crocifisso di Cristo che chiede pietà e compassione; è il Dio con noi nella Comunità perchè "là dove due o più sono riuniti nel suo nome lui è presente"! Solo se ci tappiamo gli occhi e scappiamo deliberatamente da Lui non ci è dato di incontrare Dio... se appena vogliamo, Egli è al nostro fianco, pronto ad incontrarci... Buona giornata

## 23/12/2010 - IL FIGLIO DELL'ALTISSIMO

Settimo giorno di novena. Il nostro sguardo fissato sull'annuncio dell'Angelo a Maria. Il messo celeste da una umile fanciulla di Nazareth. Il massimo della grandezza con l'estrema piccolezza. È il paradosso del Dio cristiano che non ama rincorrere l'immaginario che l'uomo ha di Lui come l'Onnipotente, il Terribile, il Signore degli eserciti, ma si mostra nella più totale discrezione e umiltà. Maria rimane turbata nel vedersi raggiunta da Dio: "perchè da me? Non sono niente"! Eppure Dio cerca il niente per renderlo pieno di sè! Dio può riempire solo ciò che è vuoto...chi è pieno di sè non ha spazio per Dio! Il Figlio dell'Altissimo prende dimora nell'umile serva di Nazareth, chiede la paternità ad un povero falegname della casa di Davide, nasce a Betlemme, la più piccola città di Giuda, prende vita in un semplice e disarmato bambino... Questo è Natale: non si può non stupirsi e ringraziare per un dono così grande! Il Figlio dell'Altissimo a casa nostra... Buona giornata

## 24/12/2010 - UN BIMBO AVVOLTO IN FASCE

Ottavo giorno di Novena. Ormai il tempo si è fatto breve. Le tenebre che avvolgono le nazioni stanno per essere vinte dalla Luce che viene nel mondo. La luce è un bambino avvolto in fasce. È un bambino, un cucciolo d'uomo, inerme ma con un potenziale esplosivo di salvezza inimmaginabile. Si tratta di accoglierlo. Con Maria, prenderlo in braccio e attendere che cresca. Dio sceglie di entrare nella storia da bimbo: è un gesto di grande rispetto da una parte e di grande fiducia dall'altra. Di grande rispetto perchè non si impone ma si propone: chiede semplicemente di essere accolto e amato. Di grande fiducia perchè si mette in mano a degli uomini fragili e mancanti. La sfida è lanciata: ci posta tra le mani la salvezza, tocca a noi custodirla e farla nostra! Dio il primo passo l'ha fatto: aspetta il nostro...e giorno per giorno scopriremo che il bambino si chiama Gesù - Dio salva - che Gesù è il Cristo - il Messia atteso fin dall'inizio del mondo - che Gesù è il Signore - il Dio vivente -! Buon natale a tutti, fratelli e sorelle carissimi! p.s. Una preghiera per Iolanda che oggi accompagniamo nella sua nascita al cielo.

## 25/12/2010 - LA LUCE VERA

Nono giorno di Novena. È il compimento: dopo aver acceso candele, simboli della luce, oggi, finalmente risplende la LUCE! E non è una luce che accendiamo noi! È una Luce sorprendente che, dall'Alto scende in basso e illumina chi sta nelle tenebre, senza merito e senza pretese! È una luce fatta di carne ed ossa di nome Gesù. È una luce che inaugura un nuovo sguardo sulla realtà: la vita non è più una sequenza caotica di fatti, ma storia di salvezza! La storia acquista un ordine, un senso, una logica... È una Luce flebile e delicata... è un Bambino... c'è da proteggerla, custodirla, alimentarla... pena il ritorno nelle tenebre! Il dono della Luce è Grazia, il suo risplendere è nostro compito. Dio non si stanca di fidarsi di noi: si ripropone in maniera fragile e si mette nelle nostre mani...non si impone ma si affida! È più grande la fede di Dio nell'uomo che la fede dell'uomo in Dio... non smettiamo di meravigliarci! Che davvero sia un nuovo natale, un nuovo venire alla luce in Cristo!

## 26/12/2010 - FUGA DAL MALE

Benchè il mondo abbia trasformato il natale nella festa dei buoni sentimenti, la realtà dell'Incarnazione presenta i tratti propri del dramma. Dio non entra nella storia trionfalmente ma passando attraverso la via stretta dell'ordinarietà. Dio non evita le fatiche proprie di ogni uomo comune: c'è da lottare contro la cattiveria, la malvagità, la violenza... La lotta non è mai violenta: la strada percorsa dal Figlio di Dio non è mai lo scontro ma la fuga. Contro il male non si lotta usando il male, ma fuggendolo. Certo, i disagi dell'uomo di pace sono tanti ma ne vale la pena. L'orgoglio segnalerebbe strade molto diverse, ma il sogno di Dio ha altre prospettive! È necessario mettersi continuamente in ascolto di Dio che in diverse maniere offre indicazioni per evitare il male. La famiglia è la prima alleata di Dio nel traghettare gli uomini fuori dalle melme sudice del male: i padri e le madri sono i primi responsabili della difesa della vita! Giuseppe e Maria hanno difeso Gesù dagli attacchi del male ascoltando la voce di Dio...le nostre famiglie facciano lo stesso! Buona giornata

## 27/12/2010 - UNA SANTITA' ORIGINALE

Sono salito a Livigno e non ho avuto tempo questa mattina di scrivere il mio pensiero...anche se già don Alberto ha commentato la liturgia della Parola odierna, non voglio mancare di dire quello che il cuore mi detta pure oggi. Dopo il natale di Gesù, la liturgia propone di seguito la memoria di due suoi grandi amici: Stefano e Giovanni. Uno martire e l'altro discepolo fino alla morte naturale... Seguire Gesù non è per tutti uguale: ognuno ha la sua strada! Non c'è quello più bravo perchè compie gesti estremi pagando con la vita la propria radicalità! C'è anche chi nel quotidiano compie silenziosamente il suo dovere spendendosi totalmente alla causa del Vangelo senza fuochi d'artificio e manifestazioni plateali! La santità certifica solo il Signore e la Chiesa alla fine della vita: ognuno di noi, nel silenzio e nella verità della propria coscienza, viva per Gesù: non si tema, nulla cade nel vuoto... Buona giornata

## 28/12/2010 - L'ERODE CHE C'E' IN NOI

La strage degli innocenti. Non finisce mai. Mi aveva impressionato, tempo fa, un bambino che alla lettura del brano di vangelo che racconta l'ira di Erode e il sogno di Giuseppe dove l'angelo suggerisce di scappare verso l'Egitto per mettere al sicuro il bambino, mi domandò: "perchè l'Angelo non apparve a tutti i padri per evitare a tutti i bambini una morte truce e ingiusta?". Cosa rispondere... Se a Gesù è risparmiata la morte da infante non è bypassata la morte in croce! Alla cattiveria e all'odio dell'uomo non ci sono argini invalicabili. Che cosa ha permesso a Gesù di evitare la morte da bambino: è evidente che il ruolo fondamentale è giocato da Giuseppe che sa ascoltare e obbedire il Signore! Padri e madri attenti alla volontà di Dio possono seriamente evitare ingiuste tragedie... Spesso l'Erode si nasconde proprio dentro le famiglie...e l'Angelo ha poche possibilità di interagire con Erode... Papà e mamme vigilate sui vostri bambini ascoltando con più attenzione la Parola di Dio... Buona giornata

## 29/12/2010 - TROVARE CRISTO

"Ora puoi lasciare che il tuo servo vada in pace perchè i miei occhi hanno visto la salvezza" sono le parole di Simeone alla vista di Gesù bambino portato al Tempio per l'adempimento rituale dell'offerta dei primogeniti. Sono le parole poste sulle labbra del cristiano ogni sera nella preghiera di compieta. È evidente che lo scopo della vita è identificato nel riconoscimento di Gesù: una volta visto lui il tempo è compiuto, non c'è altro che possa ritenersi ancora indispensabile! Ne sono proprio convinto! Riconosco che tutto ciò che l'uomo organizza per occupare il tempo è motivato dal vuoto che ha dentro...ma sono tutti "divertissement", direbbe Blaise Pascal! Sono tutti tentativi di sopperire alla mancanza principale che è la conoscenza di Cristo! Con Gesù non si vive più nell'ansia di dover realizzare chissà che: l'essenziale è già raggiunto! La vita diviene una bella esperienza di Lui nelle cose e nelle persone, mai però un'esperienza idolatrica ma piuttosto un'esperienza serena e liberante... che venga per tutti l'estasi di Simeone! Buona giornata



### **30/12/2010 - VIVERE PER DIO**

La profetessa Anna, una donna di ottantaquattro anni, di cui almeno sessanta passati al Tempio a pregare. Una vita essenzialmente fatta di attesa e preghiera. Certamente inutile agli occhi del mondo... che cosa ha dato alla storia? Avesse vissuto ottantaquattro anni impegnata in qualche attività non sarebbe comunque ricordata e non avrebbe influito nel cambiamento del mondo! Quanto è meschino il giudizio degli uomini sul valore degli uomini: utile o inutile... Nella sua semplicità e "inutilità", Anna è entrata tra le pagine del Vangelo come Buona Notizia! Nel senso che una vita vissuta nell'attesa del compimento delle promesse di Dio non è vana! Così voglio ricordare tutte le donne e gli uomini che fanno la scelta di dedicarsi interamente alla preghiera: grazie per la vostra "inutilità", più utile di qualsiasi protagonismo possibile! Una preghiera particolare per Suor Marie che domani compie il primo giro di boa della sua prima professione monastica. Buona giornata

### **31/12/2010 - LA SIGNORIA DELLA COSCIENZA**

L'anno civile volge al termine. Un altro anno della nostra vita si è compiuto. Un altro anno della storia umana ci ha avvicinato al compimento della storia. Non mi piace dire che un altro anno è passato! Il passato nel senso di "trascorso" sembra sottolineare l'aspetto del non-esserci, del consumo, dell'usa e getta... Il tempo non passa mai! Resta nelle pieghe più profonde della nostra vita, segna pesantemente i tratti della nostra gioia e del nostro dolore, spegne o accende l'entusiasmo del futuro! Come è stato l'anno che abbiamo vissuto? È stato come lo abbiamo vissuto! Gli eventi che sono accaduti a prescindere dalla nostra volontà hanno interpellato la nostra libertà: dipende da noi dove abbiamo attinto la forza e le ragioni nell'affrontare le situazioni! Non possiamo pensare di scaricare sempre tutto sul mondo che "ormai" è quello che è... La nostra volontà, la nostra libertà, la nostra intelligenza, la nostra coscienza sono più forti di qualunque condizionamento! Segnati dalle scelte che abbiamo fatto quest'anno incamminiamoci nella nuova avventura dell'anno 2011 con il desiderio di imprimere in esso i lineamenti della nostra libertà illuminata dal Vangelo! Buon Anno a tutti!